ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 Numero 119

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1260): anno L. 10.000, sem. 5000, trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 16.000, semestre 8500, trim. 4500.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-343 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 19 - Sab. 20 Maggio 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-343 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm altezza-colonna (fun 400) posiz. o data prestab. aum 50 % - Finanz. Legali L. 300 (fun 0560 il mm - Necrologi L. 200 (fun 300) per parola (partecipaz. L. 300, fun. 450) - Echi Cronaca L. 600 (fun 1200) la linea - Economic: vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Vendita estero ed lunedì (spediz. aerea per i Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina pes. 13; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 9; *Iran rls 10; Jugoslavia din. 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 3; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1; *Spagna pts. 61 *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Kennedy sarà a Vienna il 2 giugno

Kruscev lo raggiungerà il giorno dopo - I preparativi nella capitale austriaca per l'incontro

Il Presidente degli Stati Uniti John Kennedy

Vienna, venerdì sera.

Funzionari del governo austriaco hanno comunicato ieri sera che, salvo mutamenti di programmi all'ultima ora, il presidente degli Stati Uniti, John F. Kennedy, giungerà a Vienna il due giugno e il presidente del Consiglio dell'Urss, Nikita Kruscev, il giorno seguente, tre giugno.

Questo dato è stato comunicato da Washington al Ministero degli Esteri di Vienna attraverso l'ambasciatore austriaco negli Stati Uniti, dr. Wilfriend Platzer.

Contemporaneamente autorevoli fonti diplomatiche nella capitale austriaca hanno riferito di non essere a conoscenza di progetti per un incontro fra il presidente Kennedy, il primo ministro britannico Mac Millan e il cancelliere della Germania occidentale Adenauer prima del viaggio a Vienna.

In base al programma annunciato dal dipartimento di Stato americano, Kennedy dopo i colloqui con il premier russo, inaugurerebbe Vienna il quattro giugno e Kruscev il cinque. I funzionari austriaci hanno sottolineato che finora tutte le loro informazioni riguardanti l'incontro sono pervenute dagli americani. «A tutt'oggi — essi hanno aggiunto — i sovietici non ci hanno dato alcuna comunicazione».

Ciò starebbe ad indicare che Mosca ha lasciato agli americani l'incarico di condurre tutti i preparativi per il convegno del «vertice a due».

La polizia austriaca sta intanto predisponendo le misure necessarie per la protezione dei due statisti. Un alto funzionario del Ministero degli Interni ha dichiarato che verranno impiegati circa più di duemila uomini per assicurare la protezione di Kennedy e Kruscev lungo il percorso dall'aeroporto di Schwechat al centro di Vienna. La sorveglianza sarà poi attuata anche lungo le altre strade che i due massimi «leader» mondiali percorreranno nel loro spostamenti.

Oggi l'annuncio ufficiale da Washington e Mosca

WASHINGTON, ven. sera.

Il capo ufficio stampa della Casa Bianca, Pierre Salinger, ha annunciato ieri che l'odierna conferenza stampa è anticipata di un'ora. Ciò ha fatto sorgere la congettura che oggi venga ufficialmente confermato l'incontro fra il presidente Kennedy e il primo ministro Kruscev e sia precisata la data.

Comunicando lo spostamento della conferenza stampa dalle ore undici alle ore dieci locali (corrispondente quest'ultima alle ore 15 italiane), Salinger ha scherzosamente spiegato: «Ho piacere di incontrarmi con i giornalisti più presto del solito».

Si ritiene che l'anticipo nella conferenza stampa sia stato deciso per fare in modo che l'annuncio dell'incontro Kennedy-Kruscev venga dato contemporaneamente a Washington ed a Mosca. Alle ore dieci della capitale americana corrispondono le ore 17 di Mosca.

Negli ambienti generalmente ben informati di Washington si afferma poi che il Consiglio atlantico verrà convocato a Parigi, immediatamente dopo i colloqui Kennedy-Kruscev a Vienna, per ascoltare un resoconto che il Segretario di Stato Dean Rusk farà agli alleati degli Stati Uniti sugli argomenti di tali colloqui. Tale decisione è conforme alla tradizione secondo cui i membri della Nato sono tenuti al corrente dei negoziati internazionali ai quali essi non partecipano direttamente.

D'altra parte si esclude che alla conferenza di Vienna tra Kennedy e Kruscev possa fare seguito una conferenza alla sommità occidentale. Solo avvenimenti estremamente gravi potrebbero indurre Kennedy a suggerire una tale conferenza dopo il suo incontro con Kruscev.

Il neo-presidente inizia oggi le consultazioni

Milazzo nell'impossibilità di creare la nuova giunta

E' da escludere che egli possa formare un governo regionale con l'apporto dei missini e dei comunisti, avendo i socialisti già dichiarato la loro netta opposizione a una tale soluzione - Ed è ugualmente da escludere la eventualità di un accordo con la democrazia cristiana - In queste condizioni non gli rimarrebbe altra strada che dimettersi, a più o meno breve scadenza

Roma, venerdì sera.

La situazione dopo il voto «a sorpresa» dell'altra sera, che ha portato nuovamente Silvio Milazzo alla presidenza della Regione, può essere riassunta in questi termini:

1) Milazzo comincia da oggi le consultazioni con gli altri partiti, ma con ogni probabilità non andrà molto lontano;

2) un governo milazziano, con l'apporto dei neofascisti e dei comunisti, è da escludere, sia solo per la netta opposizione dei socialisti;

3) la dc non intende in nessun modo favorire l'azione di Milazzo e perciò non tratterà con lui.

In questa condizioni Milazzo ha perciò una sola strada: dimettersi. Ma le intenzioni del neo-presidente non appaiono tanto chiare e tanto meno sembrano orientate in tal senso. Ieri, ad esempio, ricevendo le consegne dal presidente uscente, barone Majorana della Nicchiara, egli ha parlato in termini perentori, quasi come se, effettivamente, egli pensasse di poter formare una giunta. Infatti, l'on. Milazzo ha assicurato che egli sarà «fermissimo nella difesa dell'autonomia, difesa che può offrire un aspetto comune nella diversità delle impostazioni politiche, perchè il traguardo è il risollevamento morale e materiale del popolo siciliano». E' bensì vero che in una successiva dichiarazione Milazzo ha detto di non ritenere interrotto il dialogo che il suo partito ha iniziato con altri partiti dell'Assemblea e che si augura, anzi, che esso possa continuare, ma è altrettanto vero che la sua azione non è destinata a favorirlo.

A questo punto la situazione comincia a imbrogliarsi. Dunque, Milazzo, vuole stare alle decisioni del suo partito. Ma che dicono i cristiano-sociali dell'ucsi? In sostanza si batte una volta sul cerchio ed un'altra sulla botte: mentre, infatti, il gruppo cristiano-sociale dice di ritenere «tuttora valide le sue precedenti deliberazioni che lo hanno portato a una leale intesa con la dc» (e cioè, essi bisogna ritenere, la convergenza democratica), per contro aggiunge di confermare al presidente Milazzo «l'unanime solidarietà e l'impegno a sostenerlo, nel difficile compito che si è responsabilmente assunto ed esclusivo servizio della Sicilia e della sua autonomia».

Naturalmente, la dc è apparsa discriminata di fronte all'atteggiamento di Milazzo e dei cristiano-sociali. La giunta esecutiva democristiana siciliana, dopo avere esaminato la situazione, ha diramato un comunicato in cui è detto che «ritiene preliminare a ogni ripresa di colloqui politici con l'uscs, le dimissioni dell'on. Milazzo per il carattere frontista della sua elezione».

La posizione del socialisti continua a essere equivoca. Nenni era apparso in un primo tempo sorpreso dalla decisione presa (para a sua insaputa) dai socialisti siciliani di puntare su Milazzo; ma questo non gli ha impedito di dichiararsi pienamente d'accordo con i suoi amici. In sostanza, Nenni dice che i socialisti hanno deciso «sottrarsi alla sfida a Roma, da dove partivano i ricatti dei liberali» e portare il dibattito nell'Assemblea siciliana perchè «ogni gruppo assuma la propria responsabilità rispetto a quella che i socialisti ritengono l'unica soluzione possibile in Sicilia: e cioè la maggioranza di centro-sinistra su un programma di profondo rinnovamento della vita democratica e delle strutture economiche».

E con questo siamo arrivati al punto della questione. In altri termini, secondo i socialisti, Milazzo dovrebbe essere soltanto lo strumento di un dialogo per interposta persona fra dc e psi, affinchè i due partiti si prendano a braccetto e costituiscano un bel governo di centro sinistra. Ma i democristiani respingono decisamente questa impostazione.

Stamane alle 9 si è riunita la direzione del psi: si sarebbe dovuto parlare di politica in termini generali, per cercare di avviare con la dc un «dialogo» al centro; ma la piega che hanno preso gli avvenimenti in Sicilia porterà anche i socialisti ad un attento esame della elezione di Milazzo, sebbene le conclusioni non potranno essere ovviamente diverse da quelle già anticipate da Nenni: e cioè la continuazione di un governo fra democristiani, cristiano-sociali e socialisti in Sicilia.

Quanto ai repubblicani, mentre la Voce controllata da La Malfa dice che altra via, oltre quella del centro-sinistra, non v'è, il deputato pacciardiano De Vita chiede lo scioglimento dell'assemblea regionale.

I socialdemocratici appaiono più muti: si accorgono della confusione che si è creata in Sicilia (Saragat dopo i colloqui con Moro e Fanfani di ieri ha parlato di «deterioramento» della situazione politica), ma vogliono stare a vedere quel che succede: e infatti la direzione del psdi, al termine dei suoi lavori, ha diramato un comunicato per sollecitare dai saràgi, nelle prossime loro elezioni amministrative, più voti alla socialdemocrazia, voti che dovrebbero consentire di portare innanzi la politica di centro-sinistra.

Neofascisti e comunisti si arrampicano sugli specchi, dicono che no, non vogliono in Sicilia una giunta milazziana, ma in effetti i missini, in odio alla dc, e i comunisti, per creare la confusione che è la loro prima alleata, sarebbero pronti a muoversi in tal senso. Se non che stavolta i socialisti non abboccano all'amo, e hanno detto chiaro e tondo che il loro voto significa «Milazzo sì, milazziano no».

Per concludere, l'on. Milazzo ha una sola via: quella di tentare un governo con socialisti e dc, ma per le ragioni che si è detto innanzi una simile eventualità è da escludersi nel modo più assoluto. E perciò, allo stato delle cose, bisogna dire che la nuova «operazione Milazzo» finirà col creare in Sicilia, nient'altro che maggior confusione.

Pellocchia

Dramma della gelosia a Basilea

Noto dirigente sportivo accoltellato dalla moglie

La vittima è Ernst Thommen, vice-presidente della Federazione internazionale di calcio - La lama è penetrata a pochi centimetri dal cuore: lo sventurato versa in pericolo di vita

Dal nostro corrispondente

Basilea, venerdì sera.

La polizia elvetica sta indagando in merito ad un oscuro dramma familiare avvenuto ieri sera a Basilea. Vittima di esso è il noto sportivo Ernst Thommen di 59 anni, che è vice-presidente della Federazione internazionale di calcio (Fifa) e presidente del Totocalcio elvetico. Egli si trova ricoverato in un ospedale della città a causa di una ferita al petto infertagli dalla moglie con una coltellata durante un furioso litigio.

La tragedia avvenuta ieri verso mezzogiorno ha provocato vivissima impressione in tutta Basilea dove i protagonisti erano assai conosciuti in ogni ambiente. Proprio a causa della loro notorietà, le indagini si svolgono circondate dal massimo riserbo, ma tale fatto non ha impedito ai quotidiani locali di pubblicare la notizia con grande rilievo abbarbicandosi a formulare ipotesi sulle cause del fatto di sangue.

Secondo una fonte non si sa quanto attendibile, la signora Thommen soffrirà da tempo di disturbi nervosi ed è possibile che si sia avventata contro il marito in un momento di esaltazione. D'altra parte si rileva che fra i due coniugi si erano manifestati ultimamente dissapori dei quali avevano avuto sentore anche i vicini di casa. Questi hanno riferito che le discussioni avvenute fra i Thommen assumevano a volte un tono tanto eccitato da suscitare il più vivo allarme nell'intorno coniugale.

Ieri verso mezzogiorno fra i Thommen scoppiava un ennesimo litigio. Ad un certo momento la signora si avventava contro il marito, colpendolo alla testa con una bottiglia; l'uomo cadeva a terra, semivenuto e la donna infieriva selvaggiamente contro di lui vibrandogli una coltellata al petto, pochi centimetri sotto al cuore, producendogli una ferita profonda sette centimetri.

Il Thommen era subito trasportato all'ospedale civico di Basilea e sottoposto alle cure del prof. Nissen — noto chirurgo, discepolo del famoso professore di Monaco di Baviera Sauerbruch. Assistito dai suoi collaboratori, il prof. Nissen procedeva ad un immediato intervento operatorio. Il paziente veniva inoltre sottoposto a trasfusioni, avendo perduto molto sangue. Le sue condizioni sono gravi ma non disperate.

La signora Thommen è stata tratta in arresto e si crede sarà internata in un ospedale psichiatrico. Comunque le circostanze in cui è avvenuto il drammatico episodio permangono oscure. La barella non ha avuto testimoni e la cameriera che si trova alle dipendenze dei coniugi aveva già lasciato l'alloggio alcune ore prima dell'incidente. La stessa cameriera ha rifiutato di fare dichiarazioni di qualunque genere ai cronisti che cercavano di strapparle qualche indiscrezione sui rapporti dei suoi padroni.

Sembra che la signora Thommen abbia tentato di giustificarsi asserendo di aver agito in stato di legittima difesa perchè il marito si sarebbe avventato su di lei brandendo una bottiglia. Ma è un fatto che la bottiglia è poi servita alla stessa signora per tramortire il consorte.

Sembra che all'origine del dramma vi sia la gelosia. Recentemente il Thommen, per ragioni inerenti alla sua carica di dirigente sportivo, aveva dovuto recarsi a Parigi. In tale circostanza la moglie aveva voluto a tutti i costi accompagnarlo, malgrado sapesse che la sosta del marito nella capitale francese sarebbe stata molto breve. Di ritorno dal viaggio l'irritazione tra i due coniugi si era ulteriormente aggravata e sembra che lo scenario di gelosia della signora Thommen assumesse l'aspetto di una delle proprie crisi di sempre.

Luigi Fascetti

Scambio delle consegne ieri al Palazzo d'Orleans di Palermo fra il presidente dimissionario on. Majorana (in abito chiaro) e l'on. Milazzo (Telefoto)

Domani colloquio segreto

De Gaulle-Adenauer a Bonn

BONN, venerdì sera.

La polizia ha mobilitato tutte le sue forze per la visita che il generale De Gaulle compierà domani nella capitale federale tedesca. Speciali misure sono state stabilite per sventare un possibile attentato degli «ultras» francesi che potrebbero trovare appoggi fra i molti neonazisti tedeschi.

Subito dopo il suo arrivo di primo mattino all'aeroporto di Wahn, De Gaulle si recherà in compagnia del cancelliere Adenauer, nella residenza privata di quest'ultimo a Rhoendorf per il primo colloquio «a quattr'occhi» fra i due uomini di Stato. La zona sarà interdetta a tutti i civili.

Texas-Parigi: 6 ore e mezzo

Un bombardiere Usa tenta un record di velocità

FORT WORT (Texas), venerdì sera.

Un bombardiere americano B-58 effettuerà una trasvolata atlantica a velocità supersonica e senza scalo in occasione della Mostra internazionale dell'aeronautica che si aprirà a Parigi il 26 maggio. Un portavoce della fabbrica «Convair» di Fort Worth, dove viene costruito il B-58 ha dichiarato che il volo dovrebbe essere il primo del suo genere. Il bombardiere dovrebbe partire di qui e raggiungere New York in tre ore, per poi superare d'un balzo la distanza New York-Parigi in tre ore e mezzo di volo.

«Molto migliorate» le condizioni di Churchill

LONDRA, venerdì sera.

Il medico personale di Sir Winston Churchill, Lord Moran, ha dichiarato stamane che le condizioni di salute dell'ex Premier, dopo la leggera indisposizione di ieri, «sono molto migliorate».

Probabilmente lo statista si recherà questo pomeriggio a Chartwell, sua residenza di campagna.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO — Il mercato azionario, in apertura, lo stracisco della debolezza del precedente dopoborsa. Nel corso stesso dell'apertura, sfiora poi un vivace contrasto tra i notevoli realizzi e il denaro fresco.

Successivamente, poggiando sul buon collegno delle voci guida, in particolare Viscosa e Fiat, le quotazioni registrano un recupero progressivo e notevole, concludendo, al listino, sui massimi della giornata, sostanzialmente ravvicinati alla chiusura di ieri.

Largamente in denaro le Assicurazioni Toro e le Piemonte finanziarie.

Titoli di Stato e obbligazioni calmi.

Dopoborsa lievemente migliore.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: Dollaro Usa 619,85; dollaro canad. 626,15; franco svizzero 143,35; corona danese 89,75; corona norvegese 86,40; corona svedese 119,95; fiorino olland. 172,50; franco belga 13,08; franco francese 126,65; sterlina G.B. 1733,50; marco germanico 156,25; scellino austriaco 23,75; escudo portoghese 20,22.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina oro 6800-6900; marengo svizzero 4725-4925; sterlina carta unitaria 1745-1760; dollaro carta Usa 615-625; franco svizzero 143-144; franco francese 124-127; oro fino 702-712; argento 19,50-20.

A TORINO

VALORI DI STATO

AZIONARIE

OBBLIGAZIONI

FONDI COMUNI

TITOLI E MANIFATTI

FINANZIARIE, ASSIC., IMMOBILIARI

MINERARIE-METALLURGICHE

METALMECCANICHE

ELETTRICI

ALIMENTARI

DIVERSI

CHIMICI

AUTOMOBILISTICI

A MILANO — Secondo le indicazioni del tardo dopoborsa di ieri, il mercato è apparso stamane in buona forma, dopo il salutare consolidamento dovuto alla risposta prezzi. La ripresa si è iniziata con una nota di prudenza, per poi registrare un consistente intervento di carattere facilmente speculativo delle offerte e mettendo a fuoco nuove iniziative.

Al listino numerosi valori chiudevano in fase di ripresa con piccole, ma diffuse migliorie in tutti i settori.

Ben tenuto le Olivetti a 12.170, dopo un'apertura calma; migliori le Fiat, Finsider, Viscosa, Immobiliare Roma, Initaliva.

Molto ferme le Mediobanca e le Generali.

Scambiate le Compagnie di assicurazioni di Milano che lunedì verranno quotate ufficialmente a 105.000 contro 85.000 di ieri.

Piccole variazioni nei titoli di Stato; stabile il settore delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni di oggi:

Mediobanca 121.000; Bastogi 4295; Finelettrica 1047; Finmare 685; Finsider 1715; Mittel 6400; Gim 10.650; Interbest 7880; Linoleum 5750; La Rinascente 1200; Condotte 1430.

Prezzi giunti in ritardo

Chatillon 14.635; Snia Viscosa ord. 9150; Snia Viscosa priv. 8200; Dist. Italiane 5420; Eridania 4000; Romana Zuccheri 420; Motta 46.995; Anic 4600; Italgas 2452; Rumianca 2715; Saffa 11.150; Cartiere Burgo 58.800; Cigo 9180; Italcementi 28.090; Cementir 8450; Ficelli S.p.A. 10.975; Pirelli e C. 18.250.

A GENOVA — Il mercato, superata la fase esplorativa, svolge un lavoro di equilibrio fra lettera e denaro. Le vendite di realizzo sono assorbite con minima cedenza, la qual cosa dimostra la persistente sostenutezza di fondo.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 12.675; Generali 143.000; Ras 58.150; Meridionali 4300; Nai 15.925; Viscosa ordinarie 9095; Viscosa privileg. 8300; Finsider 1740; Catini 4285; Ilva 795; Fiat ordinarie 3289; Fiat privilegiate 2370.

A FIRENZE — Mercato contrastato, con alternativa di tendenza. Al listino ha prevalso il denaro, con ricuperi in tutti i settori.

Prezzi: Ferrovie Meridionali 4300; Centrale 12.650; Fondiaria Incendio 27.500; Fondiaria Vita 58.100; Mobiliare 4780; Viscosa ordinarie 9090; Magona 1867; Fiat ordinarie 3355; Valdarno 3820; Immobiliare 1475.

Misteriosa scomparsa dagli Stati Uniti di un ingegnere esperto di elettronica

Si è allontanato dalla sua abitazione l'8 maggio scorso - Per la sua attività aveva libero accesso ad operazioni riguardanti la sicurezza nazionale - Nel '59 aveva visitato la Russia

NEW YORK, ven. sera.

Intense ricerche sono in corso in tutto il territorio degli Stati Uniti in seguito alla misteriosa scomparsa, avvenuta l'otto maggio scorso dalla sua abitazione a Elmsdorf, nello stato di New York, di un esperto in elettronica il quale aveva libero accesso ad operazioni riguardanti la sicurezza del paese.

Si tratta dell'ingegnere Stanford J. Solms, di trentasei anni, celibe e proveniente da Midland Park, nel New Jersey, che poco più di un anno fa era stato in visita nell'Unione Sovietica.

La polizia di Elmsdorf ha messo in stato di allarme tutte le polizie dell'Unione ed ha comunicato di ritenere che il Solms sia partito a bordo della sua «Lincoln» nera, modello 1961, che reca la targa dello stato del New Jersey e la sigla «EJM 711». Nella sua abitazione di Elmsdorf, un appartamento di due camere, egli ha abbandonato vestiti e bagaglio. A Elmsdorf era impiegato dal gennaio scorso presso la «Sonotone Corporation» alla elaborazione di un sistema di carica di accumulatori.

Un portavoce di tale ditta ha dichiarato che, per quanto il Solms fosse autorizzato dal governo americano a compiere lavori riguardanti la sicurezza degli Stati Uniti, egli non aveva necessità di usare tale autorizzazione per i lavori alla «Sonotone Corporation». Il portavoce ha aggiunto: «La nostra ditta non ha avuto contratti col governo su ricerche segrete dopo il giugno dell'anno scorso».

Interrogati dai giornalisti, il fratello dello scomparso, Preston Solms, che abita a Glen Rocks nel New Jersey, ha dichiarato che suo fratello aveva avuto incarichi segreti dal governo presso l'Università di New York, dove aveva condotto ricerche dal 1955 al 1959. Preston Solms ha aggiunto che due giorni prima della sua scomparsa, il fratello aveva trascorso il weekend a casa sua nel New Jersey. La moglie di Preston, Anne Solms, ha detto: «Mio cognato ci apparve allora in ottime forme e nel suo comportamento non abbiamo notato nulla di anormale».

La polizia di Elmsdorf ha però comunicato che il Solms aveva mantenuto uno strano atteggiamento quando, il quattro maggio scorso, venne convocato per una contravvenzione alle regole del traffico.

Egli aveva attraversato in automobile un incrocio mentre il semaforo era sul rosso. Agli agenti che gli avevano contestato la contravvenzione, egli aveva dichiarato in tono astioso di ritenere soltanto seccante che il semaforo desse via libera dal momento che dall'altra strada non stavano giungendo veicoli. La polizia gli aveva tre contravvenzioni.

Il Solms, che parve in tale occasione straordinariamente irritabile, scomparve quattro giorni dopo. Egli si era laureato al «Politecnico Stevens» ed aveva studiato alla «Columbia University». Aveva frequentato inoltre l'Università di Ginevra, in Svizzera, durante un viaggio compiuto all'estero nel 1959.

Prestò servizio militare nella marina dal 1944 al 1946 ed aveva compiuto un lungo viaggio attraverso l'Europa dopo avere lasciato l'Università di New York nel 1959. Nel corso di tale viaggio aveva visitato anche l'Unione Sovietica.

UN ALTRO AEREO E' PRECIPITATO

Enigmatica in Russia la "sciagura dei generali,,

Per la terza volta nel giro di pochi mesi alti ufficiali sovietici perdono la vita in disastri aviatori - Fra le vittime il conquistatore di Berlino - Il viaggio dei 4 generali in relazione a una nuova impresa missilistica?

MOSCA, venerdì sera.

Profonda sensazione ha suscitato in tutti gli ambienti l'annuncio redatto in termini inconsueti dall'agenzia «Tass» di una nuova catastrofe aviatoria nella quale sono periti alti ufficiali sovietici. Come si sa è la terza volta nel giro di pochi mesi che ufficiali superiori delle forze armate dell'Urss perdono la vita in disastri aerei.

Questi incidenti, ed altri accaduti di recente ad aerei sovietici in servizio commerciale, lasciano sgomenti i cittadini moscoviti, soprattutto per il fatto che per molti anni la stampa e la radio non avevano mai dato notizia di sciagure del genere. Vien fatto di chiedersi se la frequenza di questi disastri sia da imputare a fatalità oppure se non intervenga qualche sconosciuto fattore. Sembra strano che negli incidenti aviatori che accadono sul territorio dell'Urss rimangano sempre vittime personaggi molto conosciuti.

Ma non è una pratica usuale passare sotto silenzio i disastri in cui periscono cittadini qualunque, è lecito sospettare che qualcosa non funzioni a dovere nell'aeronautica sovietica.

Fra i personaggi scomparsi nell'ultimo disastro che deve essere accaduto pochi giorni fa, il più noto era indubbiamente il generale Vladimir Yakovlevic Kolpacki, il conquistatore di Berlino.

Meno conosciuti all'estero erano gli altri ufficiali morti nella sciagura: il generale di divisione S. N. Perevertkin, che fu vice-ministro dell'Interno, il generale A. P. Morozov, il generale d'artiglieria V. I. Goffe e il colonnello Vassili Rikhiorski.

La presenza di quattro generali, di un colonnello e, probabilmente, del loro aiutanti, su un medesimo apparecchio lascia pensare che gli ufficiali fossero partiti per una missione di particolare importanza. Non è da escludere che essi dovessero presiedere ad una nuova impresa missilistica dell'Urss.

Silurato al Cremlino il «consigliere scientifico»

MOSCA, venerdì sera.

Kostantin Dmitrivich Pretukhov è stato esonerato dalla sua carica di Presidente del Comitato Tecnico e Scientifico di Stato.

La sua posizione ne faceva il consigliere scientifico del governo sovietico.

CRONACA CITTADINA

Il fratello del presidente degli Stati Uniti alla Mostra di «Italia '61»

Ted Kennedy nel palazzo del Lavoro "E' la viva testimonianza del progresso,,

Entusiastico giudizio sul circarama: "Fantastic!,, - Il casuale incontro con il vice-presidente jugoslavo Kardelj sulla soglia dell'esposizione - Festoso assalto di ragazzi durante la visita alla Mostra storica - Il ricevimento ufficiale a Palazzo Madama, nel pomeriggio alla Fiat Mirafiori

Lasciando stamane alle 11 passato l'Esposizione Internazionale del Lavoro, Edward Kennedy ha riassunto le sue impressioni sulla visita ai padiglioni statunitense e italiano ed al Circarama, in una sola parola «Fantastic!». Il fratello del Presidente degli Stati Uniti alle 10 è giunto a «Italia '61» con la delegazione di cittadini di Boston [illegible] *visitato e divertito. «Ceria — ha aggiunto — questa esposizione è la viva testimonianza del progresso italiano».*

Mentre Edward Kennedy stava per lasciare il palazzo, è giunta scortata da motociclisti la vettura del vice Primo ministro jugoslavo Kardelj. Incontro tra il fratello del Presidente degli Stati Uniti ed il rappresentante ufficiale del maresciallo Tito è stato cordiale. I due si sono stretta rapidamente la mano.

La visita all'Esposizione si è conclusa al Circarama, dove l'ospite è stato ricevuto dal direttore dei servizi stampa della Fiat, dottor Pestelli. Quando sui nove schermi della sala è apparso in spettacolare passaggio alpino che apre la proiezione, il giovane Kennedy si è rivolto al dott. Agnelli esprimendogli con un entusiasmo fragoroso «Fantastic!» la sua ammirazione. Erano le 11,25 quando, congedatosi dagli organizzatori di «Italia '61», l'ospite si è diretto verso la Mostra. Con il prof. Cognasso ha iniziato la visita alle sale di Palazzo Carignano, soffermandosi in particolare nei settori dedicati a Garibaldi e Mazzini e nell'aula del primo parlamento subalpino.

Nella storica sala, Edward Kennedy si è imbattuto in un gruppo di bambine in grembiule bianco di una scuola torinese. Subito una delle piccole, più disinvolta delle compagne, si è fatta avanti a chiedergli un autografo. Intanto la notizia della presenza nella Mostra del fratello del Presidente degli Stati Uniti si è sparsa nei vari saloni.

Quando Ted Kennedy al quale nel frattempo si era unita la bellissima consorte Joan Bennet, è uscito nel cortile per avviarsi all'uscita, si è trovato stretto da centinaia di bimbi e bimbe che lo hanno calorosamente applaudito. Anche qui ha dovuto firmare pazientemente decine e decine di autografi su fogli di quaderno.

A mezzogiorno rientramento ufficiale a Palazzo Madama. Erano presenti le maggiori autorità cittadine. Il Sindaco ha porto ad Edward Kennedy il saluto cordialissimo di Torino ed ha pregato l'ospite di esprimere al Presidente degli Usa ed ai ministeri competenti il ringraziamento della nostra città per la prestigiosa partecipazione americana alla rassegna internazionale del Lavoro. Ha pure ringraziato per la visita della delegazione di Boston e per il contributo che in quella ed in altre città americane viene dato alle celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia con la creazione di comitati che svolgono un'intensa attività.

L'avv. Peyron ha concluso pregando Edward Kennedy di riferire al suo fratello che «qui ha amici i quali hanno la certezza che le speranze, accese nei loro cuori quando venne eletto Presidente degli USA, non saranno deluse; che la nobile fatica da lui intrapresa per la pace sarà coronata da pieno successo». Quindi ha consegnato all'ospite un medaglia-ricordo della celebrazioni del centenario.

Edward Kennedy si è dichiarato lieto di rappresentare a Torino il Massachusetts ed ha ringraziato per la affettuosa e cordiale ospitalità offertagli. Ha rilevato che Torino e Boston hanno dato vita al movimento di indipendenza del loro Paesi ed ha dichiarato che la comunità italo-americana ha contribuito grandemente allo sviluppo culturale ed al progresso del Massachusetts.

Ha concluso affermando che era stato favorevolmente impressionato da quanto aveva avuto modo di vedere nella nostra città. Avrebbe informato suo fratello il Presidente dell'effettuosità e dello spirito di amicizia dimostratigli.

Dopo il pranzo offerto dal Comitato di «Italia '61» la delegazione si recherà alla Fiat Mirafiori dove, nella sala del Consiglio, l'accoglieranno il presidente della Fiat prof. Valletta, l'amministratore delegato e direttore generale ing. Bono ed altri dirigenti. Dopo la visita agli stabilimenti, concluderà la giornata nuovamente all'Esposizione per una sosta alla Mostra delle Regioni.

Il dott. Agnelli illustra a Kennedy il motore Fiat che servì ad Ageilo per il record del mondo di velocità

Si apre l'autostrada da Ivrea a Quincinetto

A partire da domani, la Valle d'Aosta sarà più vicina a Torino: con l'apertura al traffico del secondo tronco dell'autostrada, la sola 50 chilometri (percorribili in poco più di mezz'ora anche senza avere macchina velocissima né doti di campione) si arriverà da corso Giulio Cesare a Quincinetto, cioè a meno di quattro chilometri da Pont Saint Martin.

Il tronco sarà inaugurato ufficialmente dal Sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Spataro, accompagnato dal Presidente della Provincia prof. Grosso (alla cui amministrazione va il maggior merito per questa realizzazione) e dal progettista ing. Tartaro.

Dal casello di Ivrea a quello terminale di Quincinetto le caratteristiche non mutano: due carreggiate a senso unico, ciascuna con due piste di marcia ed una per la sosta

Usciva dall'affollata piazza del mercato a Moncalieri

Ventiduenne in motoscooter schiacciato da un autocarro

La vittima è un garzone macellaio - Era andato a ritirare le fotografie per la patente Il camion si trovava tutto a sinistra perché stava sorpassando una carovana di zingari

Ferdinando Labuono

Alle 8,45 di stamane, a pochi passi dall'affollatissima piazza del mercato del bestiame di Moncalieri, un giovane motociclista ha trovato orribile morte, schiacciato sotto le ruote di un autocarro. La sciagura si è svolta fulminea sotto gli occhi di decine di persone: la vittima, subito raccolta da un'automobilista, è stata portata all'ospedale Santa Croce. Ma i medici non hanno potuto far nulla: il giovane era deceduto durante il trasporto per schiacciamento del torace e gravissime lesioni interne, senza aver perduto neppure una goccia di sangue.

Il morto è Ferdinando Labuono, di 22 anni garzone macellaio, abitante presso lo stesso negozio in cui lavora, in strada Carignano 37. Era andato nel centro di Moncalieri a ritirare le fotografie per la patente di guida motociclistica, obbligatoria dal 1° luglio prossimo. Per ritornare aveva attraversato il borgo Mercato e, dalla piazza, aveva imboccato la via Lagrange che porta alla statale di Carignano. Si tratta di una strada larga circa 8 metri, asfaltata, che all'inizio compie una stretta curva completamente «cieca» per la presenza di case su entrambi i lati.

Appena sbucato dalla svolta, lo sventurato giovane si è visto dinanzi un grosso camion «625» che occupava totalmente la mezzeria sinistra della strada. L'autocarro, carico di sabbia ed appartenente alla ditta Giuseppe Lisetta di Torino, era guidato da Francesco Dughera, di 43 anni, abitante a Moncalieri in strada Tagliaferro 119. Aveva appena sorpassato una «carovana» di zingari. Stava ripartendo sulla destra ed era quindi in posizione obliqua: il «muso» già a destra, ma ormai a pochissimi metri dalla curva, e la parte posteriore occupava ancora totalmente la strada a sinistra.

Il guidatore dello scooter tentò una frenata, ma perdette il controllo, cadde e andò a finire sotto la ruota posteriore sinistra del camion che stava ancora [illegible]. Il punto in cui è stato schiacciato è a 10-12 metri dalla curva e quasi sul bordo sinistro della strada, rispetto alla direzione di marcia dell'autocarro.

I carabinieri di Moncalieri hanno compiuto indagini ed accurati rilievi sul luogo dell'incidente, in base ai quali riferiranno alla Magistratura.

Nella borsa c'erano solo 2 mila lire

Signora rapinata mentre sale le scale

Un'anziana signora è stata derubata dalla borsetta, sulle scale. La donna, Carolina Basso in Musso, di 70 anni, si era recata ieri a fare una passeggiata e alle 12,45 era tornata alla sua casa in via Santa Chiara 22; a quell'ora erano numerosi i passanti. La Basso, varcato il portone, si dirigeva verso le scale. Nell'androne scorgeva uno sconosciuto che si era immobilizzato, come se attendesse qualcuno, ma non vi faceva caso.

Aveva salito alcuni gradini quando l'individuo le raggiungeva alle spalle, la strinse e con un gesto brusco le strappava di mano la borsa. Il malvivente fuggiva rapidamente e la Basso, perso l'equilibrio, cadeva a terra. A fatica si rialzava, si trascinava fino all'abbaino di alcuni vicini di casa e dava l'allarme. Nella borsa oltre ai documenti c'era un portafogli con 2000 lire.

* Un allegro in via Tiepolo 12 è stato svaligiato ieri mattina da sconosciuti. I ladri per compiere la loro impresa hanno atteso che l'inquilino, Emilio Bacchetti, si fosse recato al lavoro insieme con la moglie. L'appartamento dalle 8,30 alle 12,30 era deserto. Evidentemente gli autori del furto conoscevano a perfezione la disposizione dei locali, situati al piano rialzato. Sono passati dalla finestra della [illegible] e si sono introdotti nell'alloggio.

Tornando a casa, il Bacchetti, arrivato l'ascensore sorpassare di colpo, ma all'interno non spettacolo insolito le attendeva. I ladri avevano lasciato la scompiglio dappertutto ed erano fuggiti con denaro e oggetti preziosi per un ammontare di 400 mila lire. Il furto è stato denunciato al commissariato di Barriera di Nizza.

Ad Avigliana, dopo il «fermo» eseguito ieri sera per ordine della Procura

Interrogati tutta la mattina la moglie e il figlio dell'ucciso

Entrambi rispondono con perfetta calma e sicurezza alle contestazioni mosse dai carabinieri - Una vicina di casa udì poco prima delle due nella notte del delitto un urlo straziante: era certamente il pensionato colpito a morte

Fino alle due di questa notte il tenente dei carabinieri Sudano ed i suoi collaboratori hanno interrogato la moglie e il figlio di «Rico», il pensionato Federico Gallo, fermamente assassinato la notte fra martedì e mercoledì. Gli interrogatori sono ripresi stamane e sono continuati per parecchie ore.

La moglie, Candida Fogarolo di 60 anni ed il figlio Carlo trentaduenne erano stati «fermati» ieri sera dopo i funerali del loro congiunto, su ordine della Procura della Repubblica. Si tratta di un semplice provvedimento cautelare reso necessario perché vi sono elementi di dubbio e di sospetto da chiarire, ma nessuna prova che permetta di accusare i parenti dell'ucciso, e di spiccare un ordine di cattura a loro carico.

Quali sono quegli elementi? Anzitutto vi è l'ostinazione, per lo meno insolita, con cui i congiunti di «Rico» hanno insistito sulla tesi della disgrazia fino all'esito dell'autopsia. Tale ipotesi, per di più, era stata avanzata e suggerita da loro stessi non appena giunsero i carabinieri: «Già altre volte è caduto, quando era ubriaco. Ha battuto la testa su quella pietra e se l'è rotta, tutto lì», avevano detto e ripetuto.

Vi è poi un altro fatto. Il cortile della casa è molto piccolo ed estremamente tranquillo, lontano dai rumori della circolazione. Eppure nessuno dei familiari ha udito nulla al momento del delitto, avvenuto a pochissimi passi dalla stanza in cui dormiva la moglie. Si era pensato che il poveretto, trascinato privo di sensi perché ubriaco, fosse morto senza accorgersi di nulla, senza lanciare un grido.

Ma ieri questa ricostruzione è caduta: si è stabilito che le tracce sulla ghiaia della strada possono spiegarsi anche meglio pensando che «Rico» si sia trascinato carponi fino a casa, invece di essere portato quasi di peso. E soprattutto si è avuta la testimonianza di una vicina, Giovanna Rossotti, di 65 anni, che, alle due della notte, esattamente pochi istanti prima che l'ora suonasse al campanile, udì nel cortiletto un urlo straziante. Se ne deduce che tutti i familiari hanno un sonno molto profondo oppure hanno mentito su questo punto.

Torna fatto da chiarire. Se l'assassino è un estraneo, perché affrontò ed uccise il pensionato, che era ubriaco ma non incosciente, proprio nel cortile di casa sua dove sarebbe bastato un urlo per mettere in allarme il figlio, la moglie, i vicini? Voleva forse far cadere i sospetti sui familiari? Introdurre un simile elemento di «giallo» nel delitto di Sant'Ambrogio è assurdo. Bisognerebbe che qualcuno avesse avuto un movente valido per concepire un crimine freddamente premeditato, mentre il povero «Rico» non aveva la minima inimicizia.

A tutte queste contestazioni la moglie ed il figlio della vittima hanno risposto con calma, con [illegible], senza mai cadere in una contraddizione. [illegible] no che i rapporti con il rispettivo marito e padre non erano buoni ed [illegible] i dissapori familiari al suo vizio di bere. Del delitto però non sanno nulla. Quella notte non hanno udito niente e non il ha minimamente sospettato il fatto che la vicina (che pure abita ad una distanza sensibilmente maggiore) abbia sentito l'urlo della vittima. La Rossotti è stata nuovamente convocata in caserma.

Il figlio e la moglie dell'assassinato di S. Ambrogio

Preso un ladro dentro il Duomo

Il cugino è fuggito con oggetti sacri

Ieri sera, alle 21,30, è stato catturato un ladro nel Duomo. Era nascosto in un confessionale e aveva le tasche piene di monete tolte dalle cassette delle elemosine e di oggetti preziosi presi dalle sacrestie del Santi. E' stato identificato in Valentino Macrì, di 20 anni, domiciliato in via Santa Chiara. Un suo complice è riuscito a scappare con un bottino del valore di circa 100 mila lire.

I due scamiciatori si erano fatti chiudere nel tempio dopo l'ultima funzione. Avevano messo in atto poi con tutta calma il loro piano forzando sistematicamente ad una ad una le cassette. Alle 21,30 il sagrestano del Duomo, passando accanto ad una delle porte laterali, notava che era soltanto accostata. Le porte si aprono solo dall'interno. Ne concludeva che qualcuno era rimasto in chiesa con cattive intenzioni dopo che egli aveva chiuso le uscite e ora stava cercando di assicurarne la disturbato. Perciò telefonava al Commissariato. In questo intervallo uno dei ladri riusciva a dileguarsi.

Pochi minuti dopo arrivava sul posto il maresciallo Torreggiani della Sezione di P. S. Castello. Con l'aiuto di alcuni agenti della «Volante» egli bloccava tutte le porte. Il tempio veniva perlustrato metro per metro. Infine, scoperchiato nel vano di un confessionale, si scopriva il Macrì. Il maresciallo, accertatosi che gli altri confessionali fossero vuoti, trasferiva il giovane in Commissariato. Qui il Macrì, dopo aver cercato inutilmente di far credere ch'era rimasto in chiesa per pura devozione, raccontava tutta la vicenda e faceva anche il nome del complice, che è un ragazzo non pericoloso.

Alle 22 il Macrì è stato portato alle «Nuove». Gli agenti sono stati anche a cercare il secondo sacrestano, a casa, ma, ovviamente, ieri sera egli non è rientrato.

OGGI - AMBROSIO - OGGI

CORRUZIONE. DROGA. DONNE. VENDETTA E OMICIDIO A HONG-KONG

CHRISTOPHER LEE
YVONNE MONLAUR - GEOFFREY TOONE
il terrore dei TONGS
SOGGETTO DI JIMMY SANGSTER PRODOTTO DA KENNETH HYMAN DIRETTO DA ANTHONY BUSHELL
UNA PRODUZIONE HAMMER FILM
EASTMANCOLOR

La solenne inaugurazione domenica alla presenza del ministro Trabucchi

I lavoratori anziani di tutta Italia si riuniscono a congresso a Torino

2500 anziani dalle altre città - Il primo gruppo fu costituito 17 anni fa alla Fiat - Il discorso ufficiale sarà tenuto dall'on. Rubinacci - Consegna del diploma d'onore ad eminenti personalità del mondo economico

I lavoratori anziani tengono quest'anno il loro congresso nazionale a Torino e il centenario dell'Unità d'Italia conferisce una particolare risonanza a questa manifestazione. Giungeranno da ogni parte della penisola circa 2500 persone di 153 gruppi aziendali. La nostra città, del resto, è stata la culla di questa associazione poiché il primo gruppo aziendale di anziani è nato alla Fiat il 15 marzo 1944 ed è subito prosperato rigogliosamente.

L'iniziativa di riunire in un sodalizio i lavoratori che contano più di 25 anni di attività in un'azienda si è rapidamente estesa su scala nazionale e nel 1949 si è costituita l'ANLA (Associazione nazionale lavoratori anziani di aziende), che ha sede a Milano: ora in tutta l'Italia i gruppi sono oltre 200. Ma è alla nostra città che si guarda come ad una guida in questo campo, soprattutto per la vitalità del «Gruppo Anziani Fiat», il quale conta attualmente [illegible] soci, di cui 7000 in servizio e 6600 in pensione. In un solo anno tra premi di anzianità, di fedeltà, sussidi e altre provvidenze l'azienda ha versato per gli anziani oltre due miliardi e 200 milioni.

I congressisti saranno accolti dal comitato organizzatore, di cui è presidente il comm. Emilio Bordiga, alla stazione di Porta Nuova dove funzionerà un apposito ufficio di segreteria. Domenica, dopo la Messa nella chiesa di San Filippo, si riuniranno alle 9,45 al cinema Lux per la cerimonia inaugurale. Qui saranno presenti il ministro alle Finanze on. Trabucchi, l'on. Repelli, l'on. Rubinacci, presidente dell'ANLA, e numerose autorità torinesi. Dopo il saluto del prof. Valletta, che è presidente onorario dell'associazione, terrà il discorso ufficiale l'on. Rubinacci.

Nel corso della riunione saranno conferiti stadici diplomi di socio d'onore a eminenti personalità del mondo economico: l'ing. Bono, amministratore delegato e direttore generale della Fiat, l'ing. Bertolone della Riv, l'ing. Rebua dell'A.t.b. di Brescia, l'ing. Fidanza dell'Ansaldo San Giorgio, l'ing. Carnevale dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, il dott. Guicciardi della Fiat, l'ing. Bertolone della Riv, l'ing. Rebua dell'A.t.b. di Brescia, l'ing. Fidanza dell'Ansaldo San Giorgio, l'ing. Carnevale dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, il dott. Guicciardi della Shell, il prof. Petrilli dell'Iri, il prof. Semeda della Stet, l'ing. Tolomeo dell'Ussa di Roma, l'ing. Tedeschi della Cear, l'ing. Tournon della Stp, l'ing. Bruno Quintavalle della Marelli e l'ing. Marcello Rodinò della Rai.

Il ministro Trabucchi consegnerà quindi i brevetti di lungo servizio a 120 funzionari dell'azienda.

FLOR '61
TUTTI AL VALENTINO ANCHE DI SERA
ORARIO 8 - 24
Lire 300

LE ROI
Ore 21: unica serata di eccezione
GALA DELL'ACCONCIATURA
per l'Association Nationale Française Coiffeurs pour Dames
Orchestra BOCCACCIO

ARLECCHINO DANZE
Ore 21: consegna de l'
ARLECCHINO D'ORO
a GINO CORCELLI
CORRADO LOIACONO
FLO SANDON'S
e RICCARDO VANTELLINI

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Telef. 555-771
Ore 21-3
continua il successo de
I CASTELLANI

Ippodromo Federico Tesio
Domenica - Ore 15,30
CORSE AL GALOPPO
GRAN PREMIO PRINCIPE AMEDEO
L. 10.000.000

Il taccuino del lettore

◆ Il «Touring Club» organizza per domenica una gita alla Grotta di Bossea.

◆ Una Messa in suffragio di tutti i Caduti dell'Arma di Cavalleria sarà celebrata domenica, alle 11, nella chiesa di San Francesco da Paola (via Po 16).

◆ Al Centro culturale Fiat (via Carlo Alberto 31), domani, alle 18, inaugurazione della Mostra fotografica artistica.

◆ Nella sala Cateriniana (via Milano, chiesa di S. Domenico), domani, alle 18,45, il presidente dell'Ente provinciale del Turismo, avv. Fusi, parlerà su: «Le vicende dei Domenicani piemontesi nel Risorgimento italiano».

◆ Una Mostra di pittura e scultura, riservata ai giovani dilettanti ed in particolare agli studenti del Liceo artistico, si apre domani in c.so Matteotti 30.

◆ Un dibattito sul tema: «Mito e realtà del Risorgimento nell'insegnamento e nella storiografia scolastica» avrà luogo domani, alle 17, in via Garibaldi 1.

◆ Una conferenza su «Le Confessioni di Sant'Agostino: tappe ed componenti umanistiche d'un pensatore originale» sarà tenuta oggi, alle 18, nell'aula magna dell'Università (via Po n. 17), dal prof. André Mendouze, ordinario di latino all'Ateneo di Strasburgo.

◆ Al Centro «L. Sturzo» (c.so Vittorio Emanuele 61), lunedì, alle ore 21, il prof. Olivero, dell'Università, parlerà su: «La Chiesa e l'ordinamento statale».

◆ Il prof. F. Carlo Carretto, domani, alle 21, nel teatro del Collegio San Giuseppe, parla su «I fratelli di padre Charles de Foucauld».

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +14,8
MINIMA +10.2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempera. media (notturna): +11,5; ore 8: +12; press. 740,5; umid. 53%. Cielo nuvoloso - Previsioni: tempo variabile con probabili piogge. Temperature a Caselle: mass. +15,3; min. +11; ore 8: +13

◆ La Lega Navale di Torino, in occasione delle celebrazioni centenarie, ha in programma una serie di manifestazioni a partire da sabato 20 maggio. A Palanzo Lazzaris avrà luogo l'assemblea generale di tutte le «Leghe» italiane.

◆ «La mia città», la rivista di Enrico Pericle distribuita agli alunni del II ciclo Scuole Elementari, è uscita in questi giorni con un numero speciale dedicato al Centenario.

◆ Per gli orfani di guerra sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi professionali: corso estivo (serale o festivo) presso la Scuola Piemonte per aggiustatore meccanico; corso speciale (diurno) presso la Scuola femminile Vassallo di abbigliamento industriale. Informazioni presso il Comitato Orfani di Guerra in Prefettura.

◆ L'Ente del Teatro Antico ha conferito il Premio Metpomeno 1960 all'attore Nuvio Provasi, di Milano, per l'opera scenale di soggetto storico dal titolo «Fidia» (L'Oro di Atene).

◆ Il 3° festival torinese dei bambini «Fiori in passerella», avrà luogo stasera, alle 21, in un locale di v. Principi d'Acaja.

◆ Oggi, venerdì 19 maggio, è il 139° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle ore 4,54; tramonta alle 19,30. E' la festa di San Pietro Morono, di Santa Pudenziana e di San Pudente.

VENDITA all'ASTA
Tutto il lussuoso artistico arredamento della villa di corso Moncalieri 73 sarà venduto all'asta sul posto
ESPOSIZIONE: da oggi a domenica dalle 10 alle 18 e dalle 16 alle 20
VENDITA ALL'ASTA: lunedì 22 e martedì 23 alle ore 17
A CURA DELLA GALLERIA APRATO
PORTICI BARBAROUX 4 - TORINO

le nuove lavabiancheria
HOOVER
da
GRIBAUDI
Corso FIRENZE 27 - Tel. 273859
Sabato 20 maggio, giornata HOOVER, interverrà alle dimostrazioni pratiche di lavatrici, lavapavimenti, aspirapolvere

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

CHIOMONTE Prata Albergo Belvedere - Ripossante soggiorno estivo - Cucina familiare - Prezzi modici A sessanta chilometri da Torino
CHIOMONTE Prata - Fiori, sole, salute. Prata - La montagna a domicilio Prata - Località gradevole in un ambiente sereno, gaio ed economico
CROCIERE estive con le M/n di lusso Franca C. e Anna C.: Spagna, Canarie, Madera, Grecia, Turchia, Egitto, Terrasanta, Mar Rosso (UR.539). Mobiltl, XX Settembre 6
GITE in pullman 1-4/5: 2 giorni Riviera, Venezia, Gardesana, Riccì; 3 giorni S. Marino, Costa Azzurra, 5 Terre; 4 gg. Pentumia, Svizzera Tedesca, Centro Italia; 5 gg. Parigi. Viaggi ATIV, Slezardi 6
VIAGGI combinati attraverso tutta Europa in pullman, treno ed aereo. Nuovi interessanti itinerari. Organizza ATLAS, prenotaz. posti a Torino: MOBILTI, via XX Settembre 6, tel. 46-506

Spiccioli

« I buoni antichi non facevano del verbo Amare quel bugione che facciamo noi: i quali sull'esempio dei Francesi (i quali però vi sono costretti) *amiamo* indifferentemente i salcicciotti e la Patria. Peggio ancora straziamo per iperbole quella nobilissima parola d'incerta (forse indiana) etimologia, quando trasferiamo l'amore, che è nostro, sulle cose; e perché *amiamo* (ossia ci piacciono) i gamberi fritti, diciamo che i gamberi *amano* essere fritti (domandateglielo a sentirete), invece di dire, secondo verità, che "Sono buoni. Ci piacciono fritti. "» (Leo Pestelli — *Dizionario delle parole antiche*. — Ed. Longanesi).

* *

Nel « Nuovo Dizionario Piemontese-Italiano » di Giovanni Pasquali, edito a Torino nel 1869, alla parola *Désé*, si trova: « Dilagare, usato dall'Ariosto ed altri, non però dai moderni. » I moderni, preferivano « desinare », molto più vicino all'originale venuto dalla Francia: *déjuner* (colazione, fare colazione). E' questo un curioso vocabolo che, mentre parla di mangiare, comporta pure un concetto di digiuno (jeûner=digiunare). E' che, alla sua nascita, si scriveva *desjuner*, ossia rompere il digiuno, fare l'opposto del digiunare. Anche da noi il prefisso *dis* (uguale a *des*) annulla il seguito. Esempio: dis-grazia, dis-livello accettare.

* *

Di chi èP

* « L'amore è un commercio tempestoso che finisce quasi sempre con un fallimento » (*Chamfort*).

* « Si sa che Iddio ama le donne, e soprattutto le belle » (*Nietzche*).

* « ...bisogna bene che vi siano tra voi dei partiti, perché diventino piennosicilili quelli degni di approvazione » (*San Paolo*, ai Corinti).

* « Il caso, forse, è un pseudonimo di Dio, quando non ha voglia di firmare » (*Teofilo Gautier*).

« Stanotte ho fatto un sogno, e mi pareva,
da tanto ch'era bello, di sognare.
Pareva Dio (tutt'e due, s'aveva,
e si voleva tra noi un gran mare).
(ERNANO FICINI)

* *

Vari modi di considerare la poesia. La poetessa Giulia Scappini Murena scrive: « Sapete cos'è poesia? - E' dolce, soave armonia - è canto che allevia le pene - è fiamma che ardendo sostiene - è luce di splendido sole - suave profumo di viole - sussurro di alberi al vento - di note divino concento - d'amore sublime espressione - è frenetica, slanciata, passione - che penetra il cuore e la mente: - è fatta di tutto e di niente. » Il poeta René Guy Cadou scriveva: « *Io ti amo - io ti tengo in pugno come un uccellino - io ti porto in giro per la strada con le dame - io passo mascherati di colpi e baciarti — o poesia — e nello stesso tempo - spaurti e uccidi ogni giorno. — Tu sei un bel fiore spaventato - una grande fiamma vivente - come un paese d'amanno disilluso - in cui cloni di frutte sanguinose e di fumi - io non so se ti ho conosciuti - io ti proteggo - io ti invadisco del mio amore e delle mie lagrime - io t'ingrandisco, ti vetro e ti cucito - come un frutto pazientemente ricoperto dalla neve.* »

* *

« Filosofia, nel concetto popolare, non è soltanto colui che ama la sapienza e non dà lo amatile quando la vita gli pone i calli. Egli può essere anche un chiacchierone qualsiasi e in tal senso ne parlava il tedesco Meyer nel 1873, riferendo di avere visto nel porto di Venezia « gondolieri, attori popolari, ciarlatani, giocolieri, saltatori di corda, nani, poeti e *filosofi* ». Questi ultimi, secondo lui, erano « la classe di spassapopolo più interessante ». La componevano « narratori popolari che recitavano, declamando a braccio, scene famose di drammi o dell'antica storia... Con voce potente e piacevole, gesticolavano ora in prosa ora in versi, e si lasciavano ammirare per il loro fuoco, la loro eloquenza, la loro capacità di muovere al pianto, al riso, all'applauso, poco importa che maltrattassero la verità storica. » Uno dei più seri maltrattamenti in proposito si trova nei « *Reali di Francia* ». Lì, Carlo Magno, che fu analfabeta sino alla fine della sua vita, dopo *aver letto* delle pene dei Cristiani in Terra Santa, si allea con l'imperatore Costantino, vissuto quattro secoli prima di lui, ed entrambi liberano con le armi il Sepolcro di Cristo.

* *

Da « *Aritmie* » di Gino Patroni: « *Mari - inverito - nel mezzo - della strada - e le ruote - gli giravano - nella pancia. - Accorte - gente - vide - la ventura - e disse: - Bella linea - questa Lancia* ».

* *

Parole

Distanza. — Spazio tra luoghi o cose. Al plurale « mantenere le distanze » significa « *difendere la propria personalità dal contatto con altre considerate inferiori* ». Paul Giamoli così scrive di *Clown*, cane nero di Brigitte Bardot: « E' un cocker che *sa mantenere le distanze*. Il giorno in cui la sua padrona sposò Jacques Charrier, qualcuno domandò allo sposo dove sarebbero fatto il viaggio di nozze. Egli rispose: — E' da quattro mesi che siamo in viaggio di nozze. — E *Clown*, cocker che *sapeva mantenere le distanze* non abbaiò. »

Formica. — Divinità di formazione piuttosto recente, alla quale gli uomini attribuiscono poteri miracolosi e bizzarri, quando sfugge al loro giudizio la vera relazione tra causa ed effetti. Ai tempi di Omero non era ancora nata. « Napoleone III, al momento di Solferino, ha più di 50 anni, è assai tardi per improvvisarsi capo d'esercito. Se egli ha pur seguito un corso della scuola di artiglieria a Thun, non ha nessuna esperienza della truppa e ignora tutto sull'arte della guerra. Sotto la sua tunica di generale, batte un cuore sensibile: visitando a Montebello il suo primo campo di battaglia, egli è sconvolto alla vista dei morti e dei feriti. Napoleone III non ha il genio di suo zio. Egli è terribilmente indeciso. Per *fortuna*, le truppe nemiche sono comandate da un generale ancora più indeciso di lui ! (*De Miribel*).

Pillola. — Sostanza medicamentale in forma di pallottoliua. Serviva d'insegna ai medici. Cronaca 1958: « Negli Stati Uniti esistono pillole per tutto. L'attrice Judy Holliday è una pillola per ridere. Una pillola di m. 1 e 70, assai piacevole a guardare e a inghiottire. Recita parti di idiota. Ci vuole molta intelligenza. »

* *

Polvere d'intimore. " Una giovane donna è andata da un giovane medico e, al ritorno, lo domandano come l'ha trovata. — *Di suo gusto* — risponde lei. " Dolce domanda del marito alla moglie: — Chi ha messo l'olio in questa insalata? — Io, risponde lei. — E chi ci ha tolto? — " La cameriera ha deciso di andarsene e in commenta alla padrona con aria acciigliata. Non ne può più, è stufa. » Eppure, fa la padrona, sorpresa, io vi ho sempre trattata come un membro della famiglia... » Replica la cameriera: « Sì, ma gli altri sono costretti a rimanerci per via dell'eredità... ».

Antonio Antonucci

Un'altra biografia, scritta da un americano, dell'«amante di un secolo»

Madame de Staël non voleva mai dormire perché temeva che la cogliesse la morte

Come aveva temuto, morì proprio mentre stava dormendo, il 14 luglio 1817, nell'anniversario della presa della Bastiglia - In 51 anni visse, operò, amò con una intensità che ha del prodigioso - Dal suo goffo ingresso a Corte, appena sposata all'ambasciatore di Svezia, al suo ultimo amore, il giovane ufficiale di origine piemontese, Jean de Rocca

Amante di un genio! Quale creatura straordinaria si può definire in un modo così solenne ed esaltante insieme? Una grande regina! Una grande artista! Una grande attrice!

Niente di tutto questo e un po' di tutto questo.

La creatura straordinaria a cui l'eminente scrittore americano Christopher Herold ha dedicato uno studio lungo seicento pagine e che l'editore Bompiani pubblica ora tradotto da Luciano Bianciardi col titolo appunto: Amante di un secolo, è la famosa Madame de Staël.

Non si tratta, dice subito l'autore, di un'opera definitiva. Perché, prima di tutto, nonostante la gran mole di documenti e di studi già pubblicati su Madame de Staël ed i suoi amici, ancora più grande è la massa di materiale ancora sconosciuto; in secondo luogo una biografia conclusiva è possibile scriverla soltanto di coloro che sono realmente morti. E secondo l'autore, Madame de Staël non è ancora morta veramente.

Comunque Christopher Herold, con maestria di storico e arte di grande romanziere, ha creato un ritratto stupendo di questo straordinario personaggio il quale, in cinquantun anni soli (che dalla breve fu la sua vita) sorrise, operò, amò con una intensità che ha del prodigioso.

Gli spiriti ribelli

Era nata a Parigi, nel 1766. Gli spiriti ribelli erano già all'opera, ma tutto, in Francia, sembrava tranquillo. Regnava Luigi XV, la Pompadour era morta da poco, la regina Maria Leszinska era ancora (per poco) in vita e l'avvento della Dubarry non era lontano. Il padre di Germaine era il ricco banchiere ginevrino Jacques Necker, stabilito a Parigi. Questo padre della per lei un'importanza enorme, fu il suo ideale d'uomo, tanto da farle dire che se avesse potuto essergli estranea e sposarlo avrebbe conosciuto la vera felicità. Non altrettanta passione aveva per la madre, sembra anzi che nutrisse nei suoi riguardi gelosia e una strana animosità. Madame Necker, da ragazza, si chiamava Suzanne Curchod, anche lei svizzera. I giudizi su questa donna sono discordi. Sainte-Beuve la giudicava fine, delicata, coltissima, superiore, secondo Michelet era una secca pedante, una specie di macchina arcigna, che preparava le conversazioni come si prepara una lezione e dirigeva il suo salone come una classe.

Un contemporaneo ebbe a dire: « Quando Iddio ebbe finito di creare Madame Necker, la fremidò, dentro e fuori ». Era rigida dunque, innegabilmente. Ma era anche bella, mentre Germaine non lo era. Aveva bei capelli scuri, begli occhi neri, braccia scultoree e un dei décolletés. Dal che si può concludere che era ricca. E' sempre così delle donne di cui si vanta con insistenza qualche dettaglio... Ma la sua intelligenza era luminosa e la sua facondia unica, perciò, fin da ragazzina, era l'ornamento più attraente di quel salotto, orgoglio di Madame Necker, frequentato dai filosofi e dai maggiori scrittori del tempo, quali Diderot, d'Alembert, Grimm, Marmontel e altri, tutti quelli che dovevano contribuire non poco alla fortuna politica di Necker nel quale vedevano un restauratore delle finanze della Francia.

Germaine aveva vent'anni quando sposò nel gennaio del 1786 nella cappella luterana dell'ambasciata svedese Eric Magnus barone Staël di Holstein, ambasciatore di Svezia a Parigi. Dopo di che fece l'ingresso nella gran società. Per la presentazione di Re e alla Regina, a Versailles, si fece fare una splendida toilette nientemeno che da Mademoiselle Bertin, la famosa sarta della Regina, un capolavoro, questo, che, a dire, poiché aveva cercato di tradurre in seta o merletto il genio del padre, la virtù della madre e il candore della figlia. Ma Germaine, focosa e maldestra, saltando dalla carrozza, aveva fatto scoppiare lo cucitore del corsetto costruito da Mademoiselle Bertin. Quando poi, fece le tre tradizionali riverenze a Maria Antonietta, alla terza, un passo sbagliato strappò tutte le guarnizioni.

— Che gaffe quelle Staël — pensarono le dame intorno, nascondendo il sorriso dietro il ventaglio. Ma il Re che maldestro era anche lui e compativa gli altri le disse bonariamente e ingenuamente:

— Se non ti sentirò a vostro agio qui con noi, mai ci sentirete a vostro agio, in nessun luogo.

La Regina, più garbata, la portò nel suo boudoir, perché lo cameriere riparassero al disastro e intanto aveva con lei una conversazione, cercando la giovane donna. Un tempo, quand'era frivola e scervellata, Maria Antonietta avrebbe riso anche lei della goffaggine di Germaine, ma adesso era una donna piena di preoccupazioni, una madre piena di paure. Certo la giovane baronessa non era bella, né aggraziata, ma la dicevano di tanto ingegno, di grande sapere e con un'eloquenza ed cosi irresistibile. Maria Antonietta aveva imparato a rispettare lo spirito. Se in quel momento, mentre le due donne stavano vicine, riflesse nel grande specchio, fosse loro balenato un pensiero in testa: — Che sarà di noi, tra dieci anni?

Tra dieci anni...

Dopo dieci anni, nel 1796, la Regina giaceva già da tre anni nella sua inonorata sepoltura con la testa mozza e Germaine, dopo aver seguito con fremiti ed entusiasmi i primi moti della rivoluzione, tanto che Rivarol l'aveva soprannominata la baccante della Rivoluzione, si era poi ritirata a salvare quanti amici poteva ospitandoli nell'Ambasciata di Svezia, e aveva perfino cercato di organizzare una fuga per il Re e la Regina, ma poi il terrore era stato più forte di lei che aveva dovuto fuggirsene nel castello di Coppet presso Ginevra. Lì era morta la madre, la bella e virtuosa Madame Necker, la quale, preoccupata di sé anche oltre la morte, aveva disposto che il suo corpo fosse imbalsamato e tumulato in una cassa di pietra piena d'alcool dove avrebbe atteso l'adorato marito. (Lo attese otto anni, chè Necker morì nel 1804 procurando alla figlia il più grande dolore della sua vita...). Nel 1796 Germaine stava scrivendo De l'influence des passions sur le bonheur des individus et des Nations. Aveva già scritto molte opere e ne doveva scrivere altre, le più importanti. Delfine, Corinna o l'Italie, De l'Allemagne, ecc. Non era soltanto una letterata, era soprattutto un pensatore politico, moralista, filosofo della storia, era anche il pioniere del Romanticismo. La sua fama ormai era universale; in tutto il mondo la conoscevano

« Pensa come un uomo »

Ma c'era in lei qualcosa che Byron colse col suo umore di poeta: « La Staël — egli disse — pensa come un uomo, ma sente come una donna ». Definizione che è quasi un rapido profilo di colei che dalle contraddizioni di una natura ricchissima e fervida, derivò un carattere di meravigliosa stravaganza. In realtà, il suo matrimonio era stato un fallimento. Matrimonio di convenienza: lui aveva sposato quel povero barone per il titolo e lui per la sua cospicua dote. Ma non c'era voluto molto, perché si riscattasse un errore. Quel povero barone, malato e indigente, visse per anni della sua carità e solo nel 1802 doveva lasciarla vedova. Ma ancora viva non aveva mai potuto impedire alla moglie di vivere a modo suo. Le droits du cœur! Sembravano i più importanti allora. Lei aveva sete di amicizia. E di amici ne aveva uno stuolo, tra cui spiccava la meravigliosa bellezza di Juliette Récamier. In quanto ad affetti l'idolatria che aveva per il padre superava in lei persino il sentimento che nutriva per i figli. E in quanto all'amore, l'amore-passione, c'era stato, fra i principali, il principe di Talleyrand, il ministro Narbonne, tanto seducente, di cui era stata perdutamente pazza; adesso, nel 1796, c'era Benjamin Constant.

Questo famoso liaison, che incuriosì e appassionò tutta l'Europa, fu certamente la più grande tempesta amorosa che abbe a subire la Staël, con alti e bassi, trasporti veementi, selvagge scene di gelosia, abbandoni e riconciliazioni, tutto l'armamentario di due amanti ugualmente folli, ed ebbe per scenario principale il castello di Coppet, dove si conobbero, vissero e si lasciarono.

Il piccolo « Petit-Nous »

Dopo dieci anni, nel 1806 Napoleone, Imperatore dei Francesi e re d'Italia, era a Jena dove conseguiva una delle sue più clamorose vittorie e poi entrava trionfalmente in Berlino. Di lei, e di Germaine, prima favorevole, poi feroce oppositrice di Napoleone, egli diceva con rabbia: — Quel corvo! — E l'aveva mandata in esilio...

L'ultimo folle amore di Germaine fu il giovane ufficiale Jean de Rocca appartenente a una famiglia piemontese stabilitasi a Ginevra. Aveva combattuto in Spagna ed era rimasto, per una ferita, impedito nella gamba destra, il che non gli impediva di cavalcare con eleganza e perizia. Era anche un bellissimo giovane. Pare che egli fosse il primo a innamorarsi della celebre donna e Germaine lo corrisposo appassionatamente. Insieme viaggiarono l'Europa. Quando tornarono a Ginevra lei era in istato interessante. Nessuno se ne accorse, tanto è vero, disse la Boigne, che un grande ingegno serve a tutto, anche a nascondere una gravidanza. Nacque un esserino gracile, misero, che crebbe i germi della tubercolosi dal padre il quale sembrava ormai divorato dal male inesorabile.

Il piccolo, lo chiamavano Petit-Nous e lo adoravano. Ma anche la Staël non stava bene, proprio adesso nell'ora del suo trionfo, con Napoleone vinto, i Borboni tornati sul trono di Francia e lei di nuovo la regina di Parigi. Ma era tardi, tardi. Sua figlia Albertina sposò il duca di Broglie, gran matrimonio, e lei sposò quasi in extremis il suo Jean Rocca. Dei cinque figli avuti, una bambina, Edvige Gustavina, era morta a un anno e otto mesi, Albert morto in Svezia in un duello. Le rimanevano Augusto, Albertine e Petit-Nous, ma nessuno doveva fare vita lunga. Lei aveva una gran paura di morire nel sonno, eppure non poteva mai dormire. E il suo povero Rocca, che si reggeva appena, la persuadeva a piccoli brevi sonni da cui si impegnava di svegliarla. Nel suo gran letto, di giorno, Germaine leggeva, pensava, riceveva, parlava. Niente, se non la morte, poteva arrestare il suo gran bisogno di pensare, parlare, comunicare, ispirare.

Meravigliosa ricchezza di vita! E Chateaubriand disse: — Io sono sempre stato la medesima, vivo e triste, ho amato Iddio, mio padre e la libertà — A una celebrità di Boston, George Ticknor, ebbe a dire, profeticamente: — Voi siete l'avanguardia della razza umana. Voi siete il futuro del mondo...

Morì nel sonno, come aveva temuto, il 14 luglio del 1817, in piena estate; vent'anni prima, il popolo di Parigi aveva portato il busto di suo padre, il ministro Necker, ad assistere alla presa della Bastiglia.

Carola Prosperi

Secondo divorzio del figlio di Churchill

Randolph Churchill (figlio dell'ottantaseienne statista britannico, colpito ora da « indisposizione »), ha presentato istanza di divorzio dalla sua seconda moglie, June per abbandono del tetto coniugale. Randolph aveva sposato in prima nozze nel 1939 Pamela Digby, figlia di lord Digby, dalla quale ha avuto un figlio, Randolph Spencer, che ora ha ventun anni. Il matrimonio era però durato solo sette anni. Due anni dopo, aveva sposato June Osborne, figlia di un colonnello, dalla quale ha avuta una figlia, l'undicenne Arabella. Nella foto, Randolph e June il giorno delle nozze. In secondo piano è visibile Winston Churchill

Il Festival di Cannes si è chiuso con un nuovo trionfo della Loren

Sophia, migliore interprete femminile con « La ciociara », è stata l'attrice più festeggiata durante la cerimonia della premiazione - Le « gaffes » del ministro Terrenoire - Incontro con Rascel: il « piccoletto » annuncia il suo ritorno alle scene con una commedia musicale di Garinei e Giovannini

Nostro servizio particolare

Cannes, venerdì sera.

Il verdetto della giuria premiando ex-aequo *Viridiana*, il film spagnolo diretto da Buñuel, e *Una* si *lunga absence* il film francese di Henry Colpi, ha inteso prendere due piccioni con una fava. Infatti, per quanti premi essa abbia a disposizione per la diplomazia geografica, non ve ne è mai abbastanza. La Francia, sconfitta di aver avuto in lizza soltanto due film, è stata compensata con la Palma d'Oro. Per attenuarne l'importanza il premio è stato condiviso con *Viridiana*, audace e discutibile pellicola dal punto di vista del contenuto, ma ottima dal punto di vista cinematografico. Non si può descrivere la felicità di Sylvia Pinal, la bella interprete della pellicola spagnola. « Questo è il più bel giorno della mia vita », esclamava in quel suo fluente spagnolo musicale, che faceva sembrare commovente questa frase tanto banale.

Alida Valli un premio se l'aspettava, ma chiusa come è perché al suo arrivo al Palais ieri sera i fotografi non l'hanno notata, forse a causa della pelliccia marrone che, abbronzata com'è, poco la faceva valere, o forse solo perché si era sparsa la voce dell'arrivo di Sophia e nessun'altra contava. Appena notata e in ritardo Sylvia Pinal, elegantissima in raso bianco ricamato, con una fastosa stola di cincilià.

Poi è arrivata Sophia, di un'eleganza raffinatissima. L'abito corto e gonfio di pizzo oro, la stola di visone bianco, l'acconciatura di rosellina e mughetti, lo stupendo collier di brillanti, facevano di questa bellissima donna nel fiore della sua prestanza un'apparizione che scatenava gli applausi anche dei più restii. Applausi che le sono stati offerti a profusione dentro e fuori la sala del Palais. Ma la folla essendo meno densa (quanta gente è già partita mercoledì e giovedì), le grandi dive repubblicane tre volte più numerose (in onore del ministro Terrenoire), Sophia se n'è andata avanti e indietro con il sorriso sulle labbra, sicura di sé, felice.

Rascel, che abbiamo incontrato nella *hall* del « Carlton », ci ha detto che approvava la designazione della « palma d'oro » a *Viridiana*, che trova un film molto buono. Gli abbiamo chiesto che cosa stia facendo attualmente. Cerchi cose. Sta girando nel Giudizio universale con De Sica, dopo aver appena finito *Parigi misterioso* con Eddie Constantine per la regia di Giorgio Bianchi. Una novità: ha scritto una canzone per il Festival di Napoli (quello di settembre organizzato da Lauro) che presenterà lui stesso. Una altra notizia grossa: Rascel ritorna dopo tre anni alle scene con una commedia musicale il cui copione è di Garinei e Giovannini e la musica di Rascel stesso. Data: novembre a Milano.

Non ricordiamo festival nel quale il verdetto di una giuria sia stato così assolutamente applaudito. C'è stato sì un piccolo contrasto alla decisione dei film francese, ma subito soffocato da applausi vivissimi, con grida di « Viva Colpi ». Il ministro Terrenoire aveva poco prima fatto un curioso discorso, piuttosto in contrasto col « palmarès » (che evidentemente ignorava) affermando che non voleva sentire fischi e urla come in altre edizioni del festival, ma applausi di simpatia. « Noi occidentali — ha affermato — non vogliamo film di guerra, violenza o altro » (si vede che non ha visto le pellicole di questo festival).

Dopo queste varie *gaffes* ha finalmente taciuto, cedendo a Gloria l'onore e l'onere di leggere il « palmarès ». Applausi al ogni annuncio, caldissimi per Sophia, entusiastici per Perkins, spasmodici per Sidney Poitier, venuto apposta per ritirare il premio Gary Cooper, creato in questo festival per ricompensare il valore umano del soggetto trattato. Forse non meritava un così totale oblio il film *Che gioia vivere*, l'unico che abbia fatto ridere e che sia già molto richiesto sul mercato internazionale. A proposito di questo mercato, la sua prima edizione ufficiale, quasi un tentativo, ha dato risultati splendidi: circa tre miliardi di franchi la trattazione.

Quest'anno, a differenza dei passati, gli attori e le attrici — forse perché scarsi — non sono sfilati sul palcoscenico. Le « palme » sono state ritirate dai capi delegazione o dai singoli premiati come Sophia Loren, Tony Perkins e la signora Solntzeva regista de *La storia degli anni di fuoco*.

Alida Valli non scamperà però non aver potuto ritirare, come Sidney Poitier, il premio destinato al suo film. Certo, niente catetica di cui la cerimonia della premiazione: non poteva essere. La serata si è redenta con l'estetismo spettacolo di balletti eseguiti da « stelle » francesi e sovietiche della Danza, a chiusura gentile e purificatrice di un festival che è stato intessuto per gran parte di stizzi e violenze.

Maria Rossi

Due coniugi arrestati dai carabinieri di Roma

L'accusa è di una serie di truffe per oltre trenta milioni

Roma, venerdì sera.

Due coniugi, accusati di una lunga serie di truffe per un ammontare di oltre trenta milioni, sono stati tratti in arresto dai carabinieri al termine di una complessa indagine. Si tratta della commerciante Liliana, di trentun anni, e del marito Luigi Esposito, di quarantuno, abitanti in un appartamento di via Eritrea 21. La coppia, secondo la denuncia presentata alla competente autorità, aveva studiato e realizzato un complicato piano di truffe a catena, riuscendo a mettere in circolazione milleseicento cambiali (la maggior parte delle quali intestate, a quanto sembra, a persone inesistenti) scontate poi presso istituti di credito e privati.

Liliana Gini e suo marito hanno emesso l'enorme numero di effetti servendosi di oltre ottanta nomi di fantasia. Tra la ditta che risultano maggiormente danneggiate figurano la « Castelfidet », truffata in due riprese di oltre ventidue milioni, e la IFIC (Istituto finanziario Italia centrale) per dieci milioni, oltre a un'ottantina di altre ditte o persone raggirate per somme minori.

I due coniugi dovranno rispondere di truffa continuata e falso in titoli di credito.

Bimbo ucciso da un autotreno mentre corre a salutare il padre

Rovigo, venerdì sera.

Alfonso D'Armellina, un bimbo di sette anni residente a Pontecchio Polesine, è stato ieri sera investito e ucciso da un autotreno carico di foraggio pilotato dal quarantatreenne Luigi Albrigo da Stanghella. Il piccino, ch'era in compagnia della mamma, aveva improvvisamente attraversato la strada per salutare il padre. L'autista aveva tentato invano di sconglurare l'investimento bloccando i freni.

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, quadrato a Nettuno, opposizione a Giove e Saturno, congiunzione con Marte; Mercurio in sestile a Venere. Si verificheranno dei segni profetici. Supereroste le incertezze che vi tormentano. Arrivo degli altri inaspettati. Saluto discreto. Tipi: **Ariete, Leone, Sagittario.**

Ariete - *Lavoro:* si presenterà l'occasione di assicurarvi un vantaggio pecuniario, se saprete vigilare nella condotta dei vostri affari. *Vita affettiva:* soddisfazione sentimentale in serata. *Salute:* nuove energie: vi sentirete veramente in forma.

Leone - *Lavoro:* piccoli scoraggiamenti, bisogna reagire perché la vostra attività potrebbe danneggiare il campo lavorativo. *Vita affettiva:* giornata intensa per molti innamorati. Incontro piacevole in cui riscontrerete amicizie e simpatie. *Salute:* nervosismo e irrequietezza causati da una cattiva digestione.

Sagittario - *Lavoro:* piccoli e

incomprensioni calcoleranno un progetto che avete in mente di realizzare. Pazientate, perché le cose cambieranno a vostro favore quanto prima. *Vita affettiva:* saranno benefici i rapporti con la persona amata o comunque vicina a voi. Collaborazione affettiva reciproca. *Salute:* malesseri a decifrare. Cercate di farvi forza con qualche tazza di tonico-vitalizzante.

Previsioni per il Toro: approfittate di questi momenti favorevoli per rivedere un progetto comune, ritoccandolo in modo definitivo. Nuova intesa anche con quelle persone scontrose che vi avevano amareggiati (segno fa. Gemelli): avrete delle energiche riprese con altissimo in famiglia. Cancro: potrete fare grandi cose con piccole spese; La fortuna vi sorriderà e vi spronerà a realizzazioni maggiori. Vergine: nuove forze giovanili affiuiranno in voi e vi condurranno ove desiderate. Siate meno riservati e bandite la timidezza. Bilancia: confidate su amici sinceri e generosi, come pure su persone d'ingegno, dalle quali dipenderà la vostra vita sociale. Scorpione: non è da escludersi qualche possibilità al gioco. Armonia e serenità che darà colore alla vostra esistenza. Capricorno: la battaglia sarà vinta in modo insolito. Acquario: pace d'affetto, ambizione coronata da onori. I vostri amici sono fedeli e vi sosterranno nella disputa. Pesci: avrete il pieno consenso ed il plauso unanime per ciò che farete. Appuntamento che si chiarirà secondo i vostri desideri.

T. Talamidessi

CONQUISTE DELLA SCIENZA

COME HANNO SUPERATO LA SORDITÀ

Le dichiarazioni di alcuni deboli d'udito sull'efficienza di un nuovo invisibile potenziatore

L'udito ritrovato consente, ad una persona attiva, il ritorno alla piena soddisfazione del lavoro di ogni giorno.

Torino, 18 maggio

Alcune persone che da tempo pativano per l'isolamento e l'imbarazzo causati dal loro udito difettoso hanno avuto occasione di mettersi in contatto con quegli eminenti Ottici e Farmacisti che hanno aderito alla più interessante campagna nazionale contro la sordità, indetta dalla Società Amplifon.

Solo in questo modo i deboli d'udito hanno potuto esperimentare per la prima volta un nuovo metodo di ascolto: l'invisibile « Perla Acustica », il più minuscolo e moderno tra i potenziatori acustici, che si inserisce completamente dentro l'orecchio.

Una nuova esperienza

Una di queste persone ha dichiarato: « Effettivamente è stata un'esperienza che mi ha convinto. Ho preso in prestito la « Perla Acustica » e l'ho subito provata a casa mia; mia moglie non si è quasi accorta che avevo qualcosa nell'orecchio; intanto la voce di lei mi giungeva chiara e limpida come un tempo. Poi ho adoperato la « Perla » a una riunione d'affari e non mi pareva vero di poter seguire la discussione tranquillamente e senza sforzo: in realtà solo allo fine mi sono ricordato di aver usato questa eccezionale potenziatore, proprio nel momento in cui l'ho rimesso in tasca ».

L'udito in prestito

Tutti possono provare questo nuovo metodo di ascolto: infatti la Società Amplifon offre l'insolita possibilità di prendere in prestito gratuitamente la « Perla Acustica » e di esperimentarla per qualche giorno a casa propria, con tutta comodità.

Per avere in prestito la « Perla » non consegna a domicilio) è sufficiente che gli interessati si mettano subito in contatto con i seguenti Ottici, portando loro o spedendo il tagliando in calce debitamente compilato.

A TORINO:
Ottica Benise, via Nizza 13, telefono 683-900
Ottica Canali Bruna, via S. Secondo 23, tel. 41-997
Ottica Cuda & Figlio, corso G. Cesare 14, tel. 22-314
Ottica Donna Giovanni, via Stradella 233, tel. 203-866
Ottica Grisoli Paolo, via Onorato Vigliani 100, tel. 861-377
Ottica Gruspierz Ettore, via Vanchiglia 13, tel. 81-488
Ottica Meglia Lidia, corso Belgio 65, tel. 81-227
Ottica Montanaro Michele, via Cibrario 34, tel. 703-203
Ottica Orla Riccardo, via Sacchi 26, tel. 534-547 - via Po 35, tel. 269-013
Ottica Frane Silvano, via Mongrenvra 144, tel. 81-329
Ottica Regis Ferdinando, corso Francia 247, tel. 790-960

A CARIGNANO:
Ottica Foto Laurenti, piazza Albertina, tel. 961-100

A CHIERI:
Ottica Rigo Angelo, via Vittorio Emanuele 42

A CHIVASSO:
Ottica Cappa, via Torino 66, telefono 911-828

A CIRIÈ:
Ottica Lux, via Vittorio Emanuele 149, tel. 93-346

A CUORGNÈ:
Ottica Foto Bosco, via Garibaldi 2

A GIAVENO:
Foto Ottica dei Amici, piazza Molinaria 4

A IVREA:
Ottica Cav. Ferrarese, via Palestro 38, tel. 33-34

A PINEROLO:
Ottica Frescura Riccietti, via Buniva 12, tel. 39-87

A RIVOLI:
Foto Ottica Cino Fanni, via Fratelli Piol 46, tel. 95-378

A S. MAURO:
Oreficeria Enrico Voglietti, via Martiri della Libertà

Nome: .....
Indirizzo: .....
Tel.: .....
ES-TO

Attenzione: coloro che risiedono fuori Torino, in località dove non è stata ancora adottata questa campagna nazionale, possono indirizzare il tagliando (o telefonare direttamente) alla Filiale Amplifon, Torino, via XX Settembre 82, tel. 537-061

INFORMITALIA
ufficio informaz. indagine e ricerca ovunque, Via Santa Teresa 10, Torino, t. 551-074

Francesco di Beaumont

Un gruppo di cavalieri

III — *Il 28 settembre 1879, di ritorno da Allevard, dove si sono recati a ricevere una piccola eredità, i fratelli Giovanni e Giacomo Lacombe pranzano in un prato insieme alle loro spose: Elisetta e Marcella Barrois. Il luogo in cui si sono fermati è sulle rive dell'Isère, vicino al castello di La Frette; ad un tratto i viaggiatori vengono avvicinati da una vecchia ricoperta di cenci che grida loro: «Fuggite senza perdere un istante! Ecco il barone degli Adrets, castellano di La Frette, vi scorge, siete tutti perduti!». Le due giovani coppie ridono della paura — che a loro sembra ingiustificata — della vecchia mendicante. Questa allora narra un abominevole atto di crudeltà commesso dal barone degli Adrets con l'aiuto del suo braccio destro, il sanguinario capitano La Coche.*

E poichè i quattro giovani Lacombe non sembrano ancora convinti, la vecchia mendicante prosegue: «Si conoscono molti altri episodi di barbarie del barone degli Adrets, che segnava doppiamente il suo passaggio con assassinii e manifestazioni di spietata crudeltà, impiccando le intere guarnigioni che gli si arrendevano, o decapitando tutti i suoi prigionieri. Ecco, quando conquistò Pierrelatte, fece passare tutti i difensori a fil di spada, ad eccezione di dieci che fece rinchiudere nella torre del castello che si affacciava su di un precipizio con uno strapiombo di un centinaio di metri. «Che ne facciamo di questi prigionieri?», gli chiese La Coche. «Gli restituiremo la libertà», rispose il barone con un sinistro sogghigno. «Questa notte un uomo su cui tu possa contare dovrà avvicinarsi ai prigionieri ed incitarli ad evadere». «Ma, per dove? Come?». «Dalla torre... e con una corda che il tuo uomo consegnerà loro!». «Ma volete dunque seriamente che evadano?». «No! La corda sarà lunga solo cinquanta metri, dimodochè, quando si lasceranno andare...». Piomberanno da cinquanta metri di altezza nel burrone. Ho capito. Bravo!». E tutto accadde come aveva previsto il barone. I dieci prigionieri, ingannati da un traditore che aveva corrotto, si lasciarono scivolare lungo la corda troppo corta e si sfracellarono ai piedi della torre. A San Marcellino il barone degli Adrets fece precipitare dall'alto degli spalti trecento cattolici, presi con la fortezza. Ristretto dinanzi ad una feritoia agli

ultimi, quando si vedeva passare dinanzi una delle vittime: «I miei omaggi al signor San Giovanni Battista! Non dimenticatevi presso il grande Santo Giovanni Battista! Che San Giovanni Battista vi sia di aiuto!». Non si cita che un solo caso in cui il barone si sia degnato di fare grazia. Successe a Montbrison. Un soldato nemico, vinto e forzato a precipitarsi, dietro ai suoi compagni, da un'altissima torre, saltava a saltare. «Salta in due volte, poltrone!» — gli dice il barone. — Finiamola. Non ho tempo da perdarmi». «Signore — risponde il disgraziato. — Provi a saltare lei in quattro volte!». Questa battuta fece ridere il ba-

rone che gli lasciò salva la vita. La vecchia mendicante ha appena pronunciato queste parole quando due cavalieri seguiti da uomini armati appaiono in fondo alla strada: «Sono loro! — grida la mendicante. — Loro! Il vecchio lupo ed il suo La Coche! Fuggite!...». E si allontana correndo...

SEGUE: Un galante barone

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 36, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 4/1895 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le addizionali per gli indirizzi composti) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale.*

Avvisi composti in carattere: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino, computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo diritto fisso di lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cestello per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 120 per parola

ACQUISTO trasformatore 6300-220 kw 200. Scrivere a Pubblicità Stampa 8317 — Torino». A41340

ARCIGOCCALIONE tornio revolver tre-quattro fori prismatici marca Tabacchi, Valeggio 4. A42011

ARCIGOCCALIONE trapani marca Magneti verticali pneumatici smerigliatrice segherelli. Tabacchi, Valeggio 4. A42031

CAUSA cessazione lavori vendesi blocco pantaggio in legno nuovo. Galliano, via Stazionelli 2. A41720

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni. «Aliot», via Nizza 35, telefono 683-076. 412

DISPONENDO presa speciale 30 T valuta altre 40 T ritardo annamori da parte ditta lavoro continuativo trancitura e imbutitura, disposto impegno continuato, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino».

DISPONENDO torniletto elettronico automatico accettasi lavorazioni grandi serie da ditta primaria disposto impegno continuato, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6289 — Torino».

DISPONENDO Fresa n. 1 altra n. 2, maschio lavoro distinguitivo serio ditta, disposto impegno continuato, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino». A39881

FABBRICA cassette per lattaio di legno e cartoni. Beni stabili, ufficio via Rocciamelone 3 ang. via Frejus, tel. 372-699, 374-749. 177

LABORATORIO altissimo lavorazione le serie per signora cerca serio ditta disposta dare lavoro. Tel. 598-984. 364

MAGLIFICIO di Milano, produzione maglieria esterna modio, fino e lana, uomo e donna, stabilmente nominazione ai primari negozi alimenti in importanti centri che vendendo articoli abbigliamento desiderano avere seguito vendita maglieria esterna, Casella 955 M, Stp, Milano. 94311

MOTORI trasformatori, alternatori, diesmo gruppi elettrogeni. Laguria, Via Govinica 187. 7888

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

ABILE carpentiere esamina manutenzione stabili, stabilimenti, restauri, decorazioni. Telefonare 53-711. 475

CAPOMASTRO assumerebbe lavori anche terzi. Cantiere, casella postale 6 Torre via. Torino 476

ESEGUIAMO impianti riscaldamento, privati medici, ospedali. Preventivi gratuiti, case, enti privati. Interpellateci. Telefonare 297-125. A39657

MOBILIFICIO via Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Varsi 36 R, primissima casaforte commerciale trasferisce privati mobili vasto assortimento camere letto, cucine, mobili soltati. Visitateci.

MURATORE esegue riparazioni alloggi, piccole costruzioni, rivestimenti e lavori in genere. Telefonare 769-316.

PARETI esegue posa in opera con tavolonmasite esportazioni Alpha. Preventivo in Telefonare 21-630. 3270

UNIDITA' infiltrazioni fabbricati esegue ne Eliminazione metallica eliminiamo. Telefonare 766-943. A39840

SOC. CAPITALI CESSIONI MILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A. PRESTITI in poche ore a impiegati, lavoratori, funzionari. Sovvenzioni su stipendi, salari, anche ipotecari, mutui ipotecari su alloggi e negozi. Lunga rateazioni. Finanzio, via Saluzzo 2 (Porta Nuova), Telefono 687-843.

A.A.A. BUONE CONDIZIONI CONCEDIAMO CREDITI IMMEDIATI RIMBORSABILI 18-18 MESI A LAVORATORI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI E A POSSIDENTI RESIDENTI PIEMONTE. CONCEDIAMO INOLTRE EVENTUALI IMMEDIATE AUTOVETTURE, MOTOCARRI (ANCHE IPOTECATI). ALTA VALUTAZIONE. MUTUI IPOTECARI SU APPARTAMENTI E NEGOZI. RIMBORSO FINO A 5 ANNI. SERISTA', CORRETTEZZA, SEGRETEZZA. FINCOTEN, P.ZZA STATUTO 24 ANGOLO S. DONATO. TELEFONARE 655-888, 655-982. 729

A.A.A. IFIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, residenti Piemonte. Tassi modici. Rateazioni convenzionali. Mercanti 12, tel. 40-879. 22

A.A.A. ITALFIDI concede prestiti funzionari, proprietari, impiegati, artigiani, operai, pensionati. Tassi modici, riservatezza massima, rapidità massima. Principe Tommaso 6, telef. 683-701.

ABBIGLIAMENTO lusso, causa liquidazione, reddito 600.000 mensili, cedesi affittasi 2.500.000. Frasa, Del Carmine 23.

AFFIDASI grossi grandioso commerciabile, soluzione rist. Marino, Belleria 7. 811

ALBERGO importante complesso auto centro Riviera Ponente, ottima clientela internazionale, attrezzatissimo, vendesi 38.000.000. Pubblicità Lastoni, 5 C, Savona. 24113

ALIMENTARI salumeria periferico unico cinta 60.000 utile mensile alloggio garage cantina fitto 28.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6294 — Torino». A42254

AUTORIMESSA avviatissima completa 80 posti, locazione 20 decennale cedesi. Telefonare 279-442.

BANCHI frigoriferi, chiusa cronologia, qualsiasi genere, arrediamo chiavi commercio. Telefonare 595-154.

CAUSA decesso, cedesi avviatissimo laboratorio civili, e chimotecnici. Contenuto nuovissimi. Rem. Ticca Francesco, via Saluzzo 103. A41630

CAUSA acquisto cedo avviato negozio chimici centrale. Telefonare 656-736.

CAUSA ritiro commercio cedesi negozio ottima posizione, via XX settembre, passaggio signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6295 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commendatori! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi Sbrolleremo! 15660

CEDO panificio motivi salute. Rivolgersi: Mastino, via Milano 20, Alessandria.

CENTRO S. Paolo locazione commerciabile frutta verdura 2.500.000. Telefonare Torres 295-417.

CEDESI 1.000.000 sarda titoli sicure immobili, offresi garanzie alto reddito con impiego stabile, ottimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6297 — Torino». A41743

COMMERCIALE moderno lucroso giornaliero 60.000 occasionalissima cedesi 2.800.000. Quirico, Garibaldi 2. 369

COMMERCIALI grandioso tre negozi vetrina vini salumi frutta verdura polli conigli allegria stazione affitto mite forte lavoro urge cedere causa salute. Pinerolo, Po 12. 368

CONCEDIAMO rapidissimo finanziamento a mutui ipotecari su case, alloggi, terreni, scrivetaci, I.F.I.T., San Quintino 4 bis. 2170

CONFETTERIA pasticceria caffè liquori. Porta Nuova corso gravosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 327 — Torino».

ELETTRAULAGNA avviatissimo cedesi zona Francia causa trasferimento estero. Trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1189 — Torino».

FALEGNAMERIA attrezzata lavorazione affittasi o commissione cedesi. Telefonare 45-987, ore ufficio. A39863

FARMACEUTICI Laboratorio Biochimico produttore pone specialità mutuabili con efficienza organizzazione propagandistico-commerciale, fatturato in espansione, cassa partecipa amministratore cedesi o esaminassi proposta particolare rilievo quote. Documentabili possibilità impressionate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6288 — Torino».

FERRAMENTA casalinghi incasso comprovabile 60.000 giornaliere causa divisione soci cedesi 6.000.000. Quirico, Garibaldi 2. 869

FINCOTEN OFFRE CELERISSIMENTE A BUONE CONDIZIONI PRESTITI (A TUTTO E SOVVENZIONI SU AUTO, AUTOCARRI ANCHE IPOTEGATI (ALTA VALUTAZIONE). PIAZZA STATUTO 24 ANGOLO SAN DONATO. TELEFONI 655-888, 655-982. 3128

GERENZA per avviatissimo (Lingotto), oppure cedesi 3.300.000. Gerbaro, Arenale 43. 592

GERENZA latteria redditizissima concedesi eventualmente. Ferraro, Lagrange 36, telefono 520-601. 607

GIORNALI centrale reddito netto 300.000 mensili cedesi affarone 5.800.000. Frasa, Del Carmine 23. 216

IFIMA finanzia pensionati lavoratori privati, Mercanti 12, tel. 40-879. 22

LATTERIA litri 350, macchina espresso, gelati, incasso 90.000 giornaliere, cedesi affarone famigliale; altre litri 220 alloggio 4.000.000. Frasa, Del Carmine 23.

OFFICINA meccanica, stampaggio materie termoplastiche avviatissimo, reddito dimostrabile, socio cinquista, cedesi 25.000.000. Eleigenti studio ing. Giraudo. Telefonare 620-162. 470

PANETTERIA forno nuovo, lavorazione 400 kg. negozio, cedesi ritiro commercio occasionalissima 10.500.000. Frasa, Del Carmine 23. 219

PANIFICIO affittasi causa servizio militare, ottimi negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1139 — Torino».

PANIFICIO moderno forno nella vendita quintali 4 negozio, mastrellabili, ottimi salario cedesi. Cagliero e Nasi, Saluzzo 72. 1276

PENSIONE centrale reddito 3.000.000 annui cedesi 2.500.000. Frasa, Del Carmine 23. 218

PETTINATRICE sede trentennale negozio centrale causa vecchiaia 250.000. Facilitazione. Ferraro, via Artisti 24.

PIAZZA Castello cedesi chiosco piazza stilegrafiche, articoli cancelleria. Telefonare 50-072. 511

PRESTITI personali (stipendi cessioni 10-18 mesi direttamente concessi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concessioni (autovetture, motocarri su autocarri, rateazioni rapide poliennali), alta valutazione. Serietà, correttezza, segretezza. Finanza, piazza Statuto 24 angolo San Donato. Telefoni 655-888, 655-982.

PRESTITI rimborsabili a mensili. Rimborso rateale dignità. Ditta, Mercanti 12, telefono 40-879. 22

PROFUMERIA centralissima, negozio arredato ottimamente, salottino estetico, reddito 800.000 mensili.. avviatissimo ritiro giornaliero garantito, cedesi causa salute 18.500.000 trattabili. Bosco, Corso Vittorio 41. 1282

TABACCHERIA centralissima, ottimo stradale, alternazione immune, vero impianti cedesi accettevole, 3.500.000 trattabili affaroni Bosco, Corso Vittorio 41.

VENDESI avviatissimo negozio calzatura bambini, via centralissima Torino. Telefonare 30-743. A40633

VENDESI drogheria, corso Vercelli 121, Telefonare 30-943. A39238

VENDO salumeria semplice, invidiabile posizione, impegni indecorabili. Cassiago, Sant'Ottavio 47. 491

ZONA via Roma, avviatissimo negozio abbigliamento signora cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5155 — Torino».

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A.A. AFFARONE, zona collinare via Superga-Baldissero, vendiamo casetta 2 camere servizi, bagno, giardino, 600 mq. circa 2.250.000. Angiolo, Nizza 9. 824

A.A.A. VIGNAMZE piazza Bernini vendiamo alloggio 3 camere cucina cantina, piano rialzato 2.100.000. Angiolo, Nizza 9. 824

A.A. CENTRALISSIMA nuova costruzione corso Matteotti (adiacente Umberto) vendesi ottimi due alloggi 7-8 camere servizi [illegible] confrontasi assolute convenienza. Telefono Ufficio 6. 926

A. GRUGLIASCO strada del Portone vendesi villa mq. 600 [illegible] Richiesta 5000 al metroquadro. Telefonare 286-550. 1248

A buone condizioni vendiamo moderni, negozi magazzini, liberi, affittati, largo Lancia - Madonna delle Rose. Telefonare 288-507. 1117

A Moana Alta, bellissima posizione, casetta nuova tre camere cucina e servizi, vendesi. Telefonare 41-787. 107

A [illegible] strada Lanzi, vendesi terreno Prima provinciale. Tel. 685-960.

ABBIAMO via Belle (barriera Milano) alloggetto signorile, camere, tinello, cucinotto, affittasi alla reddito, mutuo ed estensioni. Doceno, Garibaldi 29. 11

AFFARISSI subito, vendesi villa [illegible] due camere, tinello, cucinino, prezzo convenientis, mutua, garages, corso Siracusa 57 angolo Sebastopoli, passeggio, [illegible] 6

AFFARISSIMI subito, Parella, [illegible] alloggetti liberi, occupati, una, due camere, tinello, cucinotto, piano rialzato. 5

AFFARISSIMI case alloggi, anche in vecchia costruzione. Telef. 683-110.

ACQUISTO AMPIO TERRENO PARTE CON ALBERI ALTO FIUTO CON O SENZA VILLA PADRONALE ZONA COLLINARE VICINANZE TORINO meglio GALIERI PINO. MASSIMA SERIETA', TRATTATIVE DIRETTE. SCRIVERE: LEPRONI, MONTEBELLO 18, TORINO.

ACQUISTO casa alloggi, cambio subito stata proprietà agricola. Scrivere: Geom. Bruno Imerisio, via Urbano Rattazzi 11, Torino. 1274

ACQUISTO da privato casa economica, mezzo, buon reddito, contanti 100-150 milioni. Telefonare 593-653. A39186

ACQUISTO terreni industriali qualsiasi zona, minimo mq. 1000 trattabili. Telefonare 53-711. 475

AGENZIA Serio, Impresa Consiglio, le vi offre occasioni appartamenti vista monte, villette con giardino, ville signorili con parco sul mare, terreni fabbricabili, pensioni privilegiate, contanti bagni, combinazioni sociali. 21698

ALASSIO riviera mare, vendo villissimo alloggio semibalcone, signorile, ampio ingresso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 208 — Torino». 166

ALASSIO vendesi 2 alloggi mq. 65, eventualmente cabili, stabile nuovo, via Diaz. 2° piano, ascensore. Cedesino 2.800.000; eventuali 7.500.000 trattabili. Possibilità affitto 7-8%. Rivolgersi Ristorante 13, Torino. A39824

ALLOGGETTI vendesi antiluce vista mangili, zona Francia. Tel. 591-878.

ALLOGGETTI, palazzine, [illegible] ottavista, terreni collinari ai industriali vendesi Telefonare 44-683. 282

ALLOGGETTI camera tinello cucinino servizi vendo, S. Paolo, 9. Rita. Telefono 329-417. 1296

ALLOGGI bellissimi, razionali, [illegible] rendono. 1-2 camere, soggiorno, servizi liberi, [illegible] Organizzazione Gabetti, in Lingotto 376-643, visita cantiere ogni festivo ore 10.30-12. 4/6

ALLOGGI in palazzine, signorilissimi, 2-3-4 camere soggiorno, servizi, giardini, ripostigli, villetteini. Visita cantiere via Sempione 154, [illegible] vendo Gabetti [illegible] 58. Telef. 276-643.

ALLOGGIO [illegible] nuova costruzione in casa signorile, 1° piano, 5 camere cucina, cantina, bagno e terzo servizio, affittasi (libero volendo). vendesi eccezionale 7.500.000 trattabili. Sonzo, Corso Alberto 41. 1202

ALLOGGIO (S. Rita) camera, tinello, cucinino, servizi, terrazzo 2.700.000. Telefonare 51-078. 250

ALLOGGIO signorile nuova G. Agnelli 6 camere cucina doppi servizi vendesi 19.000.000. Quirico, Garibaldi 2.

ALLOGGIO signorile piazza Ricoli mq. 153 vendesi. Stabile; Bellezia 7.

ALLOGGIO signorile vendesi corso Francia, adatto studio professionale, 2 camere, tinello, sala, cameretta, doppi servizi. Telefonare 751-058. A39225

ALLOGGIO super-panoramico 6 vani 11 piano vendesi, corso Calvi. Telefonare 678-615. A36454

ALLOGGIO via Rieti, nuovo, affittasi, 2 camere, cucina, [illegible], terrazzo, vendo 3.500.000, Gabetti, [illegible] Cesare 58

ALLOGGIO 2 camere servizi telefono, S. Secondo, prezzo 2.500.000. Casalgno, telefono 685-963. 491

ALLOGGIO 3 camere cucina corso Francia 33, vendesi. Telefonare 518-351.

ALLOGGIO 3 camere cucina vendesi, corso Peschiera 68. Telefonare 518-351.

ALLOGGIO 3 camere pelchelatta, cucina servizi [illegible] Tripoli, 9.400.000. Telefonare 41.078. 193

APPARTAMENTI centrali, signorili, 3 [illegible], servizi, 18.000.000 vendiamo. Bastiano, tel. 53-512.

APPARTAMENTO centralissimo piano unico con camere salone cucinino bagno e terrazzo ottava costruzione vendesi lire 5.500.000, oltre mutuo San Paolo. Telefonare ore ufficio 44-272.

APPARTAMENTO circa 300 mq., possibilmente corso, eventuale contanti. Telefonare 46-101. A40678

APPARTAMENTO splendido, dieci camere, quadrupli servizi, divisibile, vendesi. Telefonare 511-600. A41866

APPARTAMENTO vendesi vera occasione camera tinello cucinino termobagno accanto ottima esposizione panoramica, costruzione '57. 8.000.000 trattabili facilitazioni. Tel. 755-712, ore pasti.

APPROVATI progetti costruzione 45-60 20 camere su corsi. Telef. 40-569.

ATTENZIONE, camera tinello, 3, Rita, 2.450.000; 2 tinello, piazza Rivoli, 4 milioni 100.000; barriera Milano, 3 milioni 200.000; corso Spezia, terzo pavimento, 9.500.000. Biasimo, Sant'Anselmo 13. 304

ATTICO centrale 150 mq. occasione vendesi. Telefonare 56-337.

AUTORIMESSA muri, unico salone 1500-2000 metri scoperto direttamente spediti, zona signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1307 — Torino».

AUTORIMESSA nuova costruzione ultimo unico, mq. 2000 circa, soffitto 250 solo, vecchiano 21.000.000 più mutuo vendesi 9%. Assicurasi, Umberto 45, telefono 837-620.

BAGNOLANCA Valsalice vendesi terreno fabbricabile villetta. Tel. 652-183.

CASA camere 23, ottima commerciale, parte signorile, reddito 7% ammortizzabile possibilità ristrutturarla vendesi occasionissima 16.500.000. Quirico, Garibaldi 2

CASCINA vicinanze Saluzzo 30 giornate pianeggiante particolarmente adatta pioppeti libera S. Martino vendo 40 milioni trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6296 — Torino». A41191

CASE in Collina moderne 60-80 camere ingresso verde, vicinissimi intermedi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3256 — Torino». A39258

CAVORETTO vendesi 10.000 mq. terreno, casa padronale e custode, zona Bonelli. Telefonare 561-624. A39063

CENTRALISSIMO alloggio cinque vani, casa vecchia, vicinissimo Porta Nuova, vendesi 3.300.000. Telefonare Sacco, Venerdì 66-777. A39838

CENTRO S. Paolo vendo [illegible] Rivoigersi Torres, Lungonaro 46. 236

CONTESSINE vendo casa signorile su corso principale pronta giugno 90 camere più negozi. Telefonare 768-720.

CRAVEROLA, Cernaia 40, Vendo alloggio signorile 3 camere servizi, Crocetta.

CHILOMETROTTOCENTOMILA biocosini 2 alloggetti camere, cucina, tavigera Milano. Telefonare [illegible] 182

CEDESI casa direzione vendesi casa 50 camere assicurazione, zona S. Paolo. Occasionissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 319 — Torino». 117

FIMI sovvenziona) case terreni, massimo valutazione, celerità. Tel. 871-032, 886-360. 23576

FINANZIAMO ripianamento case, ecc, terreni. Generali Finanziaria, Don Minzoni 24. Telefonare 53-590. 167

GARINO, casa con terreno fabbricabile, vendo. Ottimo affare. Telefon. 526-538.

GRANDISSIMO lotto edificabile appartamento, [illegible] tripli servizi, divisibile, vendesi. Telefonare 511-600. A39172

IMPERIA Ventimiglia vendo alloggi 1-2-3 camere e servizi, Massima facilitazioni pagamento. Mutua San Paolo. Cardona via Milano fronte corso Francia. Telefonare 796-520. 3253

IMPRESA vendesi casamenti in blocco; 48 camere, garage, magazzini ottimo reddito, mutuo. Autovetture, alloggi, negozi. Telefonare 894-302. A42225

INDUSTRIALE, corso Francia, meravigliosa posizione vendo terreno facilitazioni pagamento. Possibilità finanziamenti, costruzione stabilimento. Telef. 53-601.

ITALGAS, via Cremona 8, [illegible] in Noli vende in stabile nuovi negozi locali uso ristorante pensione. Prezzi convenientissimi e condizioni di pagamento vantaggiosa, tutela valorizzazioni. [illegible]

ITALGAS, S. Teresa 3, provvisti alloggi signorili 2-3-4 camere in costruzione ambiente corso Grosseto [illegible]. Telef. 43-314.

ITALGAS, S. Teresa 3, vende corso Potenza 72 (Lucento) alloggi 2-3 camere accuratamente rifatti, gran'i giugno. Visitare stabile. Rate pari affitto. Visite 9-18. 1306

ITALGAS, S. Teresa 3, vende in corso Rosselli 99/13, signorilissimi alloggi 2-3 camere. Facilitazioni pagamento. Visite 9-18. 1306

ITALGAS, S. Teresa 3, vende in corso Rosselli 105/13, pianti alloggi signorili 3 camere tinello, minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 9-18. 1306

ITALGAS, S. Teresa 3, vende in Largo Dora, Agrigento 73 (Feritto) alloggi 2 camere cucina, negozi, magazzini. Prezzi convenienti condizioni pagamento. Visite 15-17. 1306

ITALGAS, S. Teresa 3, vende in via Duchi 187 (zona Grosseto) alloggi 2-3 camere, ottimo reddito. Eccezionali condizioni di pagamento, Visite 9-18. 1306

ITALGAS, S. Teresa 3, vende in via Gorizia 67 (S. Rita) alloggi 2-3 camere recenti costruzione, liberi, occupati. Prezzi convenienti, minimo anticipo, rate pari affitto. Visite 9-12. 1306

ITALGAS S. Teresa 3, vende in via Montebello 73 (S. Rita), alloggi signorili, ultimo contanti, rimanenza pari affitto. Visite 15-18. 1306

ITALGAS, S. Teresa 3, in via Fontanesi 12, zona barriera Milano. Liberissimi degli affitti a bando perdisci. Qui troverete occasioni magnifiche di prezzo. Stabili centrali, rate pari affitto. Visite 15-17. 1306

ITALGAS, S. Teresa 3, vende in via Vandalino angolo via Da Simula (Parco Stadia), ultimi alloggi 2 camere tinello, cucinetta prezzo. Facilitazioni pagamento. Visita 9-12. 1306

L'EDILIZIA, via Guicciardini 1 corso Galileo, villa con parco, casetta collinari. Telefonare 44-668. 133

LINGOTTO vendesi alloggio 2 camere tinello servizi 2.800.000. Tel. 395-851.

LOANO vendesi tutti zona signorile mt. 650 circa sull'Aurelia, prospiciente il porto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6291 — Torino». A42317

LOANO, Bel mattoncino mare, vendesi bassi per pensione. Rivolgersi Geom. Zavanni, piazza Vittoria, Loano. 24116

LOCALE nuovo, luminosissimo, mq. 180, platea ringhiera, fronte Repubblica 61 vendesi. Telefonare 683-031.

LUSSUOSISSIMI appartamenti [illegible], bellissima zona ville, giardini, vendesi. Telefonare 511-600. A41865

MURI blocco vuoti, ottimo acquisto, affittati cash-test, commercialisti, curve cortine, abbigliamento, occ. reddito 8.50%, vendiamo 27.000.000 più mutuo. Rintramo, 53-813. 3918

MURI negozio retro tempo libero, affittato latteria, vendiamo 6.402.000, reddito 8.5%. Assicurasi, Umberto 45, telefono 837-620. 328

NEGOZI angolare vendesi unici o attigui adatto bar [illegible] esportazione, cantiere via Lulsi angolo via Nova.

OCCASIONE Lingotto vendesi alloggio 3 camere tinello, cucinino, terzo bagno, ascensore, grande terrazzo 5 milioni 300.000. Telefonare 510-770.

OCCASIONE! Vendo alloggi nuovi, due camere tinello, cucinetta, un'aria, 2 villini 600.000 più mutuo, reddito 19.000 mensili. Tel. 883-596, 372-444.

OLTRE Dario Francia, vendesi intorno industriale mq. 2500. Telefonare 48-101.

PIAZZA Statuto proprietario vende appartamento signorile sei camere, cortile, doppi servizi. Telef. ore pasti 883-665.

PORTA Susa alloggio 3 camere cucina vendesi 30.000 mq. Telefonare 592-678.

PORTONERISSIMO nuovo [illegible] due camere, grande cucina bagno, terrazzo, cantina, 3.200.000. Figlianti, Imperia. Telefono 79-760. 24120

PRIVATO vende camera pressoliftata, 2 camere, terrazzo, garage. Telef. 853-715.

PRIVATO vende prestigiosa Fiat, casa sei camere, panoramica, ampiezza terreno mq. 13.000 controllo villa, libera immediatamente locali. Telefonare 676-383, ore pasti. A39911

S. MARO compero appartamento ammobiliato, Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino». [illegible]

TERRENO, piede-terra signorile, mobilia [illegible] ripostiglio, mura, (semiindipendente) vendo. Casella 336 M, Stp, Milano.

TERRENO centrale semicentrale, proprietà appartata, privato vende urgente. Telefonare 519-251. 1917

TERRENO mista Francia (Rivoli) anche piccoli lotti, facilitazioni Cecchinato, Ottobre 14. [illegible]

TERRENO Druglasco 2500 mq. acqua forza luce vendesi Scrivere: «Pubblicità Stampa 254 — Torino». 145

TERRENO in Settimo, zona Lissa, mq. 28.000, acqua, fronte Padana Superiore. L. 2750 mq. Telefonare al 554-744.

TERRENO industriale due chilometri periferia Torino fronte strada asfaltata [illegible] mq disponibile tre lotti cedesi 2300 mq.; altro fronte cancello Settimo mq. 8000 cedesi 2700 mq. Tel. 258-500.

TERRENO industriale corso, fuori Gate Torino privato vende. Telef. 519-251.

TERRENO fabbricabile mq. 22.000, mila posizione, zona stupenda servito autobus, strada, tram, raccordo ferroviario. Fondo occasione. Simoncini, via Umberto 6.

TERRENO industriale piccoli lotti. Via Lanzo tram, [illegible] servizi. Cecchinato, Ottobre 14. 2084

(Continua a pag. 6)

Merano

acqua minerale

straordinariamente leggera!

chinotto limonata ski-wasser

l'aranciata merano, la limonata merano, il chinotto merano e lo skiwasser meruno mantengono inalterate le proprietà dell'acqua oligominerale colla quale vengono confezionate

DUBA
VIA VIOTTI 1
(PIAZZA CASTELLO)

Per completa trasformazione di azienda e di locali continue con successo

LA DEFINITIVA

LIQUIDAZIONE
di tutti i TESSUTI e CONFEZIONI

ABITO UOMO FRESCO pura lana da L. 18.800 ridotto a L. 9.800
ABITO UOMO PETTINATO p. lana da L. 30.000 ridotto a L. 15.000
ABITO SIGNORA cotone stampato da L. 5.000 ridotto a L. 2.000
ABITO SIGNORA MODELLI ESCLUSIVI . . . . . L. 3.500
ABITINI BIMBA «OLIVIA REVEL» . . . a partire da L. 1.500
TAILLEUR SIGNORA ESTIVO . . da L. 9.000 ridotto a L. 4.900
GONNA TERITAL «SCALA ORO» da L. 6.500 ridotto a L. 3.500

SUI TESSUTI - LANE - DRAPPERIE - SETE - COTONI
RIBASSI FINO AL 70%

L'udienza di stamane alla Corte d'Assise di Roma

Inzolia partecipò al delitto procurando il sicario a Fenaroli

Il giovane commerciante travolto dal massiccio attacco dell'avv. Manfredi - Aspro scambio d'invettive tra il patrono dei Martirano e l'on. Cesare Degli Occhi, difensore dell'imputato

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, venerdì sera.

Oggi è di scena il più enigmatico e sfuggente personaggio del processo: Carlo Inzolia, l'accusato che nel corso del dibattimento quasi non è stato citato dai testimoni. Di lui si occupa con una dura, veemente requisitoria il più giovane dei patroni di parte civile, l'avv. Nicola Manfredi. Alto, bruno, magro, questo penalista trentaseienne è chiaro nell'esporre; spesso le sue frasi sono di calabrese si rivela con infuocate invettive.

Egli esordisce spiegando che i patroni della parte ancora si sono divisi i compiti: l'avv. Umberto Rossi ha delineato la storia del delitto, lumeggiando anche la figura di Giovanni Fenaroli che, quale ideatore e mandante del misfatto, è l'imputato numero uno, «Io — soggiunge l'avv. Manfredi — mi occupo di Carlo Inzolia, l'accusato numero due, egli pure in primo piano nell'ambito della responsabilità delittuosa, in quanto Maria Martirano non sarebbe morta strozzata se fra Giovanni Fenaroli, l'ideatore dell'uxoricidio, e Raoul Ghiani l'esecutore materiale, non ci fosse stata la persona che gettò un ponte di congiungimento. Questa persona è appunto Carlo Inzolia».

L'oratore dice di premettere le mosse da un dato certo: il foglietto da cui risulta che, in data 7 agosto 1958, furono prenotati due biglietti, al nome dei fratelli Galimberti, sulla linea aerea Milano-Roma. La prenotazione era stata fatta da Giovanni Fenaroli, nella mattinata che il dott. Carlo Savi, quella sera, accettando la sua proposta, vi sarebbe recato in volo a Roma con lui, per ulteriore e uccidere la moglie. Ma il medico disse di no. In quel momento si profilò nella mente di Giovanni Fenaroli la necessità di trovare un sicario. Se l'ha rivelato lo stesso dott. Savi quando in udienza dichiarò: «Fenaroli, in uno stato di obnubilazione mentale, di esasperazione ossessiva, posto dinanzi al mio rifiuto impetrò: «Non hai qualcuno da propormi?». E' una frase tremenda che ha trovato indiretta conferma in una affermazione pronunciata in aula dallo stesso principale imputato. Questi, messo a confronto con il dott. Savi, continuò di quei giochetti che costituiscono la sua specialità, ebbe ad esclamare: «La frase fu pronunciata da te. Forse tu a dirmi: «Io non sono ancora maturo per il delitto. Se vuoi, ti indico io qualcuno disposto ad eccitare la tua proposta». E' una bugia trasparente che ha il significato rivelatore di una confessione.

L'avv. Manfredi, per dimostrare come avvenne il lavoro di preparazione compiuto da Carlo Inzolia fra l'ideatore del misfatto e l'esecutore materiale, si riallaccia ai movimenti compiuti da Raoul Ghiani in quell'estate. L'elettrotecnico milanese partì per le ferie il 2 agosto, recandosi prima a Stoccarda e poi a Salisburgo col suo misterioso amico viennese, il dott. Gottfried Lang. Fu di ritorno il giorno 24. E possibile, si domanda il patrono di parte civile, che Fenaroli gli abbia fatto proposte prima della sua partenza da Milano? No, egli risponde: se ne ha la prova nelle conversazioni svoltesi col dott. Savi quando già il Ghiani era partito per le ferie.

Posta questa premessa, l'avv. Manfredi esclama: «Se io vi dimostro che nel periodo compreso fra il 24 agosto e il 10 settembre, i numerosi incontri di Giovanni Fenaroli con Raoul Ghiani avvennero sempre alla presenza di Carlo Inzolia, mi avrà fornito la prova che egli, in questo delitto, è implicato fino ai capelli».

L'oratore soggiunge che le accuse contro Carlo Inzolia si fondano sulle deposizioni di Egidio Sacchi. I difensori dicono che costui è un vile, spregevole calunniatore. E' un'affermazione che essi dovrebbero provare. Ma non ci riusciranno mai, perchè la responsabilità di Carlo Inzolia emerge dalla sua stessa figura morale. E l'avv. Manfredi esclama: «E' giunto il momento di gettare piena luce di verità su questo squallido, comunque personaggio, il cui destino sembra quello di restare nell'ombra».

Egli spiega che Carlo Inzolia è un individuo immorale e immondo. Lo prova di ciò si ha dalla sua stessa vita. Per alcuni anni svolse la sua attività di operaio. Era per lui un'attività dura. Si recava al lavoro in bicicletta portandosi lo stiletto di pane con cui fare colazione. Poi, di punto in bianco, diventò proprietario di negozio, commerciante. Aveva fatto carriera. Era in grado di tenere la macchina. Come accadde tutto ciò? Carlo Inzolia dice di non essere stato uno sfruttatore della sorella. Ma qual è la verità? L'avv. Manfredi afferma che c'è modo e modo di essere lenone, di vivere sulla china dell'immoralità. Carlo Inzolia è un uomo furbo e astuto, come ha dimostrato con il stesso comportamento tenuto nella qualità di imputato.

Proseguendo nella sua requisitoria, l'avv. Manfredi accenna alla vita di Amalia Inzolia, dall'nendola una donna più sfortunata che sventurata. Sposata, vide brutalmente sfumare il suo ideale familiare. Le difficoltà finanziarie la costrinsero a cercare guadagno con un'attività innominabile. In strada, sul marciapiede, incontrò Giovanni Fenaroli che fece di lei la sua amante. Quindi l'oratore soggiunge: «Capisco l'accantonamento che potranno fare i difensori. Essi diranno che due sono le sventurate in questa causa: anche Maria Martirano fu incontrata dal Fenaroli su un marciapiede. Ma ben diverso è il destino toccato a queste due povere donne. Mentre Amalia Inzolia morì di morte naturale, sia pur nel dolore di una malattia che non perdona, Maria Martirano, invece, conobbe l'orrore della morte da omicidio».

L'avv. Manfredi dice che c'è un metro per misurare il senso morale di Carlo Inzolia. Dinanzi alla Corte egli esclamò: «Che male c'è, se mia sorella si unì a Giovanni Fenaroli? Con lui conduceva una vita irreprensibile». Ma, esclama il patrono di Parte Civile, questo criminale non ha visto che il comportamento della sorella frantumava la vita di un'altra donna, la moglie legittima? Come mai egli non pensò a ascriarla e troncare quella relazione di concubinato?

Non lo fece per effetto di un'insensibilità morale che ci dà la piena misura della sua personalità. A lui bastava sapere che la sorella aveva trovato la ricchezza nella protezione del «magnate». E di codesti vantaggi lui, che è un bacato morale, diventò partecipe. Si lasciò alle spalle la dura vita di operaio, per diventare commerciante. Tutto ciò gli fu possibile, grazie alla posizione della sorella. E a costei egli si rivolse per avere qualche aiuto anche il giorno in cui, per uscire dal guai di un infortunio amoroso, decise di ricorrere ad un espediente criminoso.

L'avv. Manfredi dice che la intera famiglia Inzolia viveva del quattrini del Fenaroli e soggiunge: «Nel dicembre del 1957 morì Amalia Inzolia. In seguito a questo evento, si rallentarono forse i rapporti fra questa famiglia e Giovanni Fenaroli? Per nulla. Dopo quella morte, il commendatore continuò a dare tutte le sue cure libere, i suoi affetti, ai congiunti dell'amante defunta. In quell'ambiente egli continuò a profondere il proprio denaro».

Secondo l'oratore, è significativa la seguente circostanza: il negozio di elettrodomestici di piazza Napoli, creato con i denari del Fenaroli, ebbe un andamento finanziario che seguì strettamente quello della situazione economica del «protettore». Le prime due cambiali di quella piccola azienda caddero in protesto proprio nel dicembre del 1957, quando le difficoltà del commendatore presero a manifestarsi in forma acuta.

In questo quadro, continua il patrono di parte civile, devono collegarsi le oscure, inquietanti trattative intervenute fra il Fenaroli e l'Inzolia nell'agosto del 1958, quando, dopo il rifiuto del dott. Savi, fu formulata la richiesta di trovare un sicario. Il rag. Egidio Sacchi ha svelato durante l'istruttoria che l'Inzolia fece subito di occuparsene e ben presto diede risposta affermativa, comunicando al Fenaroli che Raoul era disposto ad accettare il macabro incarico.

L'avv. Manfredi cita le circostanze che, secondo l'accusa, comprovano tutto ciò. Egli dice che, trascorsi pochi giorni dalla prima decade di agosto, epoca nella quale la proposta fu formulata, si ebbero i contatti decisivi. Siamo al 24 agosto, giorno in cui Raoul Ghiani ritornò a Milano reduce dalle ferie. Proprio allora, che in aveva in aula la madre di Raoul Ghiani, arrivò in casa di costui una telefonata di Carlo Inzolia, il quale, saputo che l'amico era ritornato, esclamò: «Come, è già a Milano, e ancora non si è fatto vivo? Bell'amico ho lo!».

Egli aveva premura di parlargli: gli doveva recare la tragica proposta. Egidio Sacchi ci disse in qual modo Carlo Inzolia abbia qualificato il Ghiani quando il Fenaroli comunicò che l'offerta era stata accettata: «Raoul — egli disse — è capace di questo ed altro». L'oratore proseguendo nella sua arringa esamina analiticamente i contatti intercorsi dalla fine d'agosto fino al 10 settembre fra l'Inzolia, il Ghiani e il Fenaroli.

L'avv. Manfredi, dopo aver detto che l'intima amicizia esistente da anni fra l'Inzolia e il Ghiani spiega il motivo per cui proprio a questi sia stata rivolta la proposta criminosa, dichiara che esistono allo elementi di prova obiettiva i quali dimostrano la corresponsabilità dei tre imputati: 1) l'incontro avvenuto fra il Ghiani, il Fenaroli e l'Inzolia, in via dello Spiga, due fino d'agosto; 2) l'incontro, sempre fra i tre, nell'ufficio del Fenaroli al primi di settembre; 3) la telefonate che il Fenaroli fece da Roma all'Inzolia il 7 settembre; 4) l'accompagnamento di Carlo Inzolia alla Malpensa, con terzo ospite Raoul Ghiani; 6) la telefonata di Fenaroli ai Sacchi, il mattino del 9 settembre, perchè l'Inzolia si trovasse alla stazione; 6) l'incontro tra Fenaroli, Ghiani e Inzolia, in via del Gesù, il mattino del 10 settembre, lo stesso giorno in cui doveva essere compiuto il delitto; 7) la busta gialla consegnata dal Ghiani all'Inzolia perchè fosse recapitata al Fenaroli; 8) la consegna del denaro al Ghiani da parte dell'Inzolia su incarico del Fenaroli.

Mentre il patrono di parte civile fa questa enumerazione, l'avv. Cesare Degli Occhi, difensore dell'Inzolia, mormora alcune frasi. L'avv. Manfredi, rivolgendosi al presidente, esclama:

Avv. Manfredi — Signor presidente, io non posso proseguire, se qui attorno a me continuano questi molesti mormorii.

On. Cesare Degli Occhi — Il mio silenzio è stato esemplare, anche se per me ha avuto il significato di un martirio!

Avv. Manfredi — E' stato il martirio di una vespa (ilarità).

Questa osservazione accende l'on. Cesare Degli Occhi. Lo scambio delle invettive si fa serrato. Infine il presidente riesce a ristabilire la calma e l'avv. Manfredi riprende la sua requisitoria, lumeggiando gli aspetti della responsabilità dell'Inzolia anche sul piano morale.

Furio Fasolo

Orrenda morte d'una donna

Precipita su un cancello che le squarcia l'intestino

Chiavari, venerdì sera.

Vittima di un impressionante incidente è rimasta una donna di Cassis di Carasco, presso Chiavari. Costa Maria Zappettini in Canepa, di 31 anni, stava raccogliendo ciliegie da un albero tenendo i piedi sopra gli ultimi scalini di un'alta scala a pioli, allorchè improvvisamente perdeva l'equilibrio e dopo un volo di quattro metri cadeva sopra le lance di una cancellata, che le perforavano orrendamente la regione addominale.

La morte della Canepa è stata pressochè istantanea. La poveretta lascia un bimbo in tenera età.

Sarà una diva-avvocalessa

Rita Girelli, giovane romana di 14 anni, prenderà parte al film «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi. Pur avendo intrapreso la carriera artistica, Rita desidera non abbandonare gli studi e conta di diventare avvocatessa (Telef. a «Stampa Sera»)

Italia 61 PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Assortment - Clothing
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 18, tel. 697-280
BARBERO: Corso Sebastopoli 174
DURANDO: Via Roma 77
MANDORLO ORCHIDEA: Via Gramsci 15, Via Roma 178, Via Lagrange 30, C. Vitt. Eman. 58
MODE RICHARD: Corso Vitt. Emanuele 32 bis
PRIMULA AZZURRA: Via Pietro Micca 20
TRUZZI: Via Garibaldi 3 - Via Garibaldi 8
VALSTAR (impermeabili): Via Pietro Micca 20

AEROMODELLISMO Aero-Models - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ANTIQUARIATO Antiquaires - Antiques
AFRATO: Portici Barbaroux 4, tel. 43-627

ARREDAMENTI Ameublement - Furnishing
DONATI: Via Lagrange 3
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 22

ARTE SACRA Art sacré - Religious art
AL PARADISO (F. Canonica): Via P. Micca 10

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
CRISTALLART: Galleria S. Federico 26
FEOCHET: Via Pietro Micca 6
RICCIARDI: Corso Vittorio Emanuele 74
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 80-505, Via Montevideo 7, tel. 361-873, Corso Orbassano 47, tel. 584-779, Via Tripoli 23, tel. 299-745
VALDATA: Via Garibaldi 6 ang. XX Settembre

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
CAMUSSO: Via Roma 67
MILANI SPORT: V. Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5, Boutique: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingerie - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 333
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 69

CALZATURE Chaussures - Shoes
SELE: Via Roma 342 (Piazzetta C.L.N.)
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Manzini

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIOVANNI MERI: Via Roma 4

CASALINGHI Articles ménage. Household appliances
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

CRISTALLERIE Cristaux - Crystal
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Manzini 23
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

DISCHI Disques - Records
ARTONI S.A. s.p.a.: Via Nizza 3

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Manzini 41
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 80-505, Via Montevideo 7, tel. 361-873, Corso Orbassano 47, tel. 584-779, Via Tripoli 23, tel. 299-745

FIORAI Fleuristes - Flowers
ABALDO DELMASTRO: Gall. S. Federico 28
Succ. DUFOUR: Via Pietro Micca 10, tel. 44-135

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1

LAMPADARI Lampadaires - Lamps
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 80-505, Via Montevideo 7, tel. 361-873, Corso Orbassano 47, tel. 584-779, Via Tripoli 23, tel. 299-745

LIBRERIE Librairies - Bookshops
DEUETTO: Portici via Roma 228

LIQUORI Liqueurs - Liquors
P.A.I.S.S.A.: Piazza S. Carlo 156

MAGLIERIE Bonneteries - Hosiery
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)

MOBILI Meubles - Furniture
MOBILI ARTIGIANI: Corso Vittorio Eman. 38, Corso Cairoli 14
S. DOMENICO, v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE Bijouteries - Watches
ROLEX-ANTRUA: V. Roma 6 ang. P. Castello
ZURLETTI: Via Roma 158 - C. Vitt. Eman. 78

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENIONI - Polyoptic Master: Via Roma 268

PELLETTERIE Fourneries - Felts
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Manzini 23
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 80-505, Via Montevideo 7, tel. 361-873, Corso Orbassano 47, tel. 584-779, Via Tripoli 23, tel. 299-745
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 80-...
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO TV Radio Tv - Radio Tv
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 80-505, Via Montevideo 7, tel. 361-873, Corso Orbassano 47, tel. 584-779, Via Tripoli 23, tel. 299-745

TAPPETI Tapis - Carpets
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 80-505, Via Montevideo 7, tel. 361-873, Corso Orbassano 47, tel. 584-779, Via Tripoli 23, tel. 299-745

TAPPEZZERIE Tapisseries - Hangings
TAPPEZZERIE EN CARTA: V. Mad. Cristina 126.

TESSUTI Tissus - Tissues
MAGAZZINI SCONTO: Via S. Fr. d'Assisi 21, Via San Secondo 35
TESSUTI: Corso Giulio Cesare 135, tel. 281-892

Il processo di Gerusalemme contro Adolf Eichmann

Centinaia di migliaia di ebrei furono trucidati in Jugoslavia

Gli ustascia (i feroci fascisti di Ante Pavelic) furono lo strumento di efferata persecuzione e di sterminio - Assieme agli israeliti vennero uccisi anche serbi e zingari - I soldati italiani tentarono spesso di aiutare i perseguitati

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, venerdì sera.

«Così il problema sarà risolto»: questa cinica frase fu pronunciata da un rappresentante della Gestapo, il 25 ottobre 1941, dall'esperto per i problemi ebraici» Franz Rademacher, funzionario del ministero degli Esteri tedesco. Il «problema» era quello della deportazione di 5500 ebrei jugoslavi per i quali non vi era posto nei campi di concentramento in Polonia e in Russia. Essi fu «risolto», dopo una visita a Belgrado di Eichmann e di altri funzionari nazisti, facendo salire i 5500 ebrei, le vecchie, i bambini e un gruppo di zingari — anch'essi deportati nella capitale jugoslava — furono rinchiusi in un campo di concentramento presso Belgrado.

Il capitolo delle persecuzioni antiebraiche in Jugoslavia è continuato nella mattinata con la interrogazione del medico Binko Salz, nativo di Belgrado, che ora vive in Israele. Salz, che ora ha 55 anni, faceva parte di un gruppo di 120 ostaggi ebrei che i nazisti avevano deciso di fucilare per rappresaglia in seguito a un attentato compiuto da un ragazzo ebreo di 17 anni. Riuscì a sfuggire alla morte solo perchè i suoi documenti lo indicavano come un prigioniero di guerra, non come un ebreo.

Dopo l'atto di sabotaggio i nazisti catturarono per le vie e nelle case di Belgrado dai 1000 ai 1500 ebrei. I malcapitati furono divisi in vari gruppi, a seconda delle professioni. Poi, da ogni persona che occupava il quinto posto in ordine alfabetico per ogni gruppo fu ordinato di venire avanti «Io ero nel gruppo dei medici ed ero il quinto — ha detto Salz — gli ebrei sono chiamati il popolo eletto, ed io ero così nel gruppo degli eletti fra gli eletti. C'era gente che gridava, intorno a me, uomini che piangevano. Pensai a quel che potevo fare: sapevo che ormai ero prossimo alla fine del mio cammino sulla terra».

Salz racconta che l'unica idea che gli venne fu quella di mostrare i certificati che dichiaravano che era ex-ufficiale dell'esercito jugoslavo. «Avevano verso gli ufficiali della «SS» — dice Salz — e gridai in tedesco, alla maniera prussiana, che ero un ufficiale prigioniero di guerra, e che protestavo in nome della convenzione di Ginevra. Mostrai poi il mio certificato. Il comandante delle «SS» si fece portare i documenti che agitavo, fece un gesto con la mano dicendo: «Lasciatelo libero». Mi se andai subito. Un altro prese il mio posto, ma non so chi fosse».

Ora è stato chiesto che cosa accadde al gruppo di 120 ostaggi, tra i quali vi era anche il dottor Max Laufer. «Non ne sentimmo più parlare — risponde Salz. — Quella notte furono uditi numerosi spari in un villaggio vicino a Belgrado. Certo li avevano fucilati. Ma non ne avemmo mai la prova». Più tardi Salz raggiunse la zona della Jugoslavia occupata dagli italiani e riuscì a fuggire, attraverso l'Italia, in Svizzera, dove giunse nel settembre del 1943.

A Salz succede, sul podio dei testimoni, un altro ebreo jugoslavo, Alexander Arnon, di 43 anni, nato a Zagabria, in Croazia. Egli afferma che misure antiebraiche furono prese dai tedeschi appena le prime truppe giunsero a Zagabria. Tutti gli ebrei furono costretti a portare la stella gialla, compresi i bambini in fasce. Poi furono confiscate tutte le proprietà ebraiche. «Alla fine dell'aprile 1941 — dice Arnon — 150 giovani ebrei furono arrestati dagli ustascia jugoslavi e rinchiusi in campo di concentramento. Dopo mesi gli italiani presero possesso di quella zona e gli ustascia, temendo che liberassero gli ebrei prigionieri, fucilarono quasi tutti quei giovani e li seppellirono in fosse comuni. Solo pochi riuscirono a sfuggire alla morte».

Le fosse comuni nei quali furono gettati quei giovani erano già piene di cadaveri. Le stragi, in Jugoslavia, fu immane. Arnon, che era segretario della comunità ebraica di Zagabria, afferma che in un campo che sorgeva vicino alla capitale croata furono ben 250 mila gli ebrei sterminati. Ad essi si unirono almeno altre 380 mila persone: erano serbi non ebrei, ma inviati al regime fantoccio degli ustascia, che era al servizio dell'Italia fascista nella Croazia occupata dall'esercito italiano nel 1941.

Almeno altri 11 mila ebrei, specialmente donne e bambini, furono rinchiusi in altri campi di concentramento creati dai tedeschi e dagli ustascia. Come esponente della comunità ebraica Arnon ricevette il permesso di visitare questi campi, sempre scortato, però, da un ufficiale della polizia segreta nazista.

Enrico Ferguson

Dopo il fallimento delle trattative a Roma

In sciopero per ventiquattr'ore 17 mila lavoratori dell'Ansaldo

L'agitazione riguarda gli stabilimenti di Genova, Spezia e Livorno - Molti operai hanno saputo dello sciopero solo stamane davanti alle fabbriche - Blocchi stradali e Sestri e Sampierdarena: il traffico completamente paralizzato

Genova, venerdì sera.

Questa mattina i 17 mila lavoratori degli stabilimenti Ansaldo di Genova, La Spezia e Livorno sono scesi in sciopero. La decisione è stata presa dalle organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil in seguito all'esito negativo della riunione svoltasi ieri al ministero del Lavoro per la soluzione della vertenza in atto tra i lavoratori e la direzione centrale.

Lo sciopero è fissato per la durata di ventiquattro ore. Domani le organizzazioni sindacali torneranno a riunirsi per decidere sugli ulteriori sviluppi dell'agitazione.

Lo sciopero si è iniziato alle ore sei di stamane. Molti operai sono giunti davanti agli stabilimenti ignorando l'inizio dell'agitazione, e pertanto si sono formati vasti assembramenti sulla strada. Blocchi stradali sono stati formati in vari punti come a Sestri, in via Merano, dove sono i cantieri navali, in via Soliman, presso la scuola apprendisti di Cornigliano, a Sampierdarena in via Pacinotti, dove è lo stabilimento meccanico e a Campi, alla stazione ferroviario.

Ciò ha provocato l'arresto della circolazione sulla strada del ponente, con centinaia di automezzi e pubblici e privati fermi in lunghe colonne. Pure un numero imprecisato di lavoratori diretti ad altre industrie sia verso ponente, sia verso il centro, è rimasto bloccato. Nessun incidente però si è verificato.

Com'è noto, le richieste dei lavoratori riguardano un premio di produzione mobile collegato con il rendimento, tale da determinare un aumento dei salari; la riduzione delle ore per i lavori particolarmente nocivi come quelli di saldatore e di brasatore e per gli addetti alle fonderie, nonchè quella che sabbiatrice a beneficio di circa il venticinque per cento del personale, considerando complessivamente gli stabilimenti di Genova, La Spezia e Livorno; l'estensione ai lavoratori genovesi dell'indennità malattia e infortuni già in vigore per gli spezzini e i livornesi, la corresponsione del salario normale per le ore di attesa all'interno delle fabbriche.

Inoltre i sindacati chiedono per gli impiegati la revisione dei titoli di studio per la valutazione dei meriti, in quanto il sistema attuale avrebbe determinato degli sfasamenti. Infine sono stati esposti problemi di interesse particolare alle singole aziende, nonchè alcune preoccupazioni riguardanti l'organizzazione generale del complesso Ansaldo.

Cento persone intossicate in due pranzi di nozze

Padova, venerdì sera.

(p. v.) *Un centinaio di persone sono a letto, accusando forti dolori viscerali dopo due concomitanti pranzi di nozze nello stesso ristorante a Piove di Sacco, e gli sfortunati sposini, interrotta la luna di miele ed il tradizionale viaggio, hanno dovuto fare precipitosamente ritorno a casa per le cure mediche.*

Il pranzo era così composto: antipasto, risotto, carne con verdura, pollo con piselli-ne-ra, latte e frutta in abbondanza.

Alcuni dei commensali, non trovando di completo gradimento il risotto, se ne astennero; altri, per lo stesso motivo, non consumarono il pollo. A sera gli sposi si allontanavano e i primi si registravano subito dopo: tutti gli invitati, colti da dolori viscerali, dovevano mettersi a letto. Le loro condizioni però non sono gravi, eccezion fatta per una signora di Imperia per la quale la prognosi è riservata.

Il titolare del ristorante ha detto di avere acquistato i pollo. Il è opinione comune che la intossicazione sia stata originata dai pennuti, da un lento moralmente di Piove, suo abituale fornitore, ed erano stati cucinati in forma, come sempre. La imperia è la causa dell'intossicazione, ben presto sono insorti gli effetti: un centinaio di persone a letto.

Quattro feriti a Milano in una violenta esplosione

Milano, venerdì sera.

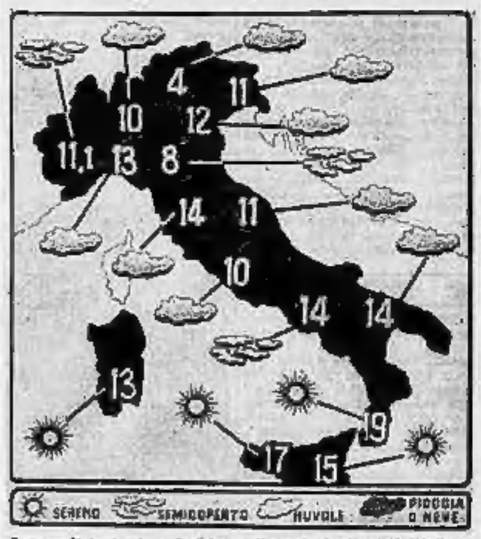
Quattro feriti e alcune decine di milioni di danni sono la conseguenza di una esplosione che si è verificata questa mattina alle 11,30 nei laboratori della ditta di prodotti farmaceutici «Gianni», in via Mecenate 76.

Alcuni operai che si trovavano intenti al lavoro al primo piano dell'edificio, dov'erano in funzione alcuni forni per il trattamento chimico dei medicinali, sono stati investiti dallo scoppio di uno dei forni. Un'alta fiammata ha avvolto tre operai: Celeste Gandini di 50 anni, Giovanni Tirelli di 60 e Giuseppe Bertolini. Anche un medico, che lavorava non lontano dal forno, è rimasto ustionato.

I quattro sono stati ricoverati all'ospedale Niguarda. Giuseppe Bertolini, che è il più grave degli operai ustionati, dopo essere stato investito dalla lingua di fuoco si è trasformato in una torcia umana: urlando dal terrore, si è gettato per le scale, ha attraversato la piazza antistante l'edificio, poi si è lanciato nelle acque di un canale, che scorre nei pressi di via Mecenate. Solo la prontezza di spirito di un passante, che si è tuffato in acqua e l'ha portato a riva, ha evitato che il poveretto, dopo essere sfuggito al fuoco, rimanesse vittima dell'acqua.

Per il momento si ignorano le cause che hanno provocato il sinistro.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Rievocato un fatto di sangue fra le tende del "luna park" di Pinerolo

Il baracconista accoltellò perchè geloso non della moglie ma della sua carovana

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, venerdì sera.

Caduta, in seguito ad una perizia medica, l'accusa di tentato omicidio, il baraccontista Andrea Carati di 54 anni, da Legnano, è comparso davanti al Tribunale di Pinerolo, dove è stato rievocato il fatto di sangue avvenuto nel «luna park» della nostra città la sera del 18 agosto scorso, allorquando egli accoltellò il ventisettenne autista Benito Strebotniack di Taranto (Udine).

Il Carati ha detto ai giudici che dopo ventitrè anni di serena vita matrimoniale con Pierina Malanot, proprietaria di una carovana e di due tiri a segno, aveva avuto con lei un diverbio in seguito al quale essi si erano divisi. La donna assunse perciò come autista ed aiutante lo Strebotniack, con il quale si trasferì a Pinerolo dove si svolgeva la fiera di agosto.

Quella sera la Malanot, un cognata di lei, Roberto Pezzolet e l'autista stavano davanti alla carovana quando, improvvisamente, verso le 19, giunse da Torino il Carati, il quale dopo essersi rappacificato con la moglie la invitò a licenziare l'autista, cosa che la donna fece sull'istante. Lo Strebotniack irritato dall'inatteso allontanamento pronunciò nei confronti del Carati una frase che questi ritenne minacciosa. Il baraccontista salì sul carrozzone e si armò di un coltello da cucina che era sul tavolo, con l'intenzione, dice, di difendersi da un eventuale aggressione del giovanotto.

A questo punto la situazione è poco chiara: l'autista dice che il Carati gli si avventò contro piantandogli il coltello nel torace, all'altezza della nona costola, contro la quale la lama si spuntò; il baraccontista afferma invece che l'autista tentò di ghermirlo, andando ad infilarsi, nello slancio, sul coltello che egli teneva in mano. Sui due uomini avvinghiati balzò poi il giovane Pezzolet che sfasciò una sedia sulla testa dello slo.

Fatto sta che mentre lo Strebotniack veniva ricoverato all'ospedale (dove guariva in dieci giorni, «senza postumi, nè pericolo di vita»), il Carati riusciva a fuggire. Veniva poi arrestato quasi tre mesi dopo, il 24 novembre, a Torino, sotto l'accusa di tentato omicidio.

Nel corso dell'istruttoria, avendo il perito ritenuta l'arma non idonea a procurare la morte, l'accusa venne poi degradata a quella di lesioni personali aggravate.

Nel corso della prima udienza dibattimentale il presidente Valtauri ha chiesto al Carati: «Ma voi eravate geloso di vostra moglie?».

«No, signor Presidente, ero geloso della mia carovana» (alla moglie, infatti, aveva proposto di «vivere come fratelli»).

Gli è stato chiesto che cosa di separare dispensata dal deporre.

Ultimo ad essere sentito lo Strebotniack, il quale da una quindicina di giorni è tornato alle dipendenze della Malanot. Egli ha dichiarato di essersi limitato a dire al Carati: «Adesso devo andare via, ma prima devo aggiustare un conto con lui», al che l'uomo gli si scagliò addosso accoltellandolo.

A questo punto non essendosi potuto accertare in qual momento intervenne il nipote Pezzolet, e discordi le due versioni, il Tribunale ha ritenuto inadempensabile sentire questo unico teste; ha perciò sospeso l'udienza rinviando il processo al 12 luglio prossimo.

m. f.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 5)

TERRENO industriale zona nuovo ponte Torino, pertiche varie Tel. 819-291.
TERRENO industriale Rivalta Gorzole (Bertone), urge vendere. Telefonare ore pasti 730-834. A39331
TERRENO mq. 11.000 Borgo Lucchi 300 m dall'Aurelia vendesi alluvione. Nacca, S. Tommaso 6, telef. 537-088.
TERRENO mq. 250.000 trama autostrada 1200 mt., zona Brandizzo, vendo o blocco, anche a lotti, buon investimento capitali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 243 — Torino ». 437
TERRENO Settimo vendesi vicinanze nuovi stabilimenti Facm, Grasi, auto-strada Torino-Milano, 14.000 mq. due fronti, ottimo anche come impiego capitale. Vendiamo 4000 mq. frontalmente fabbricati. Gabetti, Piazza Castello 58, Telefono 276-642. 405
TERRENO industriale 180 metri fronte corso Belsandpoli, privato vendo 14.000 mq. Telefonare 230-053 A39410
TERRENO per affari immobiliari, zona centrale, semicentrale, corso D'Azeglio, Umberto, Ferraris, Alfieri, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9120 — Torino ». A39523
TERRENO pianeggiante 1500 mq., adatto villa, vendo. Telefonare 877.630 (sera).
TERRENO Rivoli, panoramico, vicino Castello, progetti villa approvati, vendesi. Telefonare 958-330, ore pasti.
ULZIO, 30 camere arredate, adatto albergo, clinica, sede, ufficio. Tel. 883-898.
VARAZZE, Agenzia Andreacco, 5 villini signorili vendesi mq. 90, arredabili, mobilio, terreno edificabile. A39344
VENDESI alloggio primo rialzato quattro camere più doppi servizi, via Pietro Giuria. Telefonare 761-650. A37013
VENDESI appartamento signorile 4 camere cucina doppi servizi, grossi piazza Bernini Telefonare 719-185. A36737
VENDESI ultimo tre stanze, più servizi, via Fidia n. 40. Telefonare 781-551.
VENDESI casa 6 camere, 2 cucinini, 2 bagni, 2 garage, ampio spazio per magazzino o giardino, regione Tetravento Leumann. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1731 — Torino ». A41606
VENDESI esenta 3 alloggi signorile prerollifare esente. Tel. 538-880, ore pasti.
VENDESI Pino-Torinese villino con giardino. Telefonare 46-679. 419
VENDESI via Bologna 246 casa trentennale 6 alloggi, cortile, giardino. Telefonare 780-016, ore ufficio. A39390
VENDIAMO vicinanze Stadio, 1.000.000 vano, blocco 18 camere affittate ottimamente. Vero affare. Gabetti, Giulio Cesare 68. 405
VENDO alloggio 2 camere, servizi, libero subito, corso IV Novembre 106. Telefonare 929-003. A40469
VENDO casa recente costruzione, 34 camere, cortile palmonale, zona Esposizione. Massaglia, Vittorio Amedeo 13.
VENDO magazzini eventuali ultimo impiego. Telefonare 784-483 ore 14-16.
VENDO parlerie Torino, zona centrale, cedesi vari giornali, parte fabbricabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8231 — Torino ». A36697
VENDO terreni industriali, piccoli appezzamenti, zona Rivarie. Tratto direttamente. Telefonare 792-358. A29440
VENDO 16 camere 6 belle mansarde casa civile San Donato 24, reddito 660.000 ampia ammortizzabile. Richiesta 10.500.000. A42007
VENDONSI alloggi 2 camere, cucina e angoli nuova costruzione, Reddito 5% via Pressbourg 58. Visita ore 15-18.
VENDONSI uffici, magazzini, corso Principe Eugenio 36. Telefonare 481-739.
VENDONSI 2 alloggi ampi piano terreno 1-2 camere tinello, soleggiatissimi, vicino Lanzmann. Tel. ore pasti 781-517.
VENDONSI 3 camere tinello cucinino, antico 1-2 camere tinello cucinino, via Pasquale Paoli 30. Telef. [illegible]
VIA S. [illegible] vendesi negozio spazioso con retro affittasi, buon reddito. Telefonare 774-620. 125
VIA Ormea 12, [illegible] piazza Rivoli, vendonsi alloggi 3-3 camere servizi liberi, disponibili. Visite dalle 15 alle 17. Telef. 50-783. 489
VILLA fabbrica costruzione, mobile, 15 vani, panoramica, vendesi. Telefonare 793-376. 3
VILLA padronale collina, panoramica, signorilissima finitura, alloggio custodi, parco, ampio giardino, vendesi. Telefonare 653-803, ore pasti. A40436
VILLE centrale, servizi centrali, progetti approvati, Torino direttori. Telefonare 598-827. 106
VILLETTE zona Venti cervinia semidirisi, [illegible] Gassino 1.300.000. Telefonare 885-063. 491
ZONA Francia casa 11 camere, ottima affittata vendesi. Telefonare 701-703.
ZONA industriale di Livorno, località « Padiglia al Lago », vendesi terreno circa mq. 71.600. Per informazioni rivolgersi numero telefonico 293-353 Firenze. 27904
ZONA Statuto vendesi due camere servizi altamente signorili. Telef. 774-520.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A coniugi referenziati abbisogna 1-3 camere cucinetta. Telefonare 45-611.
A trasferire piccolissima abbisogna camera cucina; alloggetto. Telefonare 688-755, 297-091. 436
CAMERA cucina e 2 camere cucina servizi, cantinamento, Telefonare 44-481.
CERCASI affittare alloggetto [illegible] cucina servizi, qualunque zona. Telefonare 83-561. A41212
CERCASI affittare locale non magazzino mq. 500. Telefonare 518-130.
CERCASI affittare tre quattro locali ottimi servizi nuova costruzione zona Crocetta, Statuto, corso Vittorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1152 — Torino ».
CERCO in affitto camera cucina servizi. Eventualmente acquisto. Tel. 53-721.
CERCO [illegible] camera alloggiare, libero giugno-luglio. Telefonare 536-342.
FAMIGLIA americana cerca villa collina o zona collinare sei camere camere domestici cucina doppi servizi giardino privato. Telefonare 518-134. A38822
FAMIGLIA referenziata cerca alloggio 6 camere, servizi zona Francia. Telefonare 730-843.
RESIDENTE solare cerca persona sui mezzi camera ammobiliata, luogo ascensore, cosa signorile, unico ingresso appartamento piccolo alloggio ammobiliato indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8247 — Torino ». A39800
TRE-quattro camere, possibilmente servizi corso qualsiasi zona. Telef. 44-681.
URGE 2 coniugi soli pensionati camera tinello e servizi zona S. Paolo. Telefonare 633-838 ore 19 in poi.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

ADRIANO 1-3-5 camere servizi. Arecchi 42, telefono 46-430. 50
AMBASCIATORI alloggi diverse zone camere Cumia, Sacchi 14, tel. 46-411.
AFFITTASI box ed adatto drogheria, elettrauto, pizzeria, ecc. Telefonare [illegible] 359
AFFITTASI 2 [illegible] locali centralissimi uso ufficio. Telef ore [illegible]
AFFITTASI causa fabbricato mq. 130 semiinterrato mq. 100 uso laboratorio o magazzino via Brunelleschi presso C. Vigliani. Telefonare 280-316. A41172
AFFITTASI bassi fabbricati vasti mq. 90 laboratorio magazzino, via Carrera 58. A40648
AFFITTASI immobile industriale mq 2500 centrale, divisibile. Telef 780-106
AFFITTASI [illegible] adiacenze Porta Nuova luminoso mq. 130 circa. Telefonare 656-081. A41870
AFFITTASI locale luminosissimo piccolissima Portanuova mq 143; altro mq. 52. Telefonare 269-905 lavori martedì dalle 9 alle 15. A39837
AFFITTASI locale panificazione adatto laboratorio, negozio alleggio, zona Grassmann, Cardinal Maurizio 14, [illegible] 16-18. A39634
AFFITTASI [illegible] mq. 80, zona Unica, uso laboratorio officina. Telef. 794-150.
AFFITTASI vendesi Rivoli 6 [illegible] 14 camere con bagno, 24 con servizi esterni, letti 80, soggiorno-bar, sala pranzo 112 mq., ampio garage, riscaldamento centrale, spiaggia privata. Scrivere Pilat, Lainate, telefono 49-140. 24097
AFFITTASI 30 km. Torino, zona ameni [illegible] completa mq. 2500 circa esposto soleggiato, salone massima luminosità, cantata carrale, numerosa mansarda in sito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Milano ». 24074
APPETTO sopra negozio terreno pertinenza adibire coltivazioni. Tel. 53-731.
ARREDATO, signorilissimo alloggio nuovo, nove divani-letto, fronte Esposizione 1961 affittasi. Telefonare 692-031.
AUTOTRASLOCHI abbiamo [illegible] autofurgoni imballi, [illegible] mobili, sgombero. Telefonare 272-536, Conti.
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballo, garanzia, disinfestazione, preventivi. Telefonare 515-32) ufficio, 296-330 abitazione. Mastropietro, 1332
AUTOTRASLOCHI ditta Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato, risparmiatore. Gol, telefono [illegible] 128
DUE camere servizi cortile affitto in casa signorile nuova. Tel. 677-032.
LOCALE industriale libero, 1°/2° piano, mq. 450 cadauno affittasi. Tel. 769-012.
NEGOZI spaziosi, frontegginati completo casa signorile, S. Rita, affittasi, casa costruenda, corso Siracusa 85 angolo Sebastopoli, pomeriggio. 5
PERIFERIA Barriera Milano affittasi due [illegible] mobili. Tel. 366-176
PIEDE terra adatto anche ogni uso affitto riservato mobili affitto. Telefonare 482-310.
RIVIERA Levante affittasi 3 vani in villa, comfort, soleggiatissimi, vicino mare. Chiesta 1166-2, Sig. Genova.
SANREMO, regalo [illegible] nuovo ed [illegible], via signorile, piano ascensore, [illegible] 30-50 Marzocchi, Matuzia 12, Sanremo. A39233
SPLENDIDI 200 mq. piano rialzato corso [illegible] autoparcheggio totalmente termo telefono luce forza affitto riservato mobili arredo possibile altro seminterrato 160 mq. scala interna. Telefonare 510-511. A40188
UFFICIO attrezzatissimo, adatto professionista, rappresentanze, affittasi, villa da camera bagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 297 — Torino ». 383
VIA Cassiopea uno affittasi alloggio soggiorno piano quarto ascensore cucina servizi libero fine giugno.

LOCALI PER VILLEGGIO L. 130 per parola

A Sanremo, Gallisi 19 A, vendesi 1 milione 900.000 nuova luminosissima appartamento semiarredato. 23334
BUNGALOW l'Ark Sogna, San Vincenzo Livorno, spiaggia pineta divertimenti affittasi camere bungalow. A38771
[illegible] affittasi alloggio nuovo. Telefonare 255-670, ore 9-12,30, 18,30-21, mesi giugno settembre. A39931
MEDITERAN Sejour, Dal Mediterran Sejour, Ventimiglia, polizia assicura ambiente marina 4 giugno al meraviglioso spettacolo della « Battaglia dei Fiori ».
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, direttamente sul lungomare dove passerà la « Battaglia dei Fiori ». Spiaggia privata ore ancora gratuito. 23933
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, completamente soleggiato, nella più suggestiva cornice del Mediterraneo con vista su Montecarlo e Costa Azzurra.
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, totalmente da casa vostra, coi vantaggi, le comodità di casa vostra. 23200
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, [illegible] per visite turistiche in ogni stagione sulla Riviera dei Fiori. Telefoni Ventimiglia 31-033, 31-066. 23986
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, originale [illegible] residenziale ogni eleganza. Telefonare Ventimiglia 31-033, 31-066.
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, vi offre attualmente appartamenti minimi [illegible] arredati, attrezzati, da non-dire vari trasformabili, più sole, tranquillità. Telefonare Ventimiglia 31-033, 31-066. 23986
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, passeggiata a mare, telefoni: Ventimiglia 31-033, 31-066. [illegible] parte per soggiorno minimi una settimana.
SANTUARIO Mondovì affittasi bel appartamento ammobiliato stagione estiva (giugno-novembre) tre camere doppio, ingresso sala pranzo, cucina, sala bagno, grande terrazzo panoramico, splendida situazione. Rivolgersi Rollo, villa Rollo, Santuario Mondovì. A39813

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 130 p. p.

AL mare Diano Marina 48, pensione [illegible] completa cabina al mare servizio completo, giugno 1400, luglio agosto 1500. 23896
AL mare Pensione Ramona Bellaria, ottimo trattamento. Giugno settembre 1250, luglio agosto 1700. A20877
ALASSIO pensionetta familiare centrale sul mare, informazioni telefonare Torino 875-30 ore ufficio. A40509
ALBERGO Galandra, Saltrebrand, all. '632, soggiorno ideale, stanze giugno settembre. Informazioni 42-876, Torino.
ALBISOLA Capo « Le Rondine » invita le sue affezionate clientele per l'estate offrendosi. Prenotatevi alla Pensione-Ristorante « La Rondine ». 23239
BELLARIA, « Bergo » Paris », direttamente sul mare, senza attraversare strade, parcheggio, giardino, Maggio giugno 1500. 23896
BELLARIA, [illegible] Scuola, al mare, [illegible] ampia spiaggia, pensione [illegible] 23530
BELLARIA, albergo Orchidea, vicinissimo mare, centrale, trattamento giardino. Prezzi modici. 23583
BELLARIA. Pensione Soleggiatissima, ottimo trattamento, vasto parco. Maggio, [illegible] settembre 1200. 23224
BELLARIA, pensione Loredana, completamente rinnovata, ogni confort, cucina tradizionale, Prezzi modicissimi. 24048
BELLARIA, Pensione Milleluci ottimo mare, soleggiatissima, prezzi modici, giardino piccolo. Interpellateci. 23741
BELLARIA, Pensione Rosella, direttamente mare, spiaggia privata, cucina casalinga. Buona stagione 1200 compresi. 24048
BELLARIVA Rimini, Pensione Bianca, vicino mare. Bassa stagione 2100, alta 1500 tutto compreso. 23240
BELLARIA. Villa Fiorita, rinomatissima, sul mare, grandissimo parco, spiaggia privata, trattamento ottimo, modici.
PENSIONE Sport, Lungomare [illegible] camere panoramiche sul mare. Prenotazioni Lungomare, via Vicinale di Cuni. 23287
PENSIONE Silvia, Bellariva Lido Rimini, vicinissima mare, ultimo trattamento. Maggio giugno settembre 1200 tutto compreso. 23268
PIETRALIGURE, Pensione Jolanda, soggiornanti per famiglie con [illegible] mesi giugno spiaggia propria, ottimo trattamento 23230
RIMINI, pensione Lidia. Giugno 1100, luglio 1600 (1ª quindicina) completivo.
RIMINI, pensione Marily, trattamento familiare [illegible] con acqua corrente calda e fredda, poco distanza dal mare. Per ritirpiande tel. 250-821. 23580
RIMINI, Pensione Giraglia, buona stagione 1100, luglio 1500, agosto 1600 tutto compreso, direttrice proprietà. 23896
RIMINI, pensione Rita Vera, tranquilla accogliente giardino [illegible] giugno settembre 1200 Telef. 956-949. 23580
RIMINI Riviera, Hotel Columbia, soggiornino, [illegible] mare, tutte camere interne servizi privati, doccia privati. Interpellateci.
RIMINI Bellariva, Hotel Globus, 200 m/l 9 luglio 1200-1300 completivo. 23580
RIMINI Lido, pensione Ancona, centrale, modernissima, pensione completa, [illegible] 1250, giugno 1350 compreso cabina terzo mare. 23230
RIMINI mare, Pensione Silvana, maggio giugno 1100 tutto compreso. Interpellateci. A39715
RIMINI pensione Gisa, via Varga, nuovissima, acqua corrente calda fredda, tranquillità, bassa stagione 1000, alta 1400-1700 [illegible]. 23329
RIMINI, Pensione Lidia. Giugno 1100, luglio 1600 (1ª quindicina) completivo.
RIMINI, pensione Marily, trattamento familiare [illegible] con acqua corrente calda e fredda, poco distanza dal mare. Per ritirpiande tel. 250-821. 23580
RIMINI, Pensione Giraglia, buona stagione 1100, luglio 1500, agosto 1600 tutto compreso, direttrice proprietà. 23896
RIMINI, pensione Rita Vera, tranquilla accogliente giardino [illegible] giugno settembre 1200 Telef. 956-949. 23580
RIMINI Riviera, Hotel Columbia, soggiornino, [illegible] mare, tutte camere interne servizi privati, doccia privati. Interpellateci.
RIMINI Bellariva, Hotel Globus, 200 m/l 9 luglio 1200-1300 completivo. 23580
RIMINI Lido, pensione Ancona, centrale, modernissima, pensione completa, [illegible] 1250, giugno 1350 compreso cabina terzo mare. 23230
RIMINI mare, Pensione Silvana, maggio giugno 1100 tutto compreso. Interpellateci. A39715
RIMINI pensione Gisa, via Varga, nuovissima, acqua corrente calda fredda, tranquillità, bassa stagione 1000, alta 1400-1700 [illegible]. 23329
RIMINI, Pensione Lidia. Giugno 1100, luglio 1600 (1ª quindicina) completivo.
RIMINI, pensione Marily, trattamento familiare [illegible] con acqua corrente calda e fredda, poco distanza dal mare. Per ritirpiande tel. 250-821. 23580
RIMINI, Pensione Giraglia, buona stagione 1100, luglio 1500, agosto 1600 tutto compreso, direttrice proprietà. 23896
RIMINI, pensione Rita Vera, tranquilla accogliente giardino [illegible] giugno settembre 1200 Telef. 956-949. 23580
RIMINI Riviera, Hotel Columbia, soggiornino, [illegible] mare, tutte camere interne servizi privati, doccia privati. Interpellateci.
RIMINI San Giuliano Mare, Pensione Arlesiana, prima linea, giugno-settembre 1000, luglio 1500, agosto 1700 completivo. [illegible]
RIMINI Rappresentanza, pensione Hallambra, prima linea, terrazzo sole, confortevole, giugno 1200. 23603
RIMINI, stella Marina, modernissima sul mare. Servizi privati, terrazza, semidirisi. Bar. 23603
RIMINI Villa Innocenti, Ferrari, gestione propria. Prezzi modici. Posizione tranquillo. 23520
SANREMO, Pensione Nice, Michelis 49, vista mare, centralissima, ottimo cucina. [illegible]
SPOTORNO, « Salvadore », pensione completa: giugno 1400, luglio 1700. Indicata famiglie, bambini. 23542
SPOTORNO, pensione « Frits », vicino mare, tranquilla, acqua calda. Cucina accurata. Prezzi modici. 24083
SPOTORNO, Pensione Sans Souci, telefono 75-177 moderatissima, ottima cucina. [illegible]
STORNO soggiorno Chalet tranquilla zona vista mare giardino, trattamento familiare. A40417
SUL mare, Pensione Joli Bellaria, ottimo trattamento. [illegible]
TORREPEDRERA Rimini, pensione Astrid, tranquillissima, elettricissima mare, buona [illegible] 1100, alta 1500-1700 completivo, ottimo trattamento.
TORREPEDRERA Rimini, pensione Bini, tranquilla, signorile, moderna, acqua calda, corridoi. 23599
TORREPEDRERA Rimini, villa Dondi-zanni, sul mare, camere balcone. Tutti famiglia familiari Prezzi modici.
VARAZZE albergo Sosta comfort, buon trattamento, prezzi modici, interpellateci.
VARAZZE pensione Argentina ogni comfort 50 metri mare ottimo trattamento.
VARAZZE Pensione Argentina [illegible] metri mare tutti comforts [illegible] trattamento. A41739
VARAZZE, Pensione Ancora. Tel. 77-454 sul mare. Nuova gestione. Interpellateci.
VARAZZE, Soggiorno incantevole Adriana. Telef. 77-070. Unico stabilimento sul mare. Centralissimo. Prenotatevi.
VARAZZE, soggiorno familiare, ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 335-369. A36136

LEZ. TEATRO, FIRST. L. 90 per parola

BALLERATE perfettamente pronto prestigio attenti cerca d. Martino 6, telefono 812-025. A36933
ESPORTAZIONE: occasionissima, carrettopedana inglese, francese, tradizioni meccaniche. Telefonare 40-524, pomeriggio.
MAESTRA impartirebbe lezioni elementari molto avviamento anche a domicilio. Telefonare 512-706, ore pasti.

CAMERE MOBIL. MENS. L. 100 per parola

A. CAMERE con pensione, centralissima, tranquillo, affittasi 35.000 mensili. Telefonare 882-610. 1340
AFFITTASI [illegible] Sicardi una camera ammobiliata a soli per uno [illegible] Scrivere: « [illegible] 3359 — Torino ». A38830
BERIA pensione signorile centrale cucina [illegible] sola famiglia. Telefonare 519-647 A39417

RICHIESTE IMPIEGO L. 80 per parola

ASSISTENTE tecnico contrattuali contabilità lavori, referenziato ottimo, 40anno offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9121 — Torino ». A39542
DATTILOGRAFO universitario offresi anche domiciliio. Telefonare 873-843.
DIPLOMATA vendicasse dimostrerie ufficio postale certa volontarosa offresi. Telefonare 512-386, ore pasti. A40154
DIPLOMATO ventiquattrenne esperto organizzazione e funzionamento ufficio acquisti industria metalmeccanica, disposto trasferirsi, offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8247 — Torino ». A40832
DIRETTORE commerciale Italia ed estero 35anno, laureato Bocconi, specializzato export-import, conoscenza lingua inglese, francese, tedesco, pratiche doganali valutarie, esperienza pluriennale impresa commerciale, profondo conoscitore moderni sistemi marketing organizzazione personale, vendita, pubblicità e promozione, consulenze direttiv pure Mec, referenze primissimo ordine, [illegible] decoro assolutamente Torino massima serie, adeguata [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8209 — Torino ». A39219
DISEGNATORE progetto macchine utensili [illegible] Ufficio offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6196 — Torino ». A33514
GEOMETRA ventennale tecnico amministrativo lavori edili stradali 35anno auto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9130 — Torino ». A39657
GEOMETRA esperientissimo, assistenza cantieri, tracciamenti, contabilità, occupazioni, referenziato. Tel. 635-313.
GEOMETRA militarmente, buon disegnatore, esperto lavori edili, stradali, libero subito, offresi. Telefonare 893-827.
IMPIEGATA primissima trentennienne pubblic, esperienza decennale offresi uno miglioramento. Massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6211 — Torino ». A39639
IN Firenze ex commercialista auto propria, capacità organizzative, esamina seria proposta come dirigente, ispettore, mantieni fabbrica in Firenze, eventualmente magazzino proprio. Scrivere: Donati, via Marconi 132, Firenze.
INGEGNERE vasta esperienza studi, progetti macchine, impianti, automazione, impiegherebbesi adeguatamente. Anche eventuale sola assistenza tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1107 — Torino ». A40126
ISTITUTORE offresi cura istruzione bambino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7454 — Torino ». A39031
ORE serali impiegato esperto amministrazione paghe contributi, movimento merci carico scarico magazzino, offresi ditta o industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8836 — Torino ». A41366
PERITO chimico industriale 35enne ottimi [illegible] specialmente anche lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9135 — Torino ». A39511
RAGIONIERA 30enne pratica triennale contabilità generale, esperienza Audit, commerciale, conoscenza lingua inglese, francese, tedesco, pratiche doganali valutarie, esperienza pluriennale impresa commerciale, profondo conoscitore moderni sistemi marketing organizzazione personale, vendita, pubblicità e promozione, conoscitrice dirette pure Mec, referenze primissimo ordine, [illegible] decoro assolutamente Torino massima serie, adeguata [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8209 — Torino ». A39219
DISEGNATORE progetto macchine utensili [illegible] Ufficio offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6196 — Torino ». A33514
GEOMETRA ventennale tecnico amministrativo lavori edili stradali 35anno auto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9130 — Torino ». A39657
GEOMETRA esperientissimo, assistenza cantieri, tracciamenti, contabilità, occupazioni. Referenziato. Tel. 635-313.
GEOMETRA militarmente, buon disegnatore, esperto lavori edili, stradali, libero subito, offresi. Telefonare 893-827.
IMPIEGATA primissima trentennienne pubblic, esperienza decennale offresi uno miglioramento. Massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6211 — Torino ». A39639
IN Firenze ex commercialista auto propria, capacità organizzative, esamina seria proposta come dirigente, ispettore, mantieni fabbrica in Firenze, eventualmente magazzino proprio. Scrivere: Donati, via Marconi 132, Firenze.
INGEGNERE vasta esperienza studi, progetti macchine, impianti, automazione, impiegherebbesi adeguatamente. Anche eventuale sola assistenza tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1107 — Torino ». A40126
ISTITUTORE offresi cura istruzione bambino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7454 — Torino ». A39031
ORE serali impiegato esperto amministrazione paghe contributi, movimento merci carico scarico magazzino, offresi ditta o industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8836 — Torino ». A41366
PERITO chimico industriale 35enne ottimi [illegible] specialmente anche lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9135 — Torino ». A39511
RAGIONIERA Milano pratica triennale contabilità generale, esperienza Audit, commerciale, corrispondente, conoscitrice

L'udienza di stamane alla Corte d'Assise di Roma

Inzolia partecipò al delitto procurando il sicario a Fenaroli

Il giovane commerciante travolto dal massiccio attacco dell'avv. Manfredi - Aspro scambio d'invettive tra il patrono dei Martirano e l'on. Cesare Degli Occhi, difensore dell'imputato

DAL NOSTRO INVIATO

Roma, venerdì sera.

Oggi è di scena il più enigmatico e sfuggente personaggio del processo: Carlo Inzolia, l'accusato [illegible] nel corso dei dibattimento quasi non è stato citato dai testimoni. Di lui si occupa con una dura, veemente requisitoria il più giovane dei patroni di parte civile, l'avv. Nicola Manfredi. Alto, bruno, magro, questo penalista trentasettenne è chiaro nell'esporre; spesso la sua irruenza di calabrese si rivela con infuocate invettive.

Egli esordisce spiegando che i patroni della privata accusa si sono divisi i compiti: l'avv. Umberto Rossi ha delineato la storia del delitto, lumeggiando anche la figura di Giovanni Fenaroli che, quale ideatore e mandante del misfatto, è l'imputato numero uno. «Io — soggiunge l'avv. Manfredi — mi occupo di Carlo Inzolia, l'accusato numero due, egli pure in primo piano nell'ambito della responsabilità dalituosa, in quanto Maria Martirano non sarebbe morta [illegible] se fra Giovanni Fenaroli, l'ideatore dell'uxoricidio, e Raoul Ghiani l'esecutore materiale, non ci fosse stata la persona che gettò un ponte di congiungimento. Questa persona è appunto Carlo Inzolia».

L'oratore dice di prendere la mosse da un dato certo. Il foglietto da cui risulta che, in data 7 agosto 1958, furono prenotati due biglietti, al nome dei fratelli Galimberti, sulla linea aerea Milano-Roma. La prenotazione era stata fatta da Giovanni Fenaroli, nella certezza che il dott. Carlo Savi, quella sera, accettando la sua proposta, si sarebbe recato in volo a Roma con lui, per aiutarlo a uccidere la moglie. Ma il medico disse di no. In quel momento si profilò nella mente di Giovanni Fenaroli la necessità di trovare un sicario. Ce l'ha rivelato lo stesso dott. Savi quando in udienza dichiarò: «Fenaroli, in [illegible] stato di abnubilazione mentale, di esasperazione ossessiva, posto dinanzi al mio rifiuto implorò: «Non hai qualcuno da propormi?». E' una frase tremenda che ha trovato indiretta conferma in una affermazione pronunciata in aula dallo stesso principale imputato. Questi, messo a confronto con il dott. Savi, con uno di quei giochetti che costituiscono la sua specialità, ebbe ad esclamare: «La frase fu pronunciata da te. Fatti tu e dirmi: «Io non sono ancora maturo per il delitto. Se vuoi, ti indico io qualcuno disposto ad accettare la tua proposta». E' una bugia trasparente che ha il significato rivelatore di una confessione.

L'avv. Manfredi, per dimostrare come avvenne il lavoro di mediazione compiuto da Carlo Inzolia, fra l'ideatore del misfatto e l'esecutore materiale, si riallaccia ai movimenti compiuti da Raoul Ghiani in quell'estate. L'elettrotecnico milanese partì per le ferie il 3 agosto, recandosi prima a Stoccarda e poi a Salisburgo col suo misterioso amico viennese. Il dott. Gottfried Lang. Fu di ritorno il giorno 24. E' possibile, si domanda il patrono di parte civile, che Fenaroli gli abbia fatto proposte prima della sua partenza da Milano? No, egli risponde: se ne ha la prova nelle conversazioni avvenute col dott. Savi quando già il Ghiani era partito per le ferie.

Posta questa premessa, l'avv. Manfredi esclama: «Se io vi dimostro che nel periodo compreso fra il 24 agosto e il 10 settembre, i numerosi incontri di Giovanni Fenaroli con Raoul Ghiani avvennero sempre alla presenza di Carlo Inzolia, vi avrò fornito la prova che egli, in questo delitto, è ingolfato fino ai capelli».

L'oratore soggiunge che le [illegible] contro Carlo Inzolia si fondano [illegible] deposizioni di Egidio Sacchi. I difensori di costui è un vile, spregevole calunniatore. E' un'affermazione che essi dovrebbero provare. Ma non ci riusciranno mai, perchè la responsabilità di Carlo Inzolia emerge dalla sua stessa figura morale. E l'avv. Manfredi esclama: «E' giunto il momento di gettare piena luce di verità su questo squallido, sanguinoso personaggio, il cui destino sembra quello di restare nell'ombra».

Egli spiega che Carlo Inzolia è un individuo immorale e immondo. La prova di ciò il [illegible] dalla sua stessa vita. Per alcuni anni avviene la sua attività di operaio. Era per lui un'attività dura. Si recava al lavoro in bicicletta portandosi lo stiatino di pane con cui fare colazione. Poi, di punto in bianco, diventò proprietario di negozio, commerciante. Aveva fatto carriera. Era in grado di tenere la macchina. Come accadde tutto ciò? Carlo Inzolia dice di non essere stato uno sfruttatore della sorella. Ma qual è la verità? L'avv. Manfredi afferma che c'è modo e modo di essere lenone, di vivere sulla china dell'immoralità. Carlo Inzolia è un uomo furbo e astuto, come ha dimostrato con la stessa condotta tenuta nella qualità di imputato.

Proseguendo nella sua requisitoria, l'avv. Manfredi accenna alla vita di Amalia Inzolia, deflorendola una donna più sfortunata che sventurata. Sposata, vide brutalmente sfumare il suo ideale familiare. Le difficoltà finanziarie la costrinsero a cercare guadagno con un'attività innominabile. In strada, sul marciapiede, incontrò Giovanni Fenaroli che fece di lei la sua amante. Quindi l'oratore soggiunge: «Capisco l'accostamento che potranno fare i difensori. Essi diranno che due sono le sventurate in questa causa: anche Maria Martirano fu incontrata dai Fenaroli su un marciapiede. Ma ben diverso è il destino toccato a queste due povere donne. Mentre Amalia Inzolia morì di morte naturale, sia pur nel dolore di una malattia che non perdona, Maria Martirano, invece, conobbe l'orrore della morte da omicidio.

L'avv. Manfredi dice che c'è un metro per misurare il senso morale di Carlo Inzolia. Dinanzi alla Corte egli asciuga: «Che male c'è, se mia sorella si unì a Giovanni Fenaroli? Con lui conduceva una vita irreprensibile». Ma, asciuga il patrono di Parte Civile, questo criminale non ha visto che il comportamento della sorella frantumava la vita di un'altra donna, la moglie legittima? Come mai egli non pensò a scortarla a troncare quella relazione di concubinato?

Non ha fece per effetto di un'insensibilità morale che ci dà la piena misura della sua personalità. A lui bastava sapere che la sorella aveva trovato la ricchezza nella protezione del «magnate». E di costei vantaggi lui, che è un bacato moralo, diventò partecipe. Si lasciò alle spalle la dura vita di operaio, per diventare commerciante. Tutto ciò gli fu possibile, grazie alla innaturale posizione della sorella. E a costei egli si rivolse per avere quattrini anche il giorno in cui, per uscire dal [illegible] di un infortunio amoroso, decise di ricorrere ad un espediente criminoso.

L'avv. Manfredi dice che la intera famiglia Inzolia viveva dei quattrini dei Fenaroli e soggiunge: «Nel dicembre del 1957 morì [illegible] Inzolia. In seguito a questo evento, si rallentarono forse i rapporti fra questa famiglia e Giovanni Fenaroli? Per nulla. Dopo quella morte, il commendatore continuò a dare tutte le sue ore libere, i suoi affetti, ai congiunti dell'amante defunta. In quell'ambiente egli continuò a profondere il proprio denaro».

Secondo l'oratore, è significativa la seguente circostanza: il negozio di elettrodomestici di piazza Napoli, creato con i denari dei Fenaroli, ebbe un [illegible] finanziario che seguì strettamente quello della situazione economica del «protettore». Le prime due cambiali di quella piccola azienda caddero in protesto proprio nel dicembre del 1957, quando le difficoltà del commendatore presero a manifestarsi in forma acuta.

In questo quadro, continua il patrono di parte civile, devono collegarsi le cause, inconsistenti trattative intervenute fra il Fenaroli e l'Inzolia nell'agosto del [illegible], quando, dopo il rifiuto dei dott. Savi, fu formulata la richiesta di trovare un sicario. Il rag. Egidio Sacchi ha svelato durante l'istruttoria che l'Inzolia disse subito di occuparsene e ben presto diede risposta affermativa, comunicando al Fenaroli che Raoul era disposto ad accettare il macabro incarico.

L'avv. Manfredi cita le circostanze che, secondo l'accusa, comprovano tutto ciò. Egli dice che, trascorsi pochi giorni dalla prima decade di agosto, epoca nella quale la proposta fu formulata, si ebbero i contatti decisivi. Siamo al 24 agosto, giorno in cui Raoul Ghiani ritornò a Milano reduce dalla ferie. Proprio allora, se lo svelò in aula la madre di Raoul Ghiani, arrivò in casa di costui una telefonata di Carlo Inzolia, il quale, saputo che l'amico era ritornato, esclamò: «Come, è già a Milano, e ancora [illegible] si è fatto vivo? Bell'amico ho io!».

Egli aveva premura di parlargli: gli doveva recare la tragica proposta. Egidio Sacchi ci disse in qual modo Carlo Inzolia abbia qualificato il Ghiani quando il Fenaroli comunicò che l'offerta era stata accettata: «Raoul — egli disse — è capace di questo ed altro». L'oratore prosegue nella sua arringa esamina analiticamente i contatti intercorsi dalla fine d'agosto fino al 10 settembre fra l'Inzolia, il Ghiani e il Fenaroli.

L'avv. Manfredi, dopo aver detto che l'intima amicizia esistente da anni fra l'Inzolia e il Ghiani spiega il motivo per cui proprio a questi sia stata rivolta la proposta criminosa, dichiara che esistono otto elementi di prova obiettiva i quali dimostrano la corresponsabilità dei tre imputati: 1) l'incontro avvenuto fra il Ghiani, il Fenaroli e l'Inzolia, in via della Spiga, alla fine d'agosto; 2) l'incontro, sempre fra i tre, nell'[illegible] del Fenaroli ai primi di settembre; 3) le telefonate che il Fenaroli fece da Roma all'Inzolia il 7 settembre; 4) l'accompagnamento di Carlo Inzolia alla Malpensa con terzo ospite Raoul Ghiani; 5) la telefonata di Fenaroli al Sacchi, il mattino del 9 settembre, perchè l'Inzolia si trovasse alla stazione; 6) l'incontro tra Fenaroli, Ghiani e Inzolia, in via del Gesù, il mattino del 10 settembre, lo stesso giorno in cui doveva essere compiuto il delitto; 7) la busta gialla consegnata dal Ghiani all'Inzolia, perchè fosse recapitata al Fenaroli; 8) la consegna del denaro al Ghiani da parte dell'Inzolia su incarico del Fenaroli.

Mentre il patrono di parte civile fa questa enumerazione, l'avv. Cesare Degli Occhi, difensore dell'Inzolia, mormora alcune frasi. L'avv. Manfredi, rivolgendosi al presidente, esclama:

Avv. Manfredi — Signor presidente, io non posso proseguire, se qui attorno a me continuano questi molesti mormorii.

On. Cesare Degli Occhi — Il mio silenzio è stato esemplare, anche se pur mo ha avuto il significato di un martirio!

Avv. Manfredi — E' stato il martirio di una vespa (ilarità).

Questa osservazione accende l'on. Cesare Degli Occhi. Lo scambio delle invettive si fa serrato. Infine il presidente riesce a ristabilire la calma e l'avv. Manfredi riprende la sua requisitoria, lumeggiando gli aspetti della responsabilità dell'Inzolia anche sul piano morale.

Furio Fasolo

Orrenda morte d'una donna

Precipita su un cancello che le squarcia l'intestino

Chiavari, venerdì sera.

Vittima di un impressionante incidente è rimasta una donna di Casale di Carasco, presso Chiavari. Carla Maria Zappettini in Canepa, di 31 anni, stava raccogliendo ciliegie da un albero tenendo i piedi sopra gli ultimi scalini di un'alta scala a pioli, allorchè improvvisamente perdeva l'equilibrio e dopo un volo di quattro metri cadeva sopra le lance di una cancellata, che le perforavano orrendamente la regione addominale.

La morte della Canepa è stata pressochè istantanea. La poveretta lascia un bimbo in tenera età.

Sarà una diva-avvocatessa

Rita Girelli, giovane romana di 14 anni, prenderà parte al film «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi. Pur avendo intrapreso la carriera artistica, Rita desidera non abbandonare gli studi e conta di diventare avvocatessa (Telef. n. «Stampa Sera»)

Il processo di Gerusalemme contro Adolf Eichmann

Centinaia di migliaia di ebrei furono trucidati in Jugoslavia

Gli ustascia (i feroci fascisti di Ante Pavelic) furono lo strumento di efferata persecuzione e di sterminio - Assieme agli israeliti vennero uccisi anche serbi e zingari - I soldati italiani tentarono spesso di aiutare i perseguitati

Nostro servizio particolare

Gerusalemme, venerdì sera.

«Ora il problema sarà risolto»: questa cinica frase fu parte di un rapporto fatto il 25 ottobre 1941 dall'«esperto in problemi ebraici» Franz Rademacher, funzionario del ministero degli Esteri tedesco. Il «problema» era quello della destinazione di 5500 ebrei jugoslavi per i quali non vi era posto nei campi di concentramento in Polonia e in Russia. Esso fu «risolto», dopo una visita a Belgrado di Eichmann e di altri funzionari nazisti, facendo tutti i 5500 ebrei. Le vecchie, i bambini e un gruppo di zingari — anch'essi catturati nella capitale jugoslava — furono rinchiusi in un campo di concentramento presso Belgrado.

Il capitolo delle persecuzioni antiebraiche in Jugoslavia è continuato nella mattinata con la interrogazione del medico Hinko Salz, nativo di Belgrado, che ora vive in Israele. Salz, che ora ha 62 anni, faceva parte di un gruppo di 150 ostaggi ebrei che i nazisti avevano deciso di fucilare per rappresaglia in seguito a un attentato compiuto da un ragazzo ebreo di 17 anni. Riuscì a sfuggire alla morte solo perchè i suoi documenti lo indicavano come un prigioniero di guerra, non come un ebreo.

Dopo l'atto di sabotaggio i nazisti catturarono per le vie e nelle case di Belgrado dai 1000 ai 1500 ebrei. I malcapitati furono divisi in vari gruppi, a seconda delle professioni. Poi, ad ogni persona che occupava il quinto posto in ordine alfabetico per ogni gruppo fu ordinato di venire avanti. «Io ero nel gruppo dei medici ed ero il quinto — ha detto Salz — gli ebrei sono chiamati il popolo eletto, ed io ero così nel gruppo degli eletti fra gli eletti. C'era gente che gridava, intorno a me; uomini che piangevano. Pensai a quel che potevo fare; sapevo che ormai ero prossimo alla fine del mio cammino sulla terra».

Salz racconta che l'unica [illegible] che gli venne fu quella di mostrare i certificati che dimostravano che era ex-ufficiale dell'esercito jugoslavo, e alcuni ceroi gli ufficiali dello «SS» — dice Salz — e gridai in tedesco, alla maniera prussiana, che ero un ufficiale prigioniero di guerra, e che protestavo in nome della convenzione di Ginevra. Mostrai poi il mio certificato. Il comandante delle «SS» si fece portare i documenti che agitavo, fece un gesto con la mano dicendo: «Lasciatelo libero». Me ne andai subito. Un altro prese il mio posto, ma non so chi fosse».

Gli è stato chiesto che cosa accadde al gruppo di 150 ostaggi, tra i quali vi era suo zio, il dottor Max Laufer. «Non ne sentimmo più parlare — risponde Salz. — Quella notte furono uditi numerosi spari in un villaggio vicino a Belgrado. Certo li mettono fucilati. Ma non ne avemmo mai la prova». Più tardi Salz raggiunse la zona della Jugoslavia [illegible] occupata dagli [illegible] e riuscì a fuggire, attraverso l'Italia, in Svizzera, dove giunse nel settembre del 1943.

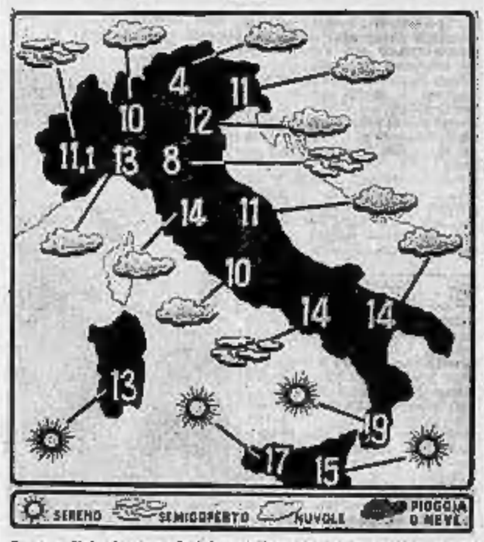
A Salz accadde, sul posto dei testimoni, un altro ebreo jugoslavo, Alexander Arnon, di 65 anni, nato a Zagabria, in Croazia. Egli afferma che misure antiebraiche furono prese dai tedeschi appena le prime truppe giunsero a Zagabria. Tutti gli ebrei furono costretti a portare la stella gialla, compresi i bambini in fasce. Poi furono confiscate tutte le proprietà ebraiche. «Alla fine dell'aprile 1941 — dice Arnon — 150 giovani ebrei furono arrestati dagli ustascia jugoslavi e rinchiusi in campo di concentramento. Dopo mesi gli italiani presero possesso di quella zona e gli ustascia, temendo che liberassero gli ebrei prigionieri, fucilarono quasi tutti quei giovani e li seppellirono in fosse [illegible] ni. Solo pochi riuscirono a sfuggire alla morte».

A Salz succede, sul posto dei testimoni, un altro ebreo jugoslavo, Alexander Arnon, di 65 anni, nato a Zagabria, in Croazia. Egli afferma che misure antiebraiche furono prese dai tedeschi appena le prime truppe giunsero a Zagabria. Tutti gli ebrei furono costretti a portare la stella gialla, compresi i bambini in fasce. Poi furono confiscate tutte le proprietà ebraiche. «Alla fine dell'aprile 1941 — dice Arnon — 150 giovani ebrei furono arrestati dagli ustascia jugoslavi e rinchiusi in campo di concentramento. Dopo mesi gli italiani presero possesso di quella zona e gli ustascia, temendo che liberassero gli ebrei prigionieri, fucilarono quasi tutti quei giovani e li seppellirono in fosse [illegible] ni. Solo pochi riuscirono a sfuggire alla morte».

Almeno altri 11 mila ebrei, spaventalmente donne e bambini, furono rinchiusi in altri campi di concentramento creati dai tedeschi e dagli ustascia. Come esponente della comunità ebraica Arnon ricevette il permesso di visitare questi campi, sempre scortato, però, da un ufficiale della polizia segreta nazista.

Enrico Ferguson

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Dopo il fallimento delle trattative a Roma

In sciopero per ventiquattr'ore 17 mila lavoratori dell'Ansaldo

L'agitazione riguarda gli stabilimenti di Genova, Spezia e Livorno - Molti operai hanno saputo dello sciopero solo stamane davanti alle fabbriche - Blocchi stradali a Sestri e Sampierdarena: il traffico completamente paralizzato

Genova, venerdì sera.

Questa mattina i 17 mila lavoratori degli stabilimenti Ansaldo di Genova, La Spezia e Livorno sono scesi in sciopero. La decisione è stata presa dalle organizzazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil in seguito all'esito negativo della riunione avvenuta ieri al ministero del Lavoro per la soluzione della vertenza in atto tra i lavoratori e la direzione centrale.

Lo sciopero è [illegible] per la durata di ventiquattro ore. Domani le organizzazioni sindacali torneranno a riunirsi per decidere sugli ulteriori sviluppi dell'agitazione.

Lo sciopero si è iniziato alle [illegible] di stamane. Molti operai sono giunti davanti agli stabilimenti ignorando l'inizio dell'agitazione, e pertanto si sono formati vasti assembramenti sulla strada. Blocchi stradali sono stati formati in vari punti come a Sestri, in via Merano, dove sono i cantieri navali, in via Soliman, presso la scuola apprendisti di Calcinara, a Sampierdarena in via Pacinotti, dove è lo stabilimento meccanico e a Campi, allo stabilimento ferroviario.

Ciò ha provocato l'arresto della circolazione sulle strade di penetrazione, con centinaia di automezzi sia pubblici che privati fermi in lunghe colonne. Pure un numero imprecisato di lavoratori diretti ad altre industrie sia verso ponente, sia verso il centro, è rimasto bloccato. Pesante incidente però si è verificato.

Com'è noto, la richieste dei lavoratori riguardano un premio di produzione mobile collegato con il rendimento, tale da determinare un aumento dei salari; la riduzione delle ore per i lavori particolarmente nocivi come quelli di saldatore e di brasatore e per gli addetti alle fonderie, misura questa che andrebbe a beneficio di circa il venticinque per cento del personale, considerando complessivamente gli stabilimenti di Genova, La Spezia e Livorno; l'estensione ai lavoratori genovesi dell'indennità malattia e infortuni già in vigore per gli spezzini e i livornesi, la corresponsione del salario normale per le ore di attesa all'interno delle fabbriche.

Inoltre i sindacati chiedono per gli impiegati la revisione dei titoli di studio per la valutazione dei meriti, in quanto il sistema attuale avrebbe determinato degli [illegible]. Infine sono stati esposti problemi di interesse particolare alle singole aziende, nonchè alcune preoccupazioni riguardanti l'organizzazione generale del complesso Ansaldo.

Quattro feriti a Milano in una violenta esplosione

Milano, venerdì sera.

Quattro feriti e alcune decine di milioni di danni sono la conseguenza di una esplosione che è verificata questa mattina alle 11,30 nei laboratori della ditta di prodotti farmaceutici «Gianni», in via Mecenate 74.

Alcuni operai che si trovavano intenti al lavoro al primo piano dell'edificio, dov'erano in funzione alcuni forni per il trattamento chimico dei medicinali, sono stati investiti dallo scoppio di uno dei forni. Un'alta fiammata ha avvolto tre operai; Celeste Gandini di 30 anni, Giovanni Tirelli di 25 e Giuseppe Bertolini. Anche un medico, che interrogò non lontano dal forno, è rimasto ustionato.

I quattro sono stati ricoverati all'ospedale Besanti. Giuseppe Bertolini, che è il più grave degli operai ustionati, dopo essere stato investito dalla lingua di fuoco si è trasformato in una torcia umana: urlando dal terrore, si è gettato per le scale, ha attraversato la piazza antistante l'edificio, poi si è lanciato nelle acque di un canale, che scorre nei pressi di via Mecenate. Solo la presenza di spirito di un passante, che si è tuffato in acqua e l'ha portato a riva, ha evitato che il poveretto, dopo essere sfuggito al fuoco, rimanesse vittima dell'acqua...

Per il momento si ignorano le cause che hanno provocato il sinistro.

Cento persone intossicate in due pranzi di nozze

Padova, venerdì sera.

(p. v.) *Un centinaio di persone sono state colte a letto, accusando forti dolori viscerali dopo due concomitanti pranzi di nozze nello stesso ristorante a Piove di Sacco, e gli stessi sposini, interrotto lo [illegible] di miele ed il tradizionale viaggio, hanno dovuto fare precipitosamente ritorno a casa per le cure mediche.*

Il pranzo era così composto: antipasto, risotto, carne con verdura, pollo con giardiniera, dolce e frutta in abbondanza.

Alcuni dei commensali, non trovando di completo gradimento il risotto, se ne astennero; altri, per lo stesso motivo, non consumarono il pollo. A sera gli spasi si allontanavano e i guai si registravano subito dopo: tutti gli invitati, colti da dolori viscerali, dovevano mettersi a letto. Le loro condizioni però non sono gravi, occasion fatta per una signora di Imperia per la quale la prognosi è riservata.

Il titolare del ristorante ha detto di essere acquistato i polli (è opinione comune che la intossicazione sia stata originata dai pennuti) da un commerciante di Piove, non abituale fornitore, ed erano stati cucinati in forma, come sempre. Se inoltre è la causa dell'intossicazione, ben presto sono invece gli effetti: un centinaio di persone a letto.

Rievocato un fatto di sangue fra le tende del "luna park" di Pinerolo

Il baracconista accoltellò perchè geloso non della moglie ma della sua carovana

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, venerdì sera.

Caduta, in seguito ad una perizia medica, l'accusa di tentato omicidio, il baraccontista Andrea Carati di 54 anni, da Legnano, è comparso davanti al Tribunale di Pinerolo, dove è stato rievocato il fatto di sangue avvenuto nel «luna park» della nostra città la sera del 16 agosto scorso, allorquando egli accoltellò il ventisettenne autista Benito Strebotnisack di Tarcento (Udine).

Il Carati ha detto ai giudici che dopo ventitrè anni di serena vita matrimoniale con Pierina Malanot, proprietaria di una carovana e di due tiri a segno, aveva avuto con lei un diverbio in seguito al quale essi si erano divisi. La donna assunse perciò come autista ed aiutante lo Strebotnisack, con il quale si trasferì a Pinerolo dove si svolgeva la fiera di agosto.

Quella sera la Malanot, un nipote di lei, Roberto Pezzolet e l'autista stavano davanti alla carovana quando, improvvisamente, verso le 19, giunse da Torino il Carati. Il quale dopo essersi rappacificato con la moglie la invitò a licenziare l'autista, cosa che la donna fece sull'istante. Lo Strebotnisack irritato dall'inattesa allontanamento pronunciò nei confronti del Carati una frase che questi ritenne minacciosa. Il baraccontista salì sul carrozzone e si armò di un coltello da cucina che era sul tavolo, con l'intenzione, dice, di difendersi da un eventuale aggressione del giovanotto.

A questo punto la situazione è poco chiara: l'autista dice che il Carati gli si avventò contro piantandogli il coltello nel torace, all'altezza della nona costola, contro la quale la lama si spuntò; il baraccontista afferma invece che l'autista tentò di ghermirlo, azzuffandosi ad infilarsi, nello stesso, sul coltello che egli teneva in mano. Sui due uomini avvinghiati balzò poi il giovane Pezzolet che sfasciò una sedia sulla testa dello zio.

Fatto sta che mentre lo Strebotnisack veniva ricoverato all'ospedale (dove guarirà in dieci giorni, «senza postumi, nè pericolo di vita»), il Carati riusciva a fuggire. Veniva poi arrestato quasi tre mesi dopo, il 14 novembre, a Torino, sotto l'accusa di tentato omicidio.

Nel corso dell'istruttoria, avendo il perito ritenuta l'arma non idonea a procurare la morte, l'accusa venne poi degradata a quella di lesioni personali aggravate.

Nel corso della prima udienza dibattimentale il presidente Valtauri ha chiesto al Carati: «Ma voi eravate geloso di vostra moglie?».

«No, signor Presidente, ero geloso della mia carovana» (alla moglie, infatti, aveva proposto di «vivere come fratelli»).

Dopo l'interrogatorio dell'imputato è stata chiamata la Malanot, la quale però ha chiesto, valendosi della facoltà concessale per il vincolo coniugale, di essere dispensata dal deporre.

Ultimo ad essere sentito lo Strebotnisack, il quale da una quindicina di giorni è tornato alle dipendenze della Malanot. Egli ha dichiarato di essersi limitato a dire al Carati: «Adesso devo andare via, ma prima devo aggiustare un conto con lei», al che l'uomo gli si scagliò addosso accoltellandolo.

A questo punto non essendosi potuto accertare in qual momento intervenne il nipote Pezzolet, e discordi le due versioni, il Tribunale ha ritenuto indispensabile sentire questo unico teste; ha perciò sospeso l'udienza rinviando il processo al 12 luglio prossimo.

m. g.

Hotels 61 PER GLI OSPITI DI TORINO

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abillement - Clothing
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 18, tel. 527-220
BARBERO: Corso Sebastopoli 174
DURANDO: Via Roma 77
MANDORLO ORCHIDEA: Via Gramsci 25, Via Roma 278, Via Lagrange 35, C. Vitt. Eman. 56
MODE RICHARD: Corso Vitt. Emanuele 22 bis
PRIMULA AZZURRA: Via Pietro Micca 20
TRUZZI: Via Garibaldi 8 - Via Garibaldi 8
VALSTAR (Impermeabili): Via Pietro Micca 20

AEROMODELLISMO Aero-Modelo - Model-Aircraft
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ANTIQUARIATO Antiquaires - Antiques
AFRATO: Portici Barbaroux 6, tel. 43-627

ARREDAMENTI Ameublements - Furnishing
DONATI: Via Lagrange 5
POST LINOLEUM: Via Garibaldi 22

ARTE SACRA Art sacré - Religious art
AL PARADISO (F. Casanica): Via P. Micca 10

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
CRISTALLART: Galleria S. Federico 24
PROCHET: Via Pietro Micca 6
RICCIARDI: Corso Vittorio Emanuele 74
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505, Via Montevideo 7, tel. 361-673, Corso Orbassano 47, tel. 554-779, Via Tripoli 33, tel. 399-745
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
CAMUSSO: Via Roma 67
MELANI SPORT: V. Cavour 5 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Via XX Settembre 5, Boutique: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingeries - Linen
ARTE FIORENTINA: Via Roma 313
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 80

CALZATURE Chaussures - Shoes
SELE: Via Roma 242 (Piazzetta C.I.N.)
SUPERMEC: Via C. Alberto ang. via Manzini

CAMICERIA Chemiseries - Shirts
GIOVANNI NERI: Via Roma 4

CASALINGHI Articles ménage - Household appliances
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

CRISTALLERIE Cristaux - Crystal
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Manzini 23
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

DISCHI Disques - Records
ASTORI S.A. s.p.a.: Via Nizza 5

ELETTRODOMESTICI Arts ménagers, Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Manzini 41
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505, Via Montevideo 7, tel. 361-673, Corso Orbassano 47, tel. 554-779, Via Tripoli 33, tel. 399-745

FIORAI Fleuristes - Flowers
ABALDO DELMASTRO: Gall. S. Federico 26
Succ. DUFOUR: Via Pietro Micca 10, tel. 44-135

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1

LAMPADARI Lampadaires - Lamps
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505, Via Montevideo 7, tel. 361-673, Corso Orbassano 47, tel. 554-779, Via Tripoli 33, tel. 399-745

LIBRERIE Librairies - Bookshops
DRUETTO: Portici via Roma 228

LIQUORI Liqueurs - Liquors
P.A.I.S.S.A.: Piazza S. Carlo 156

MAGLIERIE Bonneteries - Hosiery
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)

MOBILI Meubles - Furniture
MOBILI ARTIGIANI: Corso Vittorio Eman. 15, Corso Cairoli 14
S. DOMENICO, v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE Bijouteries - Watches
ROLEX-ASTRUA: V. Roma 8 ang. P. Castello
ZURLETTI: Via Roma 158 - C. Vitt. Eman. 76

OTTICA-FOTO-CINE Optique - Optic
A. BENZONI - Polyoptic Master: Via Roma 388

PELLETTERIE Pelleteries - Pelts
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 2

PORCELLANE Porcelaines - Chinaware
MAGAZZINI PAGLIANO: Via Manzini 23
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505, Via Montevideo 7, tel. 361-673, Corso Orbassano 47, tel. 554-779, Via Tripoli 33, tel. 399-745
VALDATA: Via Garibaldi 5 ang. XX Settembre

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 50-658
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO TV Radio Tv - Radio Tv
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505, Via Montevideo 7, tel. 361-673, Corso Orbassano 47, tel. 554-779, Via Tripoli 33, tel. 399-745

TAPPETI Tapis - Carpets
TRE ERRE: Via XX Settembre 51, tel. 50-505, Via Montevideo 7, tel. 361-673, Corso Orbassano 47, tel. 554-779, Via Tripoli 33, tel. 399-745

TAPPEZZERIE Tapisseries - Hangings
TAPPEZZERIE IN CASTA: V. Mad. Cristina 125

TESSUTI Tissus - Tissues
MAGAZZINI SCONTO: Via B. Fr. d'Assisi 21, Via San Secondo 15
TESSUTI: Corso Giulio Cesare 133, tel. 211-862

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA AFF. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 5)

TERRENO industriale cuore Isola Dovia Torino, privato vende Tel. 518-051.
TERRENO industriale Strada [illegible] (Rastone), orgn vendere. Telefonare pasti 750-834 A26285
TERRENO mq. 11.000 Borgo Vercelli 200 st dall'Aurelia vendesi affarone. Rarra, S. Tommaso 6, telef. 537-058.
TERRENO mq. 250.000 tratta autostrada 1200 st., zona Rondizzone, vendo o divido, anche a lotti, buon investimento capitali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 263 — Torino ». 627
TERRENO Settimo cantonale vicinanze nuovi stabilimenti Fiat, Orsi, autostrada Ivrea-Milano, 14.000 mq. due fronti, ottimo anche come impiego capitale. Vendiamo 4000 mq. Eventualmente frazionati. Gabetti, [illegible] Cosso 63. Telefono 276-643.
TERRENO industriale 100 metri fronte corso Schiavopoli, privato vende 14.000 mq. Telefonare 290-832 A29419
TERRENO per affare immobiliare, zona centrale, semicentrale, corso D'Azeglio, Umberto, Ferraris, Abruzzi, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9129 — Torino ». A29523
TERRENO pianeggiante 1500 mq., unità villa, vendo. Telefonare 677-830 (ferie).
TERRENO Rivoli, panoramico, vicino Castello, progetti ville approvati, vendesi. Telefonare 948-335, ore pasti.
HLZIO, 30 camere arredate, piatto albergo, clinica, ecc., affitto. Tel. 683-698.
VANAZIE, Agenzia Andreacco, 6 milioni appartamento mq. 90, affittasi, destinato corpodirigente. A29544
VENDESI [illegible] piano rialzato quattro camere più doppi servizi, via Pietro Giuria. Telefonare 781-830. A27013
VENDESI appartamento signorile 4 camere cucina doppi servizi, presso piazza Bernini Telefonare 779-188. A26767
VENDESI stabile tre piani, più servizi, via Pisa n. 40. Telefonare 781-551.
VENDESI casa 6 elevata, 3 cantinati, 2 bagni, 3 garage, ampio spazio per massimo e giardino, regione Terracorta Lemmano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1134 — Torino ». A43806
VENDESI casetta 3 alloggi giardino pertinenziale recinto. Tel. 558-880, ore pasti.
VENDESI Diano Torinese villino con giardino. Telefonare 46-576. 419
VENDESI via Zologna 345 casa trecamere 5 alloggi, cortile, giardino. Telefonare 780-910, ore ufficio. A29480
VENDIAMO vicinanze Stadio, 1.000.000 varie, bivani 18 camere affittate ottimamente. Vero affare. Galetti, Cittlio Cesare 65. 169
VENDE alloggio 3 camere, servizi, 11 Loro salubre, esteo IV Novembre 108. Telefonare 629-002. A40460
VENDO casa recente costruzione, 34 camere, cortile pubblico, zona Supergiusti, Stazione, Vittorio Amedeo 13.
VENDO macchinari centrali ultimo tipo, [illegible] Telefonare 754-653 ore 14-16.
VENDO proprietà Torino, zona collinare, cascina varii giornali, parte fabbricabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6231 — Torino ». A38897
VENDO terreni industriali, piccoli grandi lotti, zone diverse. Tratto direttamente. Telefonare 790-368. A20446
VENDO 16 camere 4 bella mansarda casa civile San Donato 24, reddito 650.000 annue ammortizzabile. Richiesta 10.500.000. A42007
VENDONSI alloggi 3 [illegible] cucina e negozi nuova costruzione. Rateiti 3% via Rosselmini 35. Visita ore 15-18.
VENDONSI ufici, magazzini, corso Principe Eugenio 36. Telefonare 682-723.
VENDONSI 2 alloggi nuovi piano terreno 1-3 camere tinello, autoriscaldo, via Lemmana. Tel. ore pasti 701-817.
VENDONSI 3 camere tinello cucinino attiguo 1-2 camere tinello cucinino, via Pasquale Paoli 30. Telef. 296-489.
VIA S. Donato vendesi pagabile spaziosa con retro affittato, buon reddito. Telefonare 774-520. 125
VIA Zumaglia 13, prossimità piazza Rivoli, vendonsi alloggi 3-2 camere servizi libert, biscotti. Visite dalle 15 alle 17. Telef. 30-735. 462
VILLA recente, nuova costruzione, comoda, 15 vani, panoramica, vendesi. Telefonare 793-276. 2
VILLA padronale collina, panoramica, signorilissima finitura, alloggio custodi, garage, ampio giardino, vendesi. Telefonare 853-603, ore pasti. A40439
VILLE costruite, terreni edificabili, progetti approvati, forno diotomi. Telefonare 596-837. 208
WELLTYE mira Vochi occasione avvenire, cassiera Casalese 1.800.000. Telefonare 885-062. 401
ZONA Francia casa 32 camere, ascensore affittata vendesi. Telefonare 781-703.
ZONA industriale di Livorno, località « Padriana al Lago », vendesi [illegible] circa mq. 71.600. Per informazioni, rivolgersi esclusivo fabbricato 282-353 Fiat Torino. 23901
ZONA Statale vendesi due camere servizi altamente signorili. Telef. 774-820.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A cantieri sollecitamente abbisogna 1-2 camere cucinando. Telefonare 46-421.
A trasferire piacentissima abbisogna camera cucina; alloggetto. Telefonare 688-765, 307-601. 436
CAMERA cucina o 2 camere cucina cerm. cantinando. Telefonare 44-461.
CERCASI affittare alloggetto camera cucina servizi, qualunque zona. Telefonare 83-581. A41712
CERCASI affittare locale uso magazzino mq. 300. Telefonare 515-110.
CERCASI alloggio tre quattro locali signorili nuova costruzione zona Crocetta, Statuto, corso Vittorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1130 — Torino ».
CERCO in affitto camera cucina servizi. Urgentissimamente acquisto. Tel. 83-711.
COMIGLI parlenzi cercano alloggetto, libero giugno-luglio. Telefonare 626-348.
FAMIGLIA americana cerca villa collinare o zona collinare sei camere camera domestici cucina doppi servizi giardino garage. Telefonare 318-394. A38333
FAMIGLIA referenziata cerca alloggio 4 camere, servizi zona Francia. Telefonare 793-843. 43
RESIDENTE solo cerca piccolo ed ammobiliato, bagno esclusivo, casa signorile, cesso inquilino separato piccolo alloggio ammobiliato indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6247 — Torino ». A39800
TRE-quattro camere, possibilmente servizi cerco qualsiasi zona. Telef. 44-461.
UFFICI e negozi nei pienissimi centro libello e servizi zona S. Paolo. Telefonare 899-858, ore 12 in poi.

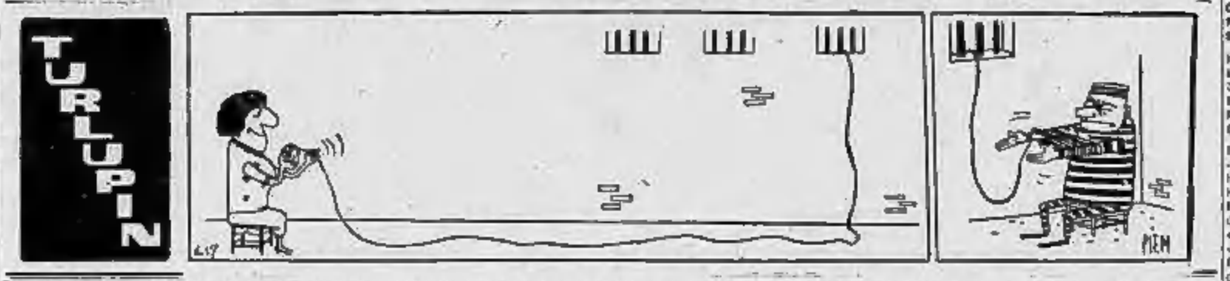
OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arcovale 42, telefono 46-439. 90
ABBIGGNAMOVI alloggi diverse zone agenzia Corso Xarchi 14, tel. 46-451.
AFFITTASI negozi ottimi dragnare, elettricista, pittore, tappezziere, falegname. Corso Vittorio 96 Tel. 527-420. 328
AFFITTASI 2 ampi locali centralissimi uso ufficio Telef ore ufficio 618-132.
AFFITTASI unico fabbricato mq. 150 semiinterrato mq. 120 uso laboratorio o magazzino via Monginevro presso C. Vigliani. Telefonare 380-514. A43272
AFFITTASI bazar fabbricato vendite mq. 90 laboratorio magazzino via Carrera 58
AFFITTASI immobile [illegible] mq. 2400, recintato, divisibile Telef. 740-108.
AFFITTASI locale adiacente Porta Nuova bambinaia mq. 120 circa. Telefonare 650-091. A41873
AFFITTASI locale luminosissimo piano terreno Portanuova mq 145; altri mq. 52. Telefonare 540-005 ivnedì martedì dalle 9 alle 18. A39827
AFFITTASI locale pianterreno adatto laboratorio, deposito alloggio, zona Grugnasco. Cardinal Maurizio 18, ore 14-15. A28934

LA SANFELICE
di Alessandro Dumas

CCL — Rendendosi conto del sacrificio che fa sua moglie accompagnandolo in esilio, il cavaliere Sanfelice salta solo sulla barca e ordina ai marinai di allontanarsi. Dalla riva Luisa si dispera e tenta la richiama.

Luisa Sanfelice non riesce a credere all'anormalità di questo fatto: suo marito l'ha abbandonata... Sconvolta, ella ha paura della terribile lotta che deve affrontare da sola, senza l'appoggio dell'onesto e buon cavaliere. « Non posso rimanere a Napoli! — grida torcendosi le mani. — Voglio partire! Voglio seguirvi! A me, Luciano! Se resto, sono perduta!... ». In lontananza, la barca sembra ingolfarsi in un largo e scuro imbuto. Una raffica di vento porta le ultime parole del cavaliere: « Michele, vegliu bene su di lei! » « No, no — grida Luisa disperata. — Nessuno, solo tu, Luciano! Non lo sai, allora lo l'amo! ». E, gettando al cavaliere questa confessione del suo amore per un altro, l'infelice Luisa perde completamente conoscenza e sviene. Il povero Michele non sa più a che santo votarsi ed egli è felice che le carte crecchie di Luisa non possano udire le imprecazioni che prorompono in dialetto napoletano. « Luisa! Luisa! » fa il giovane lazzarone tentando invano di far rinvenire sua sorella di latte. « Fatalità!... » mormura una voce dietro Michele. E' Nanno, la fattucchiera che ha predetto il fatale destino di Luisa.



AFFITTASI locale mq. 80, zona Dalmi, uso laboratorio ufficina. Telef. 794-100.
AFFITTASI vendesi Hotel II con 14 camere con bagno, 24 con servizi esterni, letti 30, soggiorno-bar, sala pranzo 112 mq., ampio garage, riscaldamento centrale, ascensore, spiaggia propria. Scrivere Pilot, Lungaglia, telefono 48-140. 34097
AFFITTASI 30 km. Torino, zona aria depressa, complessivi mq. 3500 [illegible] esposto sorgente, annui massimo lunghezza, minima carrata, numerosa manodopera in atto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Milano ». 24074
AFFITTO oppure acquisto terreno periferia [illegible] Tel. 83-711.
ARREDATO, signorilissimo alloggio nuovo, bare divani-letto, fronte Esposizione 1961 affittasi. Telefonare 683-021.
AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autoburgoni ambarili, deposito mobili, garanzie. Telefonare 372-568. Conti.
AUTOTRASLOCHI accurati-veloci, autoburgoni imballiti, garanzie, concorrenziali, preventivi Telefonare 512-321 ufficio, 595-330 abitazione. Mastropietro. 1321
AUTOTRASLOCHI città Italia [illegible] autorizzazione, esclusivi autoburgoni, personale specializzato, risparmiatevele. Gol. telefono 21-008. 128
DUE camere servizi cucina affitto in casa signorile nuova. Tel. 677-021.
LOCALE industriale libero, T°/2° piano, mq. 450 cadauno affittasi. Tel. 759-012.
NEGOZIO spaziosi, fronteggiami completo caso popolari, S. Rita, affittasi, casa costruenda, corso Siracusa 65 angolo Sebastopoli, passeggio. 5
PERIFERIA Rarriera Milano affittasi due camere doppio ingresso mobili. Tel. [illegible]
PIEDE terra adatta anche spazi nuovissimo rifornendo mobili affitta. Telefonare 482-210. A29553
RIVIERA Levante affittasi 3 vani in villa, comforts, soleggiatissimi, vicino mare. Cassetta 1436 Z, Bitz, Ginevra.
SANREMO, negozio bassissimo nuovo con magazzino, via signorile, piano ammezzato, affitto 30.000. Marsocchi, Malacia 12, Sanremo. A29251
SRI locali 200 mq. piano rialzato nuova costruzione autoparcheggio termocentrale telefono luce forza affitto rifornendo mobili eventuale possibile altro seminterrato 150 mq. scala interna. Telefonare A33483. A40168
UFFICIO ristrutturatissimo, adatto professionista, rappresentante, affittasi, subito da camera bagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 297 — Torino ». 381
VIA Camandona uno affittasi alloggio soleggiato piano quarto quattro camere cucina servizi libero fine giugno.

LOCALI PER UFFICIO L. 120 PER PARTE

A Susanna, Galliat 19 A, vendesi 1 milione 900.000 nuovo incantevole appartamento semiarredato. 33334
BUNGALOW Park Hotel, San Vincenzo Livorno, spiaggia piazza divertimenti affittasi camere bungalow. A28771
LUANO affittasi alloggio nuovo. Telefonare 956-470, ore 9-12,30, 13,30-21, mesi giugno settembre. A39931
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia. Direttamente sul ringrenare deve passerà la « Battiglia dei Fiori ». [illegible] con accesso giardino. 23835
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, completamente soleggiato, [illegible] più suggestiva cornice del Mediterraneo con vista sul Montecarlo e Costa Azzurra.
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, kilometro da casa vecchia, coi vantaggi, le comodità di casa vostra. 23826
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, ideale per vostre vacanze in ogni stagione sulla Riviera dei Fiori. Telefoni Ventimiglia 31-033, 31-066. 23825
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, originale formula residenziale ogni esigenza. Telefonare Ventimiglia 31-033, 31-066.
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, ci offre attualmente appartamentini minimi modernamente arredati, attrezzati, da uno-due vani trasformabili, più sala bagno ai cucinino. Telefonare Ventimiglia 31-033, 31-066. 23824
MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, passeggiata a mare, telefoni Ventimiglia 31-033, 31-065. Prenotazioni aperte per soggiorni minimi una settimana.
SANTUARIO Mendrisi ultimi lui appartamento arredabilissimo stagione collva (giugno-novembre) tre camere doppio, ingresso sala pranzo, cucina, sala bagno, grande terrazzo panoramico, splendida situazione [illegible] Rolfa, villa Rolfo, [illegible] Mendrisi. A28818
VESTRENE affitta giugno-ottobre alloggetto ammobiliato. Telefonare 885-556 ore pasti. A39843

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 130 p. p.

AL mare Diamar Marta 40, pensione Archimede, completa cabina al mare servizio eccellente, giugno 3400, luglio agosto 3500. 23668
AL mare Pensione Renata Bellaria, ottimo trattamento. Giugno settembre 1350, luglio agosto 1700. A39077
ALASSIO panoramica familiare centrale sul mare. Informazioni telefonare Torino 375-905 ore ufficio. A40500
ALASSIO Calandra, Sallustiani, alt. '922, soggiorno ideale, [illegible] giugno settembre. Informazioni 61-974, Torino.
ALASSIO Cajus « La floridiana » aperta la sua attraente signorile per l'estate [illegible]. Prenotatevi alla Pensione-Ristorante « La Rondine ». 23233
BELLARIA, Albergo « Perla », direttamente sul mare, senza attraversare strade, parcheggio, giardino. Maggio giugno 1600. 23826
BELLARIA, Albergo Nerella, al mare, ottimo trattamento, ampia spiaggia, prezzi modici. 23539
BELLARIA, albergo Orchidea, vicinissimo mare, centrale, tranquillo, giardino. [illegible]
BELLARIA, Pensione Bellaggiorno, ottimo trattamento, [illegible] parco, maggio, giugno, settembre 1200. 23324
BELLARIA, pensione Loredana, superlusso, ogni comfort, sulla frattanzese. Prezzi modicissimi. 24048
BELLARIA, Pensione Milanese vicino mare, autogarage, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci. 22741
BELLARIA, Pensione Rosalba, direttamente mare, spiaggia privata, cucina romagnola. Buon giugno 1200 completo. 24048
BELLARIVA Rimini, Pensione Erica, vicino mare. Buon giugno 1100, alta 1800 [illegible] completo. 23540
BELLARIA, Villa Fiorita, rinomatissima, sul mare, grandissimo parco, spiaggia privata, trattamento familiare. 24139
PENSIONE Bonni, Lungaglia, cucina accurata camere panoramiche sul mare. Pensione Lungaglia, via Vittorio 23307
PENSIONE Milvia, Bellariva Lido Rimini, vicinissima mare, ottimo trattamento. Maggio giugno settembre 1500 tutto compreso. 23968
PIEVALIGURE, Pensione Jolanda, specialmente per famiglie con [illegible] mare giardino spiaggia propria, ottimo trattamento 23850
RICCIONE, panorama Manuela, moderna, centrale, buona gestione. Maggio 1300, giugno settembre 1500, luglio agosto 2500 23821
RIMINI, Astoria Centro, vicinissima mare, [illegible] settembre prezzi eccezionali. Interpellateci 23838
RIMINI, Hotel Guarany, modernissimo, centrale, giugno pensione completa 1500. Prospetti. 23899
RIMINI, Hotel Columbia, nuovissimo, direttamente [illegible] tutte camere balcone servizi privati, doccia, parcheggio, soggiorno, trattamento signorile. 24139
RIMINI Bellariva, Hôtel Cisina, fine maggio 1300-1500 [illegible] 23500
RIMINI Lido, pensione Ausonia, centrale, modernissima, pensione completa, maggio 1350, giugno 1350 compreso cabina lusso sul mare. 23822
RIMINI mare, Pensione Silvana, maggio giugno 1100 tutto compreso. Interpellateci. A39715
RIMINI pensione Gisni, via Varga, vicinissima, acqua corrente cabin fredda, tranquillità, bassa stagione 1000, alta 1400-1700 completivo. 23820
RIMINI, Pensione Lidia. Giugno 1100, luglio 1500 (1ª quindicina) complessivo.
RIMINI, pensione Marily, trattamento familiare camere con acqua corrente calda e fredda, poco distante dal mare. Per rifertimento tel. 350-921. 23830
RIMINI, Pensione Grigia, bassa stagione 1100, luglio 1500, agosto 1600 tutto compreso, direzione propria. 23826
RIMINI, pensione Villa Vera, tranquilla accogliente giardino coperto, giugno settembre 1100. Tratt. 386-349, Torino.
RIMINI Riccione, Hotel Bon Rasus, vicino mare, camere con acqua bagno. Informazioni [illegible] 378-090, Torino.
RIMINI Rimini, pensione Olimpia, tel. 77-271 3 luglio 1200-1300 [illegible] 23500
RIMINI Lungaglia, via Vittorio 23307
TORREPEDRERA Rimini, pensione Kalli, tranquilla, signorile, moderna, scelta cucina, ascensori. 23896
TORREPEDRERA Rimini, villa Domiziana, sul mare, camere balconi. Trattamento familiare. Prezzi modici. 23824
VARAZZE albergo [illegible] comforts, buon trattamento, prezzi modici, interpellateci.
VARAZZE pensione Argentina ogni camera 50 metri mare, ottimo trattamento, cucina. A41739
VARAZZE, Pensione Argentina 50 metri mare tutti comforts ottimo trattamento. A41739
VARAZZE, Pensione Aurora. Tel. 77-454 sul mare. Buona gestione. Interpellateci.
VARAZZE, Soggiorno incantevole Adriatico. Tel. 77-470. Unico ristorante sul mare. Centralissimo. Prezzi[illegible].
VERSILIA, soggiorno familiare, ottimo trattamento per [illegible] Telefonare Torino 230-280. A36136

LEZ. TRADUZ. PERSE. L. 90 per parola

SALLENETE perfettamente [illegible] prendesi lezioni serali S. Martino 3, telefono 512-020. A36882
ESPORTATRICE: corrispondenza, corrispondenza inglese, francese, tradizioni lavoro. Telefonare 60-234, pomeriggio.
MAESTRA impartirebbe lezioni elementari medie avviamento anche a domicilio. Telefonare 512-396, ore pasti.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A. CAMERE con pensione, centralissima, tranquille, affittasi [illegible] mensili. Telefonare 882-810. 1340
AFFITTASI corso Rigardi una [illegible] ammobiliata e non per uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2353 — Torino ». A36830
LEGGE pensione signorile [illegible] moderna solo [illegible]. Telefonare 510-847 A39417

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ABILISSIMO tecnico costruzioni [illegible] lavori, referenze ottime, 40enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9151 — Torino ». A38643
DATTILOGRAFO universitario offresi anche dimettiche. Telefonare 873-943.
DIPLOMATA specializzata almeno biennio ufficio postale sera volonterosa offresi. Telefonare 512-396, ore pasti. A40154
DIPLOMATO ragioniere esperto organizzazione e funzionamento ufficio acquisti industria metalmeccanica, disposto trasferire offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8247 — Torino ». A40623
DIRETTORE commerciale Italia ed estero 35enne, laureato Bocconi, specialista export-import, conoscenza lingue inglese, francese, tedesco, pratiche doganali valutarie, esperienza pluriennale bancaria commerciale, profondo conoscitore moderni sistemi marketing organizzazione personale, vendita, pubblicità e propositori, consulente diretto paesi Mec, referenze primissime ordine, [illegible] desidera trasferirsi Torino examina serie, adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8309 — Torino ». A39118
DISEGNATORE progetto macchine stampi ed [illegible] 30enne offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8198 — Torino ». A38514
GEOMETRA ambosesso tecnico amministrativo lavori edili stradali 35enne auto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9130 — Torino ». A35637
GEOMETRA capocantiere, [illegible] cantieri, trasferimenti, semiattivo, occupatissimo. Referenziato. Tel. 885-833.
GEOMETRA milanese, buon disegnatore, esperto lavori edili, stradali, libero subito, offresi. Telefonare 393-397.
IMPIEGATA pluriesperienza trentenne cubila, superlativa decennale offresi sempre miglioramento. Massima referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6215 — Torino ». A39930
IN Firenze [illegible] provata seria, capacità organizzative, esamina seria proposta come dirigente, ispettore, eventuali filiale in Firenze, eventualmente magazzino proprio. Scrivere: Donati, via Marconi 133, Firenze.
INGEGNERE varia esperienza studi, progetti macchine, impianti, automazione, impiegherebbesi adeguatamente. Anche eventuale sola assistenza tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1107 — Torino ». A40139
ISTITUTORE offresi cura istruzione bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7484 — Torino ». A36013
ORE serali impiegato esperto amministrazione paghe contributi, movimento merci carico scarico magazzino, offresi ditta o industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8258 — Torino ». A41265
PERITO chimico industriale 35enne offresi scopo miglioramento anche sera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6182 — Torino ». A39511
RAGIONIERA [illegible] pratica triennale contabilità generale, operatrice Audit, stenodattilo, accuratissima, occuperebbesi [illegible]. Telefonare 759-951, ore 10-12, 16-17.
RAGIONIERE contabilità francese inglese comprenderebbesi [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 1078 — Torino ». A39715
RAGIONIERE 35enne, esperienza decennale contabilità amministrazione, scopo miglioramento accetterebbe serio [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8227 — Torino ». A42339
RAGIONIERE 45enne q/a capo amministrativo media industria provincia referenziato occuperebbesi in Torino preferibilmente [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8311 — Torino ». A41321
RENTICINQUENNE lunga pratica contabilità magazzino e spedizioni disponib trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1131 — Torino ». A40633
VENTICINQUENNE diplomando ragioneria, il impiego, paborio, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6277 — Torino ». A29843

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

ABILISSIME commesse e aiuto commesse filandiere cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2354 — Torino ».
APPRENDISTA impiegata cercasi. Telefonare 781-551. A41303
ASSISTENTE edile esperto cercasi per costruzione alberto montagna. Scrivere specificando referenze e condizioni « Pubblicità Stampa 9142 — Torino ».

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe. 961
A mamme cui necessiti assistenza bimbi 6-10 anni, offriamo lezioniona presso Circolo istruttivo ricreativo. Per informazioni dettagliate, rivolgersi in via Principi d'Acaja 5, ore 8-13, 14-17.
ALL'ISTITUTO Cima il giorno inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe-contributi, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali: preparazione esami. Via Roma 254. Telefono 50-354. 15
BARRIERI diventerete accompagnatori signora impossibilitata corso serale. Piccolette, via Biana 6. 308
GRATUITAMENTE [illegible] politecnici, accompagnatori, moderna [illegible] Fiorano, dattilora arrolamenti pellinatrici, preferibili. Via Po 32. Telefono 62-905.
RIST. istituto serale stano-dattilografia, computisteria, contabilità, paghe contributi, consulenti aziendali, calcolatrici automatiche, lingue. Via Po 2, tel. 47-672.
RIVY, via IV 3, telef. 47-573. Corso lezioni moderna contabilità meccanizzata aprasi subito per rispondere richieste richiesta aziende. 220

LEZ. TRADUZ. PERSE. L. 90 per parola

SALLENETE perfettamente [illegible] prendesi lezioni serali S. Martino 3, telefono 512-020. A36882
ESPORTATRICE: corrispondenza, corrispondenza inglese, francese, tradizioni lavoro. Telefonare 60-234, pomeriggio.
MAESTRA impartirebbe lezioni elementari medie avviamento anche a domicilio. Telefonare 512-396, ore pasti.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A. CAMERE con pensione, centralissima, tranquille, affittasi [illegible] mensili. Telefonare 882-810. 1340
AFFITTASI corso Rigardi una [illegible] ammobiliata e non per uso ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2353 — Torino ». A36830
LEGGE pensione signorile [illegible] moderna solo [illegible]. Telefonare 510-847 A39417

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ABILISSIMO tecnico costruzioni [illegible] lavori, referenze ottime, 40enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9151 — Torino ». A38643
DATTILOGRAFO universitario offresi anche dimettiche. Telefonare 873-943.
DIPLOMATA specializzata almeno biennio ufficio postale sera volonterosa offresi. Telefonare 512-396, ore pasti. A40154
DIPLOMATO ragioniere esperto organizzazione e funzionamento ufficio acquisti industria metalmeccanica, disposto trasferire offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8247 — Torino ». A40623
DIRETTORE commerciale Italia ed estero 35enne, laureato Bocconi, specialista export-import, conoscenza lingue inglese, francese, tedesco, pratiche doganali valutarie, esperienza pluriennale bancaria commerciale, profondo conoscitore moderni sistemi marketing organizzazione personale, vendita, pubblicità e propositori, consulente diretto paesi Mec, referenze primissime ordine, [illegible] desidera trasferirsi Torino examina serie, adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8309 — Torino ». A39118
DISEGNATORE progetto macchine stampi ed [illegible] 30enne offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8198 — Torino ». A38514
GEOMETRA ambosesso tecnico amministrativo lavori edili stradali 35enne auto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9130 — Torino ». A35637
GEOMETRA capocantiere, [illegible] cantieri, trasferimenti, semiattivo, occupatissimo. Referenziato. Tel. 885-833.
GEOMETRA milanese, buon disegnatore, esperto lavori edili, stradali, libero subito, offresi. Telefonare 393-397.
IMPIEGATA pluriesperienza trentenne cubila, superlativa decennale offresi sempre miglioramento. Massima referenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6215 — Torino ». A39930
IN Firenze [illegible] provata seria, capacità organizzative, esamina seria proposta come dirigente, ispettore, eventuali filiale in Firenze, eventualmente magazzino proprio. Scrivere: Donati, via Marconi 133, Firenze.
INGEGNERE varia esperienza studi, progetti macchine, impianti, automazione, impiegherebbesi adeguatamente. Anche eventuale sola assistenza tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1107 — Torino ». A40139
ISTITUTORE offresi cura istruzione bambini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7484 — Torino ». A36013
ORE serali impiegato esperto amministrazione paghe contributi, movimento merci carico scarico magazzino, offresi ditta o industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8258 — Torino ». A41265
PERITO chimico industriale 35enne offresi scopo miglioramento anche sera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6182 — Torino ». A39511
RAGIONIERA [illegible] pratica triennale contabilità generale, operatrice Audit, stenodattilo, accuratissima, occuperebbesi [illegible]. Telefonare 759-951, ore 10-12, 16-17.
RAGIONIERE contabilità francese inglese comprenderebbesi [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 1078 — Torino ». A39715
RAGIONIERE 45enne q/a capo amministrativo media industria provincia referenziato occuperebbesi in Torino preferibilmente [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 8311 — Torino ». A41321
RENTICINQUENNE lunga pratica contabilità magazzino e spedizioni disponib trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1131 — Torino ». A40633
VENTICINQUENNE diplomando ragioneria, il impiego, paborio, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6277 — Torino ». A29843

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

ABILISSIME commesse e aiuto commesse filandiere cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2354 — Torino ».
APPRENDISTA impiegata cercasi. Telefonare 781-551. A41303
ASSISTENTE edile esperto cercasi per costruzione alberto montagna. Scrivere specificando referenze e condizioni « Pubblicità Stampa 9142 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUTISTA abilitazione libero a ore oppure mezza giornata offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 819-448. A39014
AUTISTA 27enne patente D pratica città offresi. Telefonare 270-301. A38369
BAMBINAIA referenziata offresi per custodia neonato. Telefonare 788-982, dalle ore 13-15. A41360
CAPO reparto assistente edile offresi 'a coltivo, pesa tavoli a pavimentazioni, referenziato, massima serietà. Telefono 554-386. A41135
CONIUGI soluzione camerieri, cuoco cameriera, referenziati, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6300 — Torino ».
CUOCO aiuto cuoco offresi anche lavoro stagionale qualsiasi destinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8306 — Torino ». A41166
DISPONGO [illegible] corso [illegible] adeguato. Telefonare 596-854. 384
OFFRESI [illegible] salottino polizia uffici, palazzo G. Telefonare 362-087, pomeriggio. A40845
SEDICENNE apprendista tornitura, offresi libero subito. Telef. 21-985. A40784

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A. AGGIUSTATORI, scrollori, trasalori, carrozzai. Telefonare 343-170. A39704
A cameriere iniziare fisso anche primo impiego famiglia signorile offre ottima paga. Telefonare 50-589.
ABILE istitutore lingua referenze, cercasi fisso. Telefonare 683-715. A39687
ABILE istitutore fisso cercasi per disbrigo famiglia tre adulti. Alto stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8262 — Torino ».
AGGIUSTATORE stampista trancatura imbutitura bachelite, officina elettromeccanica cerca. Presentarsi, Macerata 6, Settimo 18-19. A42333
AGGIUSTATORI: il categoria paghe adeguate cercasi da Stabilimento meccanico. Telefono 341-844. 365
AIUTO magazziniere giovane seria pratica volenterosa assume Magliolo Ettore, Lagnasco 20. 372
ALBERGO Riccia assume guardarobiere. Telefonare 25-681. Scrivere 1414, Pubblicità Ghivo, [illegible] 24010

(Continua a pag. 10)

AUTORI inediti prima poesia pubblicherà ma vostri libri. Casella 326 M. SIP. Milano. 23930
AVVIATA [illegible] in ferro cerca ingegnatori in ferro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6309 — Torino ». A39783
CAPITANO carabinieri congedo 35anni cellibe, cerca impiego massimi adeguata compiti responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8298 — Torino ».
CERCASI impiegato pratico contabilità magazzino, costi, tempi. Altro per corrispondenza e contabilità clienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa-[illegible] — Torino ». A42317
CERCASI per commissionaria casa abbigliamento, impiegato sesso-dattilo corrispondente esperto pratiche vendita valuti, paga, contributi. Richiedesi bella presenza, lucida eloquio, inviare curriculum vitae indicando referenze, prego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8203 — Torino ». A41183
CERCASI 2 apprendisti e 2 aiuto commesso bella presenza 14-18enni per negozio centralissimi e bortefaxione calze. Presentarsi negozio Ribetbens, via S. Secondo 55, oppure corso Palermo 136, Torino. A39978
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio libera subito esterni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8214 — Torino ».
DILETTANTI sperimentazione [illegible] elettrica offre collaborazione. Casella 319 M, SIP, Milano. 23930
DIRIGENTARE PROGETTISTA MECCANICO [illegible] ESPERIENZA GENERICA AD ATTREZZATURE CERCASI DA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA SPECIFICARE ETA' E REFERENZE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 231 - TORINO ».
IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE LE ASSUME APPRENDISTE IMPIEGATE E IMPIEGATE TELEFONISTE STENODATTILOGRAFE PRATICHE UFFICIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6230 — TORINO ».
IMPORTANTE industria tessile cerca corrispondente stenodattilografia preferibile lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3359 — Torino ». A38842
IMPORTANTE industria lavorazioni serca divergenti mercatori. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 9183 — Torino », specificando età e posti occupati.
IMPORTANTE società cerca corrispondente inglese francese, ottima dattilografia. Telef. 558-350. A41740
INDUSTRIA cerca impiegato stenodattilografia, pratiche contabilità acquisti-vendite. Telef. 82-561. A42008
INDUSTRIA elettromeccanica cerca aiuto contabile stenodattilografia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8283 — Torino ». A42317
INDUSTRIA meccanica cerca apprendisti sedici-

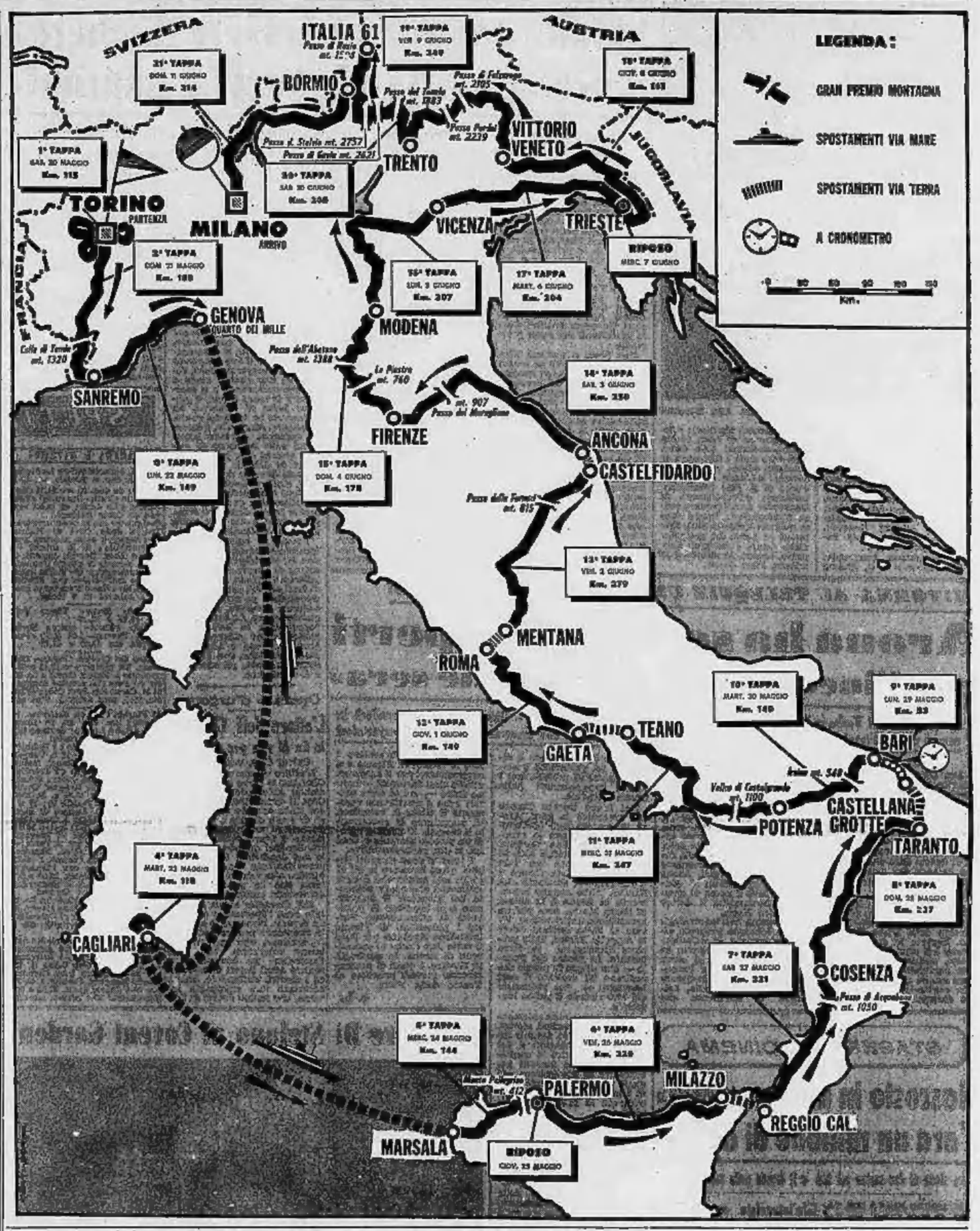
La più grande corsa a tappe italiana prende domani l'avvio da Torino

E' pronto a scattare il Giro del Centenario

Oggi: Palasport ore 14,30

Primo appuntamento — alla punzonatura —

Una fotografia d'archivio. Gaul, giunto sulle montagne, ha appena sferrato il suo attacco; poche pedalate rabbiose e Charly si gira a vedere gli avversari arrancare, poi riprenderà l'implacabile offensiva. Ne vedremo molti episodi del genere nel Giro d'Italia che incomincia domani a Torino e che finirà l'11 giugno a Milano?



Gli atleti in gara

SYNTEC (Maglia verde con striscia bianca)
1 Anquetil, 2 Stablinski, 3 Delberghe, 4 Stolker, 5 Rinaldi, 6 Gaul, 7 Graczyk, 8 Hoevenaers, 9 Le Lan, 10 Gaignet
Direttore sportivo: *Paul Wiggaal*

BIANCHI (Maglia bianco celeste)
11 Balmamion, 12 Colombo, 13 Del Col, 14 Defilippis, 15 Poloni, 16 Zancanaro, 17 Bandini, 18 Massocco, 19 Meroni, 20 Motta, 21 Rostollan
Direttore sportivo: *G. De Grandi*

PEUGEOT (Maglia bianco rossa)
22 Van Looy, 23 Pyrot, 24 Gorgetto, 25 Anglade, 26 Van Est, 27 Desmet, 28 Van Tongerloo, 29 Schroeders, 30 Derboven, 31 Fischerkeller
Direttore sportivo: *G. Driessens*

GBC (Maglia bianca gialla rossa)
32 Hoevenaers, 33 Trapè, 34 Moser, 35 Bertolaso, 36 Gaggioli, 37 Minieri, 38 Piazzalunga, 39 Sarti, 40 Carabelli, 41 Bovi
Direttore sportivo: *Luciano Pezzi*

MOLTENI (Maglia camoscio blu)
42 Venturelli, 43 Zandegù, 44 Falaschi, 45 Chiodini, 46 Constantini, 47 Rumpi, 48 Ferretti, 49 Pellicioni, 50 Arienti, 51 Riva
Direttore sportivo: *Giorgio Albani*

FERRAGNI (Maglia celeste oro)
52 Balmamion, 53 Adorni, 54 Franceschetto, 55 Gainz, 56 Ghisi, 57 Cassalari, 58 Livigni, 59 Pambianchi, 60 Varaschi, 61 Zorzi
Direttore sportivo: *V. Bergamaschi*

ATALA (Maglia grigio blu)
62 Favero, 63 Taccone, 64 Balmamion, 65 Zoppas, 66 Spinelli, 67 Franchi, 68 Zambelli, 69 Casati, 70 Valsecchi, 71 Vannella
Direttore sportivo: *Alfredo Sivocci*

CARPANO (Maglia bianco nera)
72 Defilippis, 73 Martin, 74 Di Maria, 75 Barale, 76 Mazzaferri, 77 Daggero, 78 Desmet, 79 Casati, 80 Molenaers, 81 Ghisi
Direttore sportivo: *Ettore Milano*

FIDES (Maglia rosa nera)
82 Pambianco, 83 Baffi, 84 Bartolozzi, 85 Magni, 86 Daris, 87 Bui, 88 Anglelli, 89 Marcellini, 90 Carlesi, 91 Salvadori
Direttore sportivo: *Fellice Musi*

GELOSO (Maglia bianca gialla)
92 Baldini, 93 Brugni, 94 Bonali, 95 Colette, 96 Poblet, 97 Conterno, 98 Fiorini, 99 Guerguaglini, 100 Tonucci
Direttore sportivo: *Piero Bertolazzo*

LEGNANO (Maglia verde oliva)
101 Accordi, 102 Battistini, 103 Battistini, 104 Bragaia, 105 Casali, 106 Cristori, 107 Pintens, 108 Grioni, 109 Manzoni, 110 Maselgran
Direttore sportivo: *Eberardo Pavesi*

S. PELLEGRINO (arancione bianco)
111 Anglei, 112 Bono, 113 Pezzardi, 114 Fontana, 115 La Ruppa, 116 Massocco, 117 Meroni, 118 Tasca, 119 Tinazzi, 120 Vecchiato
Direttore sportivo: *G. Della Torre*

TERROSI (Maglia celeste oro)
121 Bergamo, 122 Adorni, 123 Franceschetto, 124 Gainz, 125 Ghisi, 126 Cassalari, 127 Livigni, 128 Pambianchi, 129 Varaschi, 130 Zorzi
Direttore sportivo: *V. Bergamaschi*

VOY (celeste scritta oro)
131 Balmamion, 132 Adorni, 133 Favero, 134 Zancanaro, 135 Defilippis, 136 Carsu, 137 Kazlenka, 138 Motta, 139 Pellegrini, 140 Pizzarelli
Direttore sportivo: *Learco Guerra*

Dei 170 atleti in lizza, salvo cambiamenti dell'ultima ora, 130 sono italiani e 40 stranieri. I primi ultimi sono così suddivisi: 37 delgi, 13 spagnoli, 8 francesi, 4 tedeschi-germanici, 4 svizzeri, 3 olandesi, 2 irlandesi, 1 australiano ed 1 triestino.

Questo il "Trittico tricolore,,

L'appuntamento è per oggi alle 14,30, al Palazzo dello Sport di Piazza Ruffini. Là affluiranno man mano tutti i 170 protagonisti del Giro d'Italia del Centenario, i quali avranno concluso la mattinata i loro sopralluoghi in bicicletta sul tracciato, in verità piuttosto complicato, dal « Trittico del Tricolore » che costituirà domani la prima tappa della corsa. I preliminari della vigilia, che comprenderanno anche la tradizionale riunione dei direttori sportivi per il sorteggio dell'ordine di partenza delle vetture, si concluderanno alle 17. A quest'ora i corridori si ritireranno nei loro alberghi.

Il nuovo appuntamento sarà per domani alle 13, sempre al Palazzo dello Sport, e alle 14 da corso Rosselli scatterà il Giro sulle strade del « Trittico ». Com'è noto la strana ed originale prima tappa del Giro, con partenza ed arrivo a Torino, si divide in tre percorsi contrassegnati dai colori della bandiera italiana. Il « percorso bianco », dopo aver imboccato corso Rosselli, corso Trapani, corso Sebastopoli, corso Siracusa, via Gorizia e corso Orbassano, toccherà Beinasco, Orbassano, Vinovo (bivio), Candiolo (bivio), Castello di Stupinigi e tornerà in città attraverso largo Caio Plinio, via Settembrini, c. Orbassano, via Gorizia, c. Sebastopoli, via Gorizia, c. Lione, c. Piuggia e corso Rosselli dove alle 14,45 circa si disputerà la volata per il traguardo bianco.

La corsa continuerà quindi sul « percorso rosso »: c. Rosselli, c. Trapani, v. Lancia, c. Brunelleschi, v. Mongrenevre, v. De Sanctis, p. Massaua, c. Francia e poi Regina Margherita, Rivoli, La Pertusera, Avigliana, Laghi Avigliana, Trana, Bruino Orbassano, Beinasco, ripetendo poi da corso Orbassano ancora il corso Rosselli per la seconda volata, prevista intorno alle 15,30.

La corsa infilerà quindi il « percorso verde »: p. Marmolada, v. Racconigi, largo Tirreno, c. Cesati, c. Lepanto, p. Carducci, c. Bramante, ponte Mosca, viale Degani, c. Sicilia, c. Moncalieri, c. Giovanni Lanza e poi Strada S. Margherita, Stupinigi, La Maddalena (dove si disputerà lo sprint per il « traguardo verde »), Revigliasco, Tetti Moncalieri, raggiungendo poi nuovamente corso Rosselli, attraverso c. Polonia, viale Trastevere, corso Unione Sovietica e via Settembrini, intorno alle ore 16,40, dove verrà disputata la volata conclusiva che deciderà il vincitore di tappa.

Oltre ai normali premi di tappa, sarà in palio, per la speciale classifica del « Trittico » in base ai punteggi conseguiti nelle tre volate intermedie, un monte premi particolare di mezzo milione di lire.

Domenica poi, com'è noto, il Giro lascerà Torino alle 12, dirigendosi a Sanremo, attraverso Cuneo ed il Colle di Tenda.

Sogni e speranze in allegra altalena

Torino vive un'ansiosa vigilia del Giro. Mentre i corridori attendono l'ora di presentarsi alla punzonatura al Palasport dello Sport (ed ingannano l'attesa in minuziosi sopralluoghi sulle numerose strade della collina) i dirigenti ed il personale dell'organizzazione sono al lavoro per garantire il perfetto svolgimento della complessa prima giornata di corsa. Il « Trittico del Tricolore » sarà bello e vario sulla carta, ma per la sua pratica attuazione impone, con i suoi molteplici attraversamenti della città, problemi di circolazione e di traffico non certamente facili da risolvere.

Tutto lascia supporre comunque che la corsa — specie se il tempo si rimetterà al bello senza aggiungere altre la difficoltà della pioggia — possa disputarsi regolarmente le sue quattro volate: tre intermedie (due la corsa Rosselli ed una al Colle della Maddalena) per l'assegnazione del premio speciale del Trittico, una definitiva per la vittoria di tappa sul traguardo di corso Rosselli.

Tutti i 170 corridori sono intanto giunti in città. Agli arrivi di ieri si sono aggiunti, in mattinata, quelli di Gaul e della Gazzola, di Van Looy, con la Peugeot, di Anquetil e Stablinski con la Pyrago, di Massignan e Battistini con la Legnano, della Molteni con Venturelli e Zambon, della Yoy con Balmamion. Nessuna novità dell'ultima ora da segnalare, ad eccezione del non certo previsto « forfait » del belga Emile Daems della Philco. Fiorenzo Magni ha ricevuto dal Belgio un telegramma in cui si annuncia che Daems è costretto alla rinuncia per uno stiramento muscolare. La verità forse è un'altra: il piccolo e veloce atleta, che preferisce notoriamente le corse in linea, si sente forse un po' stanco ed ha colto a volo il primo pretesto per togliersi di dosso la responsabilità di un Giro d'Italia. Il G. S. Philco comunque ha « abbassato » ed ha sostituito Daems con Montanelli, che viene ad ingrossare le file dei « fedelissimi » di Guido Carlesi.

Anche dal quartier generale del G. S. Ghigi si hanno notizie ottimistiche su Trapè, per il quale si era temuta una rinuncia in seguito ad un attacco influenzale. Livio è sfebbrato ormai e stamane ha partecipato con i compagni (Hoevenaers in testa) ad un attivo sopralluogo alla salita del Colle della Maddalena. L'impressione generale sul « Trittico » — stando ai giudizi colti anche presso la Carpano, la Ignis e la Legnano — non è troppo ottimistica: 115 chilometri [illegible] in città, durante i quali il minimo incidente può avere sensibili ripercussioni per gli uomini da classifica.

Da segnalare infine il miracolo Baldini. « Miracolo » perchè una volta tanto Ercole non giunge alla vigilia del Giro col volto ingrugnato per mille preoccupazioni fisiche o morali. Il romagnolo stavolta dice [illegible] stessi termini: « Sto bene e non corro rassegnato a perdere ». Che sia la volta buona! Giovannone Proietti, interrogato in proposito, dice: « Star bene è già molto, dopo tante grame esperienze. Quanto a vincere... Be', non facciamo segni proibiti... ».

g. pig.

Il pronostico di Anquetil

Milano, venerdì sera.

(t. a.) L'asso francese Anquetil apre l'interessante [illegible] dei 170 corridori (130 italiani e 40 stranieri) che parteciperanno al Giro d'Italia del Centenario; ma oltre a portare il numero uno sulla maglia, egli prenderà l'avvio anche come candidato numero uno alla vittoria finale. Giunto a Milano nel tardo pomeriggio di ieri, assieme a Darrigade e Stablinski, l'elegante vincitore del Giro d'Italia 1960 non si è fatto pregare ed è stato sollecito nell'esporre le sue impressioni:

« Ho già reso di dominio pubblico, in Francia ed in Italia, le mie opinioni personali sul prossimo Giro; è stato scritto un percorso zeppo di difficoltà, che sembra fatto apposta per assecondare ed avvalorare le probabilità di Charly Gaul che in questi ultimi mesi ha risparmiato le migliori energie per presentarsi franco alla partenza. Anche se strapperò un netto vantaggio nella tappa a cronometro di Bari, mi troverò poi costretto a difendere il mio vantaggio assai prima delle montagne decisive. Gaul ha già vinto due volte il Giro d'Italia e credo che il tracciato di quest'anno, disegnato su misura per uno scalatore, sia per lui un invito a sperare (ermamente nella terza vittoria ».

« E lui? »

« In quanto a me, non credo che riuscirò a fare altrettanto. Oltre tutto non devo perdere di vista il Tour che, confesso, mi preme più del Giro ».

« Dovrebbe dunque vincere Gaul? »

« Dovrebbe, anzi del resto molti pronosticano; ma non bisogna dimenticare Van Looy che lo scorso anno si aggiudicò il Giro premio della montagna e che avendo rinunciato al Tour potrà profondere sforzi ed energie senza preoccupazioni. Poi c'è anche Balmamion ».

« E gli italiani? »

« Assente Nencini, penso che Baldini, Battistini e Massignan possano trarre profitto da qualche situazione, facendo affidamento sulla sorpresa ».

Guiderà Gaul verso la vittoria?

L'opinione di Kubler

MONDOVI', venerdì sera.

(n. zz.) A ventiquattr'ore dalla partenza del Giro d'Italia il clan della « Gazzola » è concentrato al gran completo a Mondovì. Manca solo l'atteso principale, Charly Gaul, il quale però si è fatto vivo ieri pomeriggio del Lussemburgo preannunciando telefonicamente il suo arrivo, previsto per le 11 di stamane all'aeroporto milanese della Malpensa. Dopo la « Freccia Vallone » corsa mercoledì, Gaul aveva preferito dell'economia per compiere una breve capatina nel vecchio ambiente casalingo. Abbiamo colto l'occasione propizia per scambiare alcune impressioni con Fredy Kubler, l'indimenticato campione elvetico, che guiderà la squadra pubblicitaria monregalese nella massima corsa a tappe.

« Speranze per il Giro? ».

« Inutile nascondere i nostri obbiettivi — ha risposto Fredy, briosa e loquace come sempre — puntiamo sull'"en plein", abbiamo un asso nella manica che tutti ci invidiano, Charly Gaul. Andiamo al Giro non per vincere delle tappe, non avendo, dopo la tragica scomparsa del povero Fantini, neppure più gli elementi adatti a garantirci successi parziali. Corriamo per portare Charly in maglia rossa a Milano ».

« Come giudica il comportamento di Gaul nelle corse primo del Giro? ».

« Il lussemburghese non si impegna mai prima delle grandi corse a tappe, per le quali egli ha naturali predisposizioni. Charly è molto intelligente e sa dosare le sue forze ».

« Ritiene completa la preparazione del campione della "Gazzola"? ».

« La fortuna di Gaul si chiama Giro di Romandia. Nella recente corsa a tappe elvetica il nostro campione ha pedalato meravigliosamente; ha staccato Junkermann, che voleva vincere il Giro, ma senza fortuna. Del resto, sulle salite pedalabili del Giura Charly non ha potuto o non ha voluto spingere a fondo ».

« Crede che sarà difficile per Gaul la parte iniziale? ».

« Non mi faccia illudere, ma Charly vorrebbe di contenere il distacco in proporzioni accettabili. Parola di Fredy: sulla Stelvio e sul Gavia il lussemburghese può recuperare qualsiasi distacco che possano avergli inflitto i diretti avversari ».

« E Junkermann? ».

« Il tedesco è corridore forte, resistente, e regolare, ma non è un "fuoriclasse". Gli mancano il coraggio, la determinazione che erano caratteristiche di Bartali, di Coppi e modestamente anche del buon Fredy. Gerà comunque prezioso per Gaul, a condizione la nostra squadra di riserva. Ho buona fiducia anche nell'austriaco Thaler ».

« A suo giudizio quali sono gli avversari più temibili? ».

« Sono su la bocca di tutti: Van Looy, Anquetil, Massignan e soprattutto Battistini ».

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Spettacolo di danza

La prima ballerina e maestra di danza Ada Bessone

Domani, sabato, alle ore 21,30, il coreografo maestro Gustav Gerhard presenterà al Circolo della stampa uno spettacolo di danza classico-accademica, classico-moderna e folcloristica eseguita da scelte giovani [illegible] della sua Accademia di danza. Prima danzatrice: Ada Bessone. Solisti: Anna Pia e Gianna Schiavina, Adriana Reggiani, Raffaella Portolese, Mavis Zanarini e Carla Bagno.

Il programma comprende: «Accelerazione» di J. Strauss (valzer classico viennese); «Sogno d'amore» di Liszt (danza classico-moderna); «La danza della rosa» dalla «Gioconda» di Ponchielli (danza classico-accademica); «L'uomo dal braccio d'oro» di N. Pine (americano-moderno); «Pout-Pourry» di Gershwin; danze popolare russe (folcloristiche); tipiche danze spagnole (folcloristiche). Entrambi gli a solo del prof. Nazionale, flauto, e del prof. Sanpietro, tromba. Al pianoforte la maestra Piera Concia.

STASERA ALLA TV

Ridotto a fare il cameriere d'albergo il protagonista di "Servi e padroni,,

La commedia di Vincenzo Tieri, che va in onda alle 21,15, fu rappresentata per la prima volta nel 1943 da Ruggero Ruggeri - Come un ricco gentiluomo perde il patrimonio per i raggiri della moglie e del maggiordomo

Allestito con la regia di Ferruccio Lanfranchi, andrà in onda questa sera alle 21,15 la commedia Servi e padroni *di Vincenzo Tieri, che fu rappresentata la prima volta a Roma, nei primi mesi del 1943, da Ruggero Ruggeri. Stasera il protagonista sarà Franco Volpi, che avrà al suo fianco Franco Scandurra, Laura Carli, Luisa Rivelli, Gianni Agus, Osvaldo Ruggieri, Germana Paoletti, Carla Maccioni, nei ruoli principali.*

Con Servi e padroni *Vincenzo Tieri — che al teatro ha dato commedie di egregia fattura scenica, ad esempio,* Il barone di Gugnano, Chirurgia estetica, Processo a porte chiuse, Amarsi così *— abbandona la caustica amarezza, verso la quale si è sempre indirizzato, per affrontare, lievemente e garbatamente, un tema sociale. In questi suoi tre atti l'autore conta Adriano Valfreda, che ha trascorso una vita molto brillante, con eccessiva prodigalità e troppa fiducia nel prossimo, si accorge finalmente che tutta la sua vistosa fortuna creditizia si è dissolta, soprattutto per i raggiri bene studiati del suo maggiordomo Remo Minorca e dalla moglie Lorenza, i quali, con l'aiuto dello scaltro traffichino Ermanno Ajani, sono riusciti a impossessarsi di tutte le sue ricchezze, dai poderi alle ville in campagna, all'antico palazzo in città.*

Il disgraziato conte, che non ha mai avuto la benché minima remozione della gioventù cui andava incontro, ha continuato a condurre la sua solita esistenza brillante e prodiga, non ha cessato di corrispondere l'assegno mensile alla moglie dalla quale è divorziato, ha sempre secondato i capricci della sua amante spendacciona, e si è accorto del proprio fallimento soltanto ora che gli viene tolta la presidenza del consiglio d'amministrazione di un giornale, ultima carica rimastagli, e quando una sera, tornando improvvisamente al suo palazzo, trova i servitori, tutti in ghingheri, a trasloco alle sue spalle.

Oramai sono cosi i padroni, e il conte Adriano incassa il colpo da gran signore qual egli è; ma, non ammettendo i mezzi termini, i compromessi, salta il fosso e, da padrone, decide di diventare servitore, sparendo dal suo ambiente e recandosi a Milano per fare il cameriere in un grande albergo.

Ora il caso vuole che Remo Minorca, abbandonata la livrea del servitore e prendendo gli atteggiamenti caratteristici del nuovo ricco, si incontri con il suo ex-padrone nell'esercizio delle funzioni di cameriere, ma in questa circostanza il più imbarazzato e a disagio dei due è proprio l'ex-maggiordomo. Comunque, quest'incontro sarebbe una vittoria morale del conte Adriano, che riacquista, con disinvoltura, e mantenuto inalterato il suo congenito signorile comportamento. Senonchè, una notizia viene a colpirlo seriamente e a compromettere la cosa: Diego, il giovane figlio di Minorca, ha conosciuto la figlia del contocameriere, Marisella, e intende sposarla. Adriano interviene nella speranza di evitare questa che, per lui, sarebbe la débâcle totale, ma provato l'amore dei due giovani, e allora il conte Valfreda darà rassegnarsi e ritirarsi nell'ombra: questa è veramente la sua definitiva sconfitta, dalla quale non potrà mai più risollevarsi.

Poichè la vicenda è ambientata a Roma e a Milano, una scena raffigura il grande salone di rappresentanza del palazzo Valfreda, che ricorda di tutti gli stili passati; un'altra scena è un salottino, riccamente decorato, attiguo a questo salone. La terza scena rappresenta la hall di un modernissimo albergo, dalle grandi vetrate e adorno di piante esotiche, con l'angolo della reception, gli ascensori e lo snack-bar.

Operato d'urgenza

L'attore Jeff Chandler in fin di vita per un cancro

Culver City, venerdì sera.

L'attore cinematografico *Jeff Chandler* si trova in gravi condizioni all'ospedale di Culver City. Il quarantaduenne attore ora stato operato sabato scorso di ernia discale e per la riduzione di una vertebra fratturata e stava celermente ristabilendosi quando, ieri sera, le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate in seguito alla rottura di una arteria che ha provocato una gravissima emorragia interna.

Jeff Chandler aveva sopportato bene l'operazione alla spina dorsale. Nonostante la stretta fasciatura praticatogli dopo l'operazione, egli appariva in buone condizioni. Ieri però l'ammalato ha cominciato a sentire acuti dolori all'addome ed i medici, visitandolo, hanno accertato una emorragia interna, che hanno deciso di fronteggiare operando immediatamente. Nel corso dell'intervento i chirurghi avrebbero constatato che l'emorragia era stata causata da un cancro allo stomaco ed hanno seduta stante deciso di asportare la parte ammalata nella speranza di essere ancora in tempo a salvare il paziente.

Purtroppo le condizioni dell'ammalato non solo non sono migliorate ma sono precipitate e questa mattina, prima dell'alba, i sanitari hanno ammesso che l'ammalato è in fin di vita ma hanno aggiunto che ogni speranza di salvarlo non era ancora perduta.

OGGI SUL VIDEO

14,—: Telescuola: classe seconda e terza.
17,—: La tv dei ragazzi: Girasmondo, cinegiornale dei ragazzi; Il passatempo: rubrica settimanale di giochi.
18,—: Telegiornale.
18,15: Personalità: rassegna settimanale per la donna.
18,55: Sintonia - Lettere alla tv.
19,15: L'uomo e la sfida: «La prova del fuoco», racconto sceneggiato. Regia di Andrew Marton.
19,45: Servizio giornalistico.
20,—: Io ricordo: servizio di Nichols Webster.
20,30: Telegiornale.
21,15: «Servi e padroni», tre atti di Vincenzo Tieri. Interpreti principali: Laura Carli, Luisa Rivelli, Franco Volpi, Franco Scandurra. Regia di Mario Lanfranchi - Al termine: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 12,15: Telescuola - 16,15: Giro d'Italia (da Torino) - 17,15: La tv dei ragazzi - 18: Telegiornale - 18,20: Incontri in armonia - 18,55: Uomini e libri - 19,20: Non è mai troppo tardi - 19,40: La settimana nel mondo - 20,05: Sette giorni al Parlamento - 20,30: Telegiornale. Servizio speciale per il Giro d'Italia - 21,15: «L'amico del giaguaro» - 22,10: Inventori della natura - 23,10: Telegiornale.

I CONCERTI

Il folclore piemontese in una «suite» di Sinigaglia

Il concerto sinfonico di questa sera all'Auditorium, che sarà trasmesso anche per radio, è dedicato a musiche italiane degli ultimi cento anni; e sarà diretto da A. Basile, che nella nostra città compì gli studi musicali e fece le prime esperienze direttoriali.

Il programma rievocherà, all'inizio, l'austera e nobile figura artistica di G. Martucci (1856-1909), che, oltre ad essere grande pianista e direttore d'orchestra, ebbe una intensa attività per la diffusione della musica sinfonica e cameristica in Italia, in un'epoca in cui il favore e l'interesse delle masse erano rivolti esclusivamente verso il teatro d'opera. Egli lasciò pregevoli composizioni pianistiche e sinfoniche, tra cui la deliziosa Novelletta, il seguente Notturno e un vigoroso Concerto per pianoforte; però questa sera sarà eseguita la Sinfonia n. 2, che nel classicismo della forma rivela l'alta sua idealità.

Il torinese Leone Sinigaglia (1868-1944) rivelò il suo intelligente spirito indagatore nella ricerca delle antiche canzoni popolari piemontesi, che poi vocalizzò con cura e armonizzò con fine gusto, rivelandole in preziose pubblicazioni. Un riflesso di questa sua particolare attività si manifesta nella suite Piemonte *in programma questa sera, nei cui quattro tempi — «Per bachè e per compà», «Un ballatto rustico», «In montibus sanctis» e «Carnevale piemontese» — roteggiano, in una vasta strumentalità varia e colorita, noti temi folcloristici (la «Violetta», «L'uccellin del bosco», il «Rondolina», ecc.).*

Chiuderà la serata la suite dalla Turandot di Busoni (1866-1924) pianista sommo e musicista di profonda e vasta cultura, che fu tra i primi a sentire e a cercar di esprimere, con un linguaggio nuovo, le ansie e le inquietudini dell'anima moderna.

l. c.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-123*

Alfieri: da domani ore 21,15 Comm. De Lullo - Falk - Guarnieri - Valli - Albani «Le donne di buon umore» di Carlo Goldoni.

Carignano: ore 21 precisa "Piccolo Teatro" della Città di Milano" in «Schweyk nella seconda guerra mondiale» di B. Brecht.

Nuovo (Sala Regio): domani, ore 20,45, seconda di «Boris Godunov» di Mussorgsky. Ne Tullio Serafin. **Teatro dell'Opera** (tel. 535-045): ore 21,15: «Come siam bravi quaggiù» cabaret in 3 tempi.

Alcione: Rivista Pippo Volpe ore 16,18 e 21,18 -

Alfieri: «Torino notte» Rivista Maria Ferrero - Lia Grifi - Paola Certiai ore 16,18 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15 omaggio a Marcel Carné «La Marie du Port (La vergine scaltra)» di M. Carné con Jean Gabin (Francia, 1949, vers. originale). Vietati minori.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 42-823): ore 21-1 Mo Di Nunzio ed i e Baby Luna»; cantano Gino Antolini e Rita Arnoldi.

Arlecchino: ore 21,15 «I Robby's» **Bruno** (Valentino): 21 c. Vazquez.

Castelfidardo: ore 23 Compl. Norelli.

Eden Danse: ore 21 «I Paladini» di Trieste; canta Cesare Bencl.

Faro Danse: 21 Hanghai Gualdi.

Gaudì Danse: 15,30 e 21 Nevo.

Gay Sala (via Ponte 7): 17 e 21 Orch. Franchi. Lezioni di danza.

Gay Villa - Whisky a Gogo (Moncalieri 52): ore 21-1; festivi 15 e 21.

Gran Mogo Danse: 21 Travaglio.

La Cleria Danse: ore 21 Ferrarone.

La Kai: ore 21 Orch. Boccaccio.

Moulin Rouge (p. Carlina, t. 44-270) ore 22-4; danze con l'Orchestra «I 5 Zerosei»; spett. 22,30 e 0,15.

Pagoda Danse: ore 21 Happy Ruggiero e i Maestri Cantori

Principe: ore 21 Complesso Rocky Samuray (p. Palecospa 1): ore 21-1.

Trocadero: ore 21-2 «I Castellani» **Whisky a Gogo** (Velta 6): ore 22.

Cho-Lo-Lais (Pr. Tommaso 5): Attr. **Colombia Danse:** 22-4 Attrazioni. **Estoril Club:** ore 22-4 Attrazioni. **Le Ferrovaie** (via Cibrario n. 15): ore 22 Orchestra Pier Giorgetti. **Moulin Rouge** (p. Carlina, t. 44-270) ore 22-4 danze; spett. 22,30 e 0,15. **Tavernetta:** 22-4 Attrazioni internaz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il terrore dei tenga» in eastmancolor. Christopher Lee, Yvonne Monlaur e Geoffrey Toone. **Astor:** «Pronto del porto» Marlon Brando, K. Malden, E. M. Saint. **Corso:** «Il cavaliere della valle solitaria» a colori con Van Heflin, Jack Palance e Alan Ladd

Cristallo: «Ben-Hur» ten. cam. 65. C. Heston. Or.: 13,15 - 17,15 - 21,15.

Doria: «Sua Eccellenza si fermò a colazione» Totò, Tognazzi, Liat.

Ideal: «La battaglia di Alamo» in Todd-ao tech. 70 mm. con John Wayne, R. Widmark, L. Harvey. Or.: 10-14,10-19-22,10., Ingr. L. 600.

Lux: «Che gioia vivere» scope di René Clement con Alain Delon e Barbara Laan

Nepusi: «Il mondo nella mia tasca», Rod Steiger, Jean Servais, Nadia Tiller e Peter Van Eyck.

Ramazzo: «Le déjeuner sur l'herbe» di Jean Renoir, eastmancolor, ediz origin integr con sottotitoli

Ariston: «Suspicion» di A. Hitchcock con C. Grant, Joan Fontaine

Arlecchino: «La spiaggia dei desiderio» scope a colori con Dolores Hart e George Hamilton

Argentina: «Revak lo schiavo di Cartagine» in eastmancolor, Jack Palance, A. Willis, Milly Vitale.

Metropol (via Pr. Tommaso 8): «I tartari» scope in technicolor con Orson Welles e Victor Mature.

Nazionale: «Mociste nella terra dei ciclopi» sc. tech., C. Alonso.

Torino: «Balletti rosa» H. Fonda, Horst Frank, D. Addams. Ap. 18.

Alessandra: «Tanoshimi (E' bello amare)» sc. col., G. Ford, M. Taka

Capitol: «Tacoshimi (E' bello amare)» sc. col., G. Ford, M. Taka

Fiore: «Tanoshimi (E' bello amare)» sc. col., Gian Ford, M. Taka

Fiamma: «Ragazzi di provincia» tech., Debbie Reynolds, T. Curtis.

Hollywood: «La miliardaria» (ec. con Sophia Loren e Peter Sellers)

Rafael: «Torino notte» Rivista Ferrero-Grifi-Cortini 16,15 e 21,15

Film: Giganti della Tessaglia, tec.

Massimo: «Il figlio di Giuda» tec., Burt Lancaster e Joan Simmons.

Orfeo (p. Carlina): «La miliardaria» sc. tech., S. Loren, P. Sellers

Presidente: «La miliardaria» scope tech., Sophia Loren, Peter Sellers

Statuto: «Il figlio di Giuda» tec., Burt Lancaster e Joan Simmons.

Adriano: «Il mondo sarà nostro».

Alcione: «Conquistatore Orientale» tech. «Riv. F. Volpe 16,15 e 21,15.

Algi: «Vacanze in Argentina».

La Feria: «I magnifici 7» tech. scope. Yul Brynner, Eli Wallach, Horst Buchholz.

Regina: «Adamo ed Eva» tech.

Astl: «Dalla terrazza» tec., Newman, Woodward, Loy, Orario: 10, 12,20, 14,40, 17,10, 19,30. Ult. 22.

Cravesanas: «Capitano di Castiglia» tech., Tyrone Power e J. Peters.

Diloplis: «Vendetta di Ercole» col. Fo; «Valle della vendetta» in technicolor con Burt Lancaster, P. Nuyen; «Sfida all'O. K. Corral» e «L'ultima spiaggia». Ap. 21, 10.

S. Felice: «Spada degli Orleans» scope tech., Jean Marais, Bourvil.

Esperia: «I sangue ne uccideres.

Giardino: Divoratori della giungla

Italiano: «Un dollaro di fifa» con Ugo Tognazzi e Walter Chiari.

Mirafiori: «Gioventù nuda».

Vinzaglio: «Femmine di lusso» in tech., Belinda Lee, Tognazzi. Viet.

Araldo: «Furto alla Banca d'Inghilterra» con A. Ray, E. Sellers.

Rivoli: «Costantino il Grande» sc. tech., Cornel Wilde e B. Lee.

Fréjus: «Notti Lucrezia Borgia» sc. tech., B. Lee, A. Fok, Serman.

Nuovo: «Va nuda per il mondo» sc. tech., Lollobrigida, Francigan.

Reigin: «La bela di Napoli» tech.

Corallo: «A casa dopo l'uragano» sc. tech., R. Mitchum, E. Parker.

Eridano: «Venere in visone» scope tech., Elizabeth Taylor, E. Fischer

Orepa: «Rivolta degli schiavi» tec.

Radium: «Feudo del Falmorin» scope col., Tony Curtis, J. Leigh, V. Pemela; «Rivolta degli schiavi» sc. tech., R. Fleming, L. Jaffries.

Antra: «Costantino il Grande» sc. tech., Cornel Wilde, Belinda Lee.

Berninì: «Il trono nero» in tech. con Burt Lancaster e Joan Rice.

Bilio: «Specchio della vita» tech., Lana Turner, J. Gavin e S. Dee.

Esclusior: «I vampiri del sesso» con Robert Rossam, Magali Noel.

Maestoso: «I magnifici sette» col con Yul Brynner ed Eli Wallach.

Odeon: «Notte e nebbia».

Stadium: «Va nuda per il mondo» scope a colori, Gina Lollobrigida, Anthony Francisca ed E. Borgnine

Adua: «Avventuriero 3 mondi» a col., M. Felix e Ver. Pepè La Mara

Aurora: «Ivan figlio del diavolo bianco» con Nadia Gray e A. Fok.

Brenta: «Pugni pupe e pepite» sc. col., John Wayne, S. Granger.

Cattlino: 3 film: «Tempi brutti per i serpenti» con A. Griffith e «La ragazza che no lasciato» sc.

Edelweiss: «Strada dei giganti».

Fortuna: «L'isola nel sole» a col. con James Mason, Joan Fontaine.

Maier: «Mondo di Suzie Wong» col., W. Holden, N. Kwan. Vist.

Nord: «Valle della vendetta» sc. col., Burt Lancaster, Joanne Dru.

Palermo: «Io piano sole» a colori.

Aixio Delon, Marie Laforet. Vist.

Sociale: «Amori di Ercole» scope col., Jayne Mansfield, M. Serato.

Zenit: «Un marziano sulla terra» con Jerry Lewis

Cabiria: «Gli inesorabili» scope tech., B. Lancaster, A. Hepburn.

Colosseo: «I magnifici sette» in cinemascope technicolor con Yul Brynner, Eli Wallach, S. McQueen

Confidenziale: «Operazione uranio» con J. Langhary, E. Kemmer.

Fiera: attaccate nella valle del re scope tech., M. Forrest, C. Alonso.

Italia: «Venere in visone» scope tech., Elizabeth Taylor, L. Harvey

Moderno: «Segreti di Filadelfia» e «La spada e la croce» in tecn.

Piemonte: «Europa dell'alto» di S. Cesara in cinescope technicolor.

Speria: «Mister» nella valle dei re» sc. tec., M. Forest, C. Alonso.

Diana: «Venere in visone» scope tech., Elisabeth Taylor; Oscar '61

Dora: «La regina dei tartari» a col., C. Alonso, F. Lulli.

Roma: «Il gobbo» Gérard Blain, A. Maria Ferrero, Bernard Blier.

Alba: «La risaia» a colori con Elsa Martinelli e Folco Lulli.

Ambra: «I tagliatori del Volga» sc. tech., John Derek, D. Addams.

Apollo: «Costantino il Grande» sc. col., Cornel Wilde, Belinda Lee

Calzone: «Soldati a cavallo» col con John Wayne, William Holden e «Mistero delle piramidi», con Gianni e Pinotto. Ultimo ore 21,30.

Edison: «Capitano dei re» scope tec., Jean Marais, Elsa Martinelli.

Lavazza: «Il grande impostore» Tony Curtis, Edmond O'Brien.

Lutrario: «Mondo di Suzy Wong» scope tech., W. Holden, N. Kwan.

Splendor: «La strada dei giganti» tech. con Chito Alonso, E. Knell.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Alessandra, Cristallo, Faro, Fiore, Fréjus, Hollywood, Mafisi, Maior, Monviso, Odeon, Torino e V. Veneto; Teatro Carignano: «Schweyk nella seconda guerra mondiale» (prenotazione biglietti e vendita abbonamenti ridotti all'E.N.A.L.).

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York - Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato "un miglioramento veramente straordinario".

Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.

In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: "le emorroidi non sono più un problema"! E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.

Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.

Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete perciò le convenienti *Supposte Preparazione H* o la *Pomata Preparazione H* con lo speciale applicatore. I due prodotti sono vendibili in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 7060 del 31-12-1960

Fra pochi giorni potrete incrementare sino al 25 % la potenza del motore della Vostra

GIULIETTA ALFA ROMEO

sostituendo il carburatore con l'apparato di iniezione brevetto n. 5777-60 L.B.C.

Per chiarimenti scrivere *Pubblicità Stampa 3587, Torino*

PORCELLANE CRISTALLERIE

NEGOZIO SPECIALIZZATO

PORCELLANE BAVARIA, LIMOGES, CAPODIMONTE CERAMICHE INGLESI - CARRELLI TE' - OGGETTI IN PELTRO

REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI

Al piano superiore grandioso assortimento

MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 ang. v. Acc. Albertina e c. S. Maurizio

ATTENZIONE! I CONSUMATORI CHE RICEVERANNO IL NOSTRO PIEGHEVOLE POTRANNO PRESENTARLO AI LORO FORNITORI PER RICEVERE ASSOLUTAMENTE GRATIS: N. 1 CONFEZIONE DI NOSTRA OTTIMA MISCELA

Speditaci il vostro nominativo e indirizzo, riceverete un pieghevole per un omaggio di caffè.

SCRIVETE ALLA bedosti CAFFE'

BEDOSTI - CAFFE' - S. P. A. - TORINO

CORSO GIULIO CESARE 18 - TELEFONI 29-762; 29-842

RITORNA AL TELEQUIZ UNA CITTÀ PIEMONTESE

Arona ha scelto gli esperti per l'incontro di «Campanile sera»

La cittadina del Verbano ha seguito con ansia la trasmissione di ieri sera - Giovedì prossimo scenderà in campo contro Fiesole - Il «San Carlone» nel documentario filmato che presenterà Arona ai telespettatori

Arona, venerdì sera.

Ieri sera tutta Arona ha seguito, sintonizzata attorno ai teleschermi, la trasmissione di «Campanile sera», ansiosa di conoscere quale città sarebbe stata la sua antagonista giovedì prossimo. Ha visto, come è noto, Fiesole, e sarà quindi contro i rappresentanti di questa città che dovranno battersi fra sette giorni gli esperti del centro lacustre del Verbano.

Intanto ad Arona è già stata fatta la scelta dei pulcinelli che gareggeranno al Teatro della Fiera di Milano. Esperto in materia culturali è il prof. Mamante Rabboni, abitante ad Arona in via Beriatelli, insegnante in una [illegible] di Sesto Calende. Un «orlando» è stato invece chiamato a sostenere le sorti di Arona nella gara ai pulcinelli per l'attualità, il reg. Gianfranco Capra, il quale abita a Novara e che in virtù di un lontano domicilio assieme di suoi parenti è stato considerato idoneo a sostenere i colori della città del San Carlone. Ancora incerta è invece la scelta della riserva ai pulcinelli e della famiglia che dovrà gareggiare nel gioco dei pesi, anche se per quest'ultima si continua a fare il nome di quella del farmacista, il dottor Francesco Negri.

La scelta tattico-strategica del comitato preposto all'organizzazione di «Campanile sera» è ammirevole: se di [illegible] parte però si cerca di fare le cose con l'impegno di uno stato maggiore durante una battaglia, dall'altra si rammenta che «Campanile sera» non è altro che un gigantesco e moderno gioco di società, con i saluti rappresentanti delle piazze cittadine.

Nel breve inserto filmato che precederà la gara, Arona presenterà agli spettatori che ancora non lo conoscono il suo San Carlone, una colossale statua alta 35 metri, progettata nel 1614 da Giovambattista Crespi e il suo castello, chiamato «La Rocca». Altro insigne monumento di Arona è la chiesa di Santa Maria, nota per un bassorilievo antichissimo. Vicino al sacro edificio salate la cappella Beolco, dello prezioso decorazioni in ferro battuto. In piazza del Popolo — una di quelle piazze che aspirano ad capitare il *cast* televisivo — un palazzotto del 1400 ricorda il primo municipio.

Arona non è nota solamente per i suoi simboli sterili, ma anche per le fiorenti industrie dei giocattoli e dei pizzi. Vi è inoltre il cantiere navale della Società governativa di navigazione, nel quale proprio in questi giorni è in fase avanzata di allestimento la motonave «Venezia».

a. c.

Bongiorno soddisfatto della gara teatrale

Milano, venerdì sera.

La piccola *équipe* delle «teste d'uovo» di *Campanile Sera*, cioè di coloro che ogni settimana devono ideare e mettere in pratica i giochi e le attrazioni della rubrica, ha avuto parecchi momenti di euforia durante la puntata di ieri sera. Essi erano vivamente soddisfatti della prova teatrale che avevano architettato come piatto-forte del gioco.

Anche i commenti degli spettatori in sala, alla fine, sono stati piuttosto favorevoli. Mike Bongiorno, compiacendosi per la riuscita della trovata, si è augurato che questa piccola novità possa essere il preludio per un totale e interessante rinnovamento della rubrica; Adolfo Perani, l'organizzatore di *Campanile Sera*, ha promesso che studierà altri giochi del genere.

Il finale di gara ha visto fra i contendenti uno scambio di complimenti cavallereschi come da tempo non ci si ricordava a *Campanile Sera*. I vinti di Este, appena usciti dalla cabina, si sono affrettati ad abbracciare i loro avversari di Fiesole e a congratularsi per il successo. «Siete stati fortunati — hanno detto —, ma vi siete battuti bene e meritavate veramente il titolo di campioni. Vi auguriamo di conservarlo a lungo». E' seguito quindi un piccolo scambio di doni fra le due rappresentative.

I toscani sono ripartiti subito, quasi avessero le ali ai piedi: così [illegible] che a ogni settimana che passa aumenta nei giocatori il nervosismo e si logorano le possibilità di affermazione. Perciò i pulcinelli di Fiesole intendono riposarsi per dare il fatto loro anche ai concorrenti di Arona, in provincia di Novara. I quali si presenteranno giovedì prossimo al Teatro della Fiera

c. b.

STASERA AL CINEMA

Nascosto in una «roulotte» c'era un milione di dollari

La storia di due rapine nel film «Il mondo nella mia tasca»

IL MONDO NELLA MIA TASCA, di Alvin Rakoff, con Rod Steiger, Nadja Tiller, Jean Servais, Peter Van Eyck. Fulliziesm. (Cinema: Repoli).

Nel gran trafficato, ancora da scrivere, sulla rapina, non dimentichi l'autore la «piccola rapina», che, secondo i precisi insegnamenti di questo film, viene commessa per ottenere i mezzi necessari al compimento della rapina vera e propria. Dovendo infatti un quintetto di gangsters rubare un furgone con un milione di dollari, e richiedendo l'operazione una copiosa somma, gli ingegnosi banditi se la procurano irrompendo con mitra e pistole in un affollato locale notturno.

Sebbene i cinque, fra i quali c'è una donna, non abbiano avuto nessuna precauzione per non farsi riconoscere, la cortese polizia francese fa loro il vuoto intorno, e malgrado i dintorni non li disturba affatto, forse per non interrompere a metà il film. Il quale infatti prosegue con la cattura del sospirato furgone. Ma, fatto il colpo, occorre forzare l'enorme cassaforte e poichè l'esperto accampa speciali motivi per non usare un esplosivo, la banda deve guadagnare tempo prima che il collega scopra la combinazione. Nel frattempo il furgone blindato viene portato a spasso per i campeggi in una «roulotte».

Che la cassaforte resista ai tentativi di apertura e che i banditi facciano, chi prima chi dopo, una brutta fine è nelle regole di un genere che ha dato opere rivoluzionarie più costruite e più ricche di «suspense» di questa pallida copia di celebri modelli.

a. bl.

«Il Nuovo spettatore cinematografico» pubblica nel numero 21 (aprile) la consueta rassegna critica dei film del mese, la rubrica dei dischi e un'ampia analisi del «Grande dittatore».

Un'intervista con Pasolini sul suo film «Accattone»

«Cinema Nuovo», la rassegna diretta da Guido Aristarco, prosegue nel suo nuovo fascicolo (150) la discussione fra scrittori e critici letterari sul recente cinema italiano. La rivista pubblica inoltre un'ampia intervista con Pier Paolo Pasolini a proposito del primo film da lui diretto, «Accattone». Completano il fascicolo articoli di Alberto Lattuada, di Aristarco sul «Grande dittatore», di Thirard, Pandolfi, Raschella, Cobetti, il «Diario» di Zavattini, le consuete rubriche e schede

Un dibattito con Buazzelli sul teatro di Bertolt Brecht

Un dibattito sul teatro di Brecht, in occasione delle rappresentazioni [illegible] di «Schweyk nella seconda [illegible] mondiale», avrà luogo domani, alle 16, nella sala conferenze della Galleria d'Arte Moderna. Vi parteciperanno l'attore Tino Buazzelli, il regista G. De Bosio e il critico A. Lonzari.

Il tenore Di Stefano al Covent Garden

Il tenore Giuseppe Di Stefano con il soprano Regine Crespin durante la prima rappresentazione di «Tosca» avvenuta martedì scorso al Covent Garden di Londra

VENERDI' 19 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3 - Torino m.f. I) — Ore 14-14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 15,15: Canta Pio Bandini - 15,30: Corso di lingua inglese - 16: Programma per i ragazzi: «La famiglia Rennet», romanzo di Mario Vaut. (Quarta ed ultima puntata).

Ore 16,30: Fausto Papetti al sax alto - 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York: Lawrence Gaines) (schiera un cinquantanni di specialisti negli Stati Uniti (21) - 17: Giornale - 17,30: Il mondo dell'opera - 18,15: La comunità umana.

Ore 18,50: Classe unica: Emilio Pericoli: Problemi della [illegible] riva - Luigi Meschieri: L'ufficio comunale - 19: La voce dei lavoratori - 19,30: La prima del cinema e del teatro - 19,40: Più alcuni nel mondo il frutto dell'unità - 20: Novità di successo - 20,30: Giornale.

Ore 21: Dall'Auditorium di Torino «Un secolo di musica: 1860-1960». Terza manifestazione: Italia: **Concerto sinfonico** diretto da Arturo Basile: Martucci: Sinfonia n. 2 op. 31; Sinigaglia: Piemonte, suite sopra temi popolari op. 36; Busoni: Turandot: suite op. 41. Orchestra Sinfonica di Torino.

Ore 23: La voce di San Giorgio: Vita di arvocati (X), a cura di Francesco Carnelutti - 23,15: Oggi al Parlamento - Giornale - I Robin's - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2 - Torino m.f. II - Alessandria, Biella, Cuneo m. 100,1) — Ore 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: I nostri per l'Europa: Melodie italiane per un Festival europeo. Orchestre dirette da Angelo Giacomazzi (replica) - 15,30: Giornale.

Ore 16: Il programma della quattro: Quando la musica è spettacolo: Arthur Fiedler e la «Boston Pops»; Maggio e le canzoni; Ritratto d'autore: Nino Oliviero; Quelli di «Tequila»; I Champs; Cinema e musica: Dernadrix - 17: Il pentagrammista: Panorama della musica nel mondo - 17,50: Da S. Secondo Parmense la radiocronaca trasmette: Il valzer di Arcadia - 18,30: Concerti della sera - 19,15: Oggi al Parlamento - Giornale - I Robin's - 20: Ultime notizie.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5 - Torino m.f. III) — Ore 17: Il Lied romantico - 18: Orientamenti critici - 18,30: Musiche di Rousel - 19: La settimana - 19,30: Musiche di Italia - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera musiche di J. S. Bach, Schubert e Strawinsky.

Ore 21: Il giornale del terzo - 21,20: La due grandi ballate classiche di Gosha Radhoarn - 21,30: La Rassegna: Cultura russa - 22,30: Musica di Mahler - 23,15: La famiglia Rothschild - 23,40: Congedo: musiche di Corelli.

SABATO 20 MAGGIO

(principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 9: La radio per le scuole - 11,30: Ora d'Italia - 11,40: Ultimissime - 12,30: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Piccolo Club - 14: Giornale - Giro d'Italia - 15,15: Moderno Jazz Quartet - 15: Scrolla Radio - 16,45: Musica da camera - 17: Giornale - 17,40: Le manifestazioni sportive di domani - 18,15: Nascita di un capolavoro - 18,25: Estrazioni del Lotto - 18,30: L'Approdo - 19,30: Sierra Leone, sono prima - 19,35: Giro d'Italia - 19,45: Più amore nel mondo - 20: Cannoni gale - 20,30: Giornale - 21: Il Festa magico - 21,20: Incontro Roma-Parigi - 21,50: «La notte di Elisabetta», radiodramma di G. B. Angioletti - 22,30: Il sabato di Ulisse unica - 23: Complesso Rotondo - 23,15: Giornale - Complesso Parrese - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Il giramondo - 11: Musica per voi che lavorate - 12: Il signore delle 13 - 13,30: Giornale - 14: I nostri cantanti - 14,30: Giornale - 15: Ariela - 15,15: Breve concerto - 16,30: Giornale - 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia - 17,30: Un'ora con la ragione - 18,30: Giornale - 18,50: Salute con noi - 19,20: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,20: Giro d'Italia - 20,40: «Carmen», opera di Bizet - Radiotutte - Ultimo quarto - Notizie di ogni giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Il poema sinfonico - 18: Il Rinascimento in Italia - 18,30: Musica vocale e strumentale francese - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del terzo - 21,20: Concerto sinfonico - 22,30: La Rassegna - 23,50: Congedo.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

**Concerto sinfonico alle ore 21 sul Programma Nazionale - Nunzio Filogamo presenta «Gran Gala» alle 20,40 sul Sec

ULTIME NOTIZIE

Per le trattative franco-algerine

Ad Evian e Ginevra stato di allarme contro i terroristi

Le misure adottate dalle autorità elvetiche superano ogni precedente - Soldati con le armi cariche pronti a sventare qualsiasi attentato - Il Lemano ispezionato con elicotteri e motoscafi - Domani il primo colloquio

Nostro servizio particolare

GINEVRA, venerdì sera.

Mancano ormai poco più di ventiquattro ore all'inizio dei colloqui franco-algerini ad Evian. La delegazione del governo provvisorio repubblicano algerino è arrivata ieri a Ginevra, quella del governo francese arriva fra poche ore.

La presenza degli algerini a Ginevra ha indotto le autorità elvetiche ad adottare misure eccezionali per garantire la sicurezza degli ospiti, per molti aspetti piuttosto incomodi.

Secondo chi era presente allora, forse nemmeno per la «conferenza alla sommità» nel 1955 furono adottate misure di polizia così imponenti. All'aeroporto ginevrino c'erano ieri, per proteggere Krim Belkassem, Ahmed Boumendjel, Ammed Francis e gli altri componenti della delegazione algerina, centinaia di poliziotti armati di fucili mitragliatori, cosa quasi assolutamente eccezionale nella pacifica svizzera.

Attorno alla villa dello Sceicco del Qatar, nella quale i delegati di Farhat Abbas hanno preso alloggio, sono di guardia anche uomini dell'esercito svizzero sotto il comando di un ufficiale e di un funzionario di polizia che ha la responsabilità del servizio.

L'edificio sembra trasformato in caposaldo di ultima resistenza in una città invasa dal nemico, con la triplice siepe di filo spinato stesa tutt'intorno, con la fitta rete di sentinelle con le armi cariche e pronte a far fuoco (come è dimostrato dal fatto che proprio ieri mattina un soldato ha sparato contro un fotografo che, incurante dell'«alto là» cercava di fotografare la villa).

Ad Evian le autorità francesi hanno dal canto loro adottato misure anche più severe. Circa duemila fra poliziotti e gendarmi ed un numero imprecisato di soldati hanno stretto attorno alla cittadina un impenetrabile cordone ed hanno attuato posti di blocco stradale su tutte le vie di accesso mentre motoscafi ed elicotteri sorvegliano gli accessi dalla parte del lago.

Per tutta la durata della conferenza le strade che corrono lungo il Lemano e attorno all'Hôtel du Parc saranno chiuse al ogni traffico. La stessa delegazione francese dovrà muoversi all'*hôtel*, sede delle negoziazioni, esclusivamente seguendo un percorso preciso e ben guardato. Gli algerini, come è noto, arriveranno in motoscafo e più probabilmente in elicottero.

Circa la prima seduta della conferenza franco-algerina, che avrà luogo domani sabato alle quindici, si è appreso che il primo oratore sarà Louis Joxe, ministro per gli Affari algerini e capo della delegazione francese. Egli si limiterà a fare una esposizione d'assieme della posizione della Francia rispetto al problema dell'Algeria.

u. p.

Invase dagli automezzi le strade di Parigi

Il compatto sciopero dei servizi pubblici ha paralizzato ieri la circolazione in Francia. Parigi è stata trasformata in un unico parcheggio di automobili: sono una coda di automezzi nei lungosenna (Telefoto)

Disarmata la Magistratura da emertà e reticenze

Confidano nell'impunità a Valenza gli organizzatori dei «balletti rosa»

I genitori delle cinque viziose adolescenti (tutte in età inferiore ai 18 anni) non intendono perseguire i corruttori per tutelare la «virtù» delle figlie - Queste non ricevevano compensi ma frequentavano le riunioni «per divertirsi»

Dal nostro corrispondente

Valenza, venerdì sera.

La notizia della sorpresa fatta dai carabinieri in un appartamento di via Mazzini, dove alcuni giovanotti e cinque ragazze tra i 15 e i 16 anni si davano convegno per abbandonarsi a scandalosi festini, ha destato vivo scalpore in tutto il Valenzano. La giovanissima età delle protagoniste e le orgiastiche libertine che ad alcune di esse si attribuiscono, lasciano sbalorditi e quasi increduli i cittadini. Purtroppo i fatti di cui si è a conoscenza sono realmente avvenuti anche se tre delle cinque protagoniste, che in un primo tempo avevano apertamente confessato dinanzi ai carabinieri, fatte accorte, avrebbero ora ritrattato tutto davanti al pretore dr. Parola.

E' chiaro dunque che, così stando le cose, i genitori delle ragazze per salvare la «dignità» delle figlie sono fermamente intenzionati a non denunciare coloro che le convinsero a frequentare quell'ambiguo equivoco ed a compiere quegli atti immorali. Rimane la prova del registratore (non valida, come si sa, in sede di giudizio) che riporta incise su nastro le frasi licenziose e le esclamazioni scelte delle minorenni protagoniste delle orge: frasi ed esclamazioni di tale sfrenatezza da lasciare turbato il più libertino degli uomini.

Anche se l'autorità inquirente non ha fatto dichiarazioni, si è appreso, attraverso la confidenza fatta ai suoi congiunti da uno dei partecipanti ai «balletti rosa» ad un amico che il registratore funzionava spesso in quell'alloggio e serviva poi, insieme con numerose fotografie pornografiche, ad esaltare i sensi e la fantasia torbida delle giovanette. Come si è già detto però, non essendovi denuncia da parte dei familiari della violate adolescenti, la magistratura non può procedere d'ufficio per il reato di corruzione. Gli esercenti di una denuncia per istigazione al malcostume non assistono perchè, contrariamente a quanto in città si affermava, è risultato che le ragazze non ricevevano alcun compenso ma si recavano nell'alloggio con i loro «fidanzatini» al solo, confessato, scopo di «divertirsi».

A carico di una delle coppie che frequentavano quell'ambiente perverso sussistono invero il resto di atti immorali in luogo pubblico: i due infatti, (lui orefice di 22 anni, lei quindicenne, apprendista) avrebbero ammesso di essersi spinti ad ogni intimità nella lussuosa macchina del giovane, in un prato non lontano da Valenza, il che porterebbe i due a comparire in giudizio.

La posizione più delicata è senza dubbio quella del commerciante meridionale che ospitava la coppietta nel suo appartamento di via Mazzini. Egli rischia di essere denunciato per favoreggiamento e contro di lui potrebbero anche essere applicate le sanzioni previste dalla legge Merlin. Si dovrà comunque attendere ancora qualche giorno perchè i fatti siano esattamente appurati.

Stamane in Pretura c'era un certo movimento e non è stato difficile capire che il magistrato aveva convocato i giovanotti organizzatori dei «balletti rosa» per l'interrogatorio. Ad essi, più numerosi delle loro giovanissime amiche, non è sfuggita per una alcuna confessione e certamente anche dinanzi al pretore negheranno ogni addebito.

Se i fatti sono commentati a Valenza nei modi più svariati, l'opinione di tutti è comunque unanime circa le cause: genitori che concedono troppa libertà alle figlie, e uomini «cannibali» che approfittano dell'ingenuità e dell'immaturità curiosità delle giovinette per dar sfogo ai loro vizi.

f. c.

Custodiva le auto e affittava «compagnia» agli automobilisti

Alessandria, venerdì sera.

Due coniugi alessandrini sono stati rinviati a giudizio per violazione della legge Merlin. Sono il trentaseienne Emilio Piazzaroi e la moglie Giuseppina Coccia, residenti in via Galileo Galilei. Il Piazzaroi faceva il posteggiatore di autovetture in piazza della Libertà nella nostra città, ed agli automobilisti che parcheggiavano nello spazio da lui controllato offriva, oltre alla custodia della macchina, anche compagnia femminile. Nel suo alloggio, infatti, aveva allestito un accogliente nido ove una giovane donna si intratteneva con i clienti.

Nei primi giorni dell'aprile scorso il Piazzaroi veniva arrestato da agenti della Questura e rinchiuso nelle carceri della nostra città, ove è tuttora detenuto. Ora è stato rinviato a giudizio per sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, mentre la moglie, denunciata a piede libero, dovrà rispondere di favoreggiamento reciproci reati.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Chirardi

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna Micallef; la figlia Maria Emilia con il marito Giuseppe Ferraro e i nipoti Riccardo e Silvia; i fratelli Vittorio, Emilio, Peppino e Adelia con le rispettive famiglie; la nuora Angela Delfi ed il genero Mario Micallef; il fedelissimo Salvatore Calabrese; cugini Scimar e Bertolla con i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 20 maggio alle ore 10,30 partendo dalla Villa di S. Carlo Canavese per il Cimitero di Ciriè, ove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

— Ciriè, 18 maggio 1961.

Partecipano al lutto della famiglia i Dipendenti della Villa.

La Soc. p. Az. Comm. Matta Costantino partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito la famiglia Chirardi e Ferraro per la scomparsa del signor

Giovanni Chirardi

Cassiere della Cartiera L. De Medici & C. e porge condoglianze vivissime alla vedova, alla figlia, al genero sig. Ferraro ed alle Cartiere L. De Medici.

— Torino, 19 maggio 1961.

E' mancato ai vivi

Giuseppe Giordano

Assiano Fiat

I parenti partecipano alla Fiat ed al Gruppo Assiani il loro vivo ringraziamento per l'assistenza fraterna prestata al defunto. Il funerale partirà lunedì 20 alle ore 15,30 da corso Brunelleschi 71. Le presenti serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 maggio 1961.

MESE DEL BAULE
AVOGADRO, via Po 55
Sconto ai dipendenti FIAT

Baule	L. 3.390
Baule	L. 4.700
Koffer	L. 5.500
Lamiera	L. 7.500

BORSE cuoio novità L. 790, vitello L. 990 - RAFIA L. 990, tessuto L. 490, lucertola L. 3900, coccodrillo L. 12.900 - VALIGIE L. 390, pergamena L. 1890, tessuto L. 2290, cuoio L. 3590 - GUANTI L. 290 in più - CINTURE L. 250 in più - PARURE L. 890 in più - SOTTO BRACCIO L. 390 in più - DIPLOMATICHE L. 990 in più - OMBRELLI nylon L. 990, nylon L. 1390, manico argento L. 2950.
Per qualunque Vostro acquisto VISITATECI, i nostri magazzini Vi offrono il meglio al prezzo migliore.
CONSEGNA A DOMICILIO

Sconcertanti retroscena sulla vita di Paola Riva

La baronessa cercava un sicario disposto ad ucciderle il marito

Uno finse di accettare l'incarico, si fece pagare e acquistò una rivoltella scacciacani - La Corte d'Assise ha chiamato a deporre i medici che riconobbero totalmente inferme di mente le due nobildonne di Selva del Montello - Ascoltati altri testimoni

Nostro servizio particolare

Treviso, venerdì sera.

La Corte d'Assise che giudica la baronessa Paola Riva, accusata di infanticidio, e quattro imputati minori ha deciso di ottare in qualità di testimoni i due periti del manicomio criminale di Pozzuoli che, all'epoca dei fatti, riconobbero l'attuale imputata — e sua madre Anna Mussetti-Sernagiotto — incapaci di intendere e di volere e affermandone la totale infermità di mente.

La due nobildonne trevigiane, arrestate il 26 marzo del '59, erano state trasferite in manicomio il 1° marzo successivo per un periodo di osservazione che avrebbe dovuto durare non meno di otto mesi. A metà luglio, quando più le perizie sul loro conto erano state attuate, la signora Sernagiotto causò dolori addominali e venne ricoverata in infermeria: le sue condizioni però si erano repentinamente aggravate e i sanitari avevano disposto il suo trasferimento all'Ospedale Maggiore di Napoli per un intervento di ernia ombelicale. Per sopravvenute complicazioni la nobildonna era morta il 3 o qualche giorno.

I due medici del manicomio giudiziario di Pozzuoli dovranno riferire alla Corte sulle condizioni mentali dell'attuale imputata di momento del più grave dei fatti che le vengono contestati, l'uccisione della creaturina che aveva appena dato alla luce. I testimoni che i giudici hanno ascoltato — particolarmente a porte chiuse — permetteranno altresì di trarre la conclusione che Paola Riva, pur avendo già subito interventi illeciti per interrompere la maternità, non sarebbe stata al corrente del proposito della madre di uccidere la neonata. Una cameriera ha infatti testimoniato d'aver sentito Anna Sernagiotto, quel tragico mattino, accanto alla roggia che attraversa il parco della villa di Selva del Montello nell'atto di sopprimere la creatura a colpi di bastone. Ella glielo impedì e la Sernagiotto sembrò recedere dal suo proposito dirigendosi verso casa tenendo la bimba nelle braccia. Quello che invece accadde poco dopo è ormai noto.

D'altro canto, sembra ormai pacifico — per quel poco che è trapelato nei corridoi del Palazzo di Giustizia di Treviso — che la villa di Selva era permeata da una atmosfera di follia pura. Le voci che correvano sul conto delle «matte» — così venivano chiamate in paese le nobildonne — hanno trovato un'eco anche dinanzi alla Corte d'Assise. E' risaputo dall'istruttoria il curioso episodio del quale sarebbero state protagoniste Paola Riva e la madre, quando decisero di sbarazzarsi, chissà per quali motivi, del rispettivo marito e genero. Risulta che le due donne cercarono un sicario, disposto a sopprimere il nobiluomo e gli diedero anche un anticipo di 150.000 lire sulla somma pattuita per il delitto.

Il sicario, naturalmente, era uno scroccatore, uno dei tanti che frequentavano la villa. Si fece consegnare una piantina della casa ove dimorava, solo, l'ex-marito di Paola Riva e poi, per assicurarle che la «missione» sarebbe stata compiuta, mostrò loro una rivoltella carica. Si trattava, in realtà, di un'innocua scacciacani che gli era costata circa quattromila lire.

Nell'udienza di ieri i giudici hanno ascoltato nuovi e sconcertanti retroscena sulla vita della baronessa Riva. L'ex-consulente amministrativo di casa Sernagiotto, il prof. Giuseppe Stringa, ha affermato che l'ingente patrimonio della nobildonna era stato in parte dilapidato negli ultimi tempi, con un crescendo vorticoso di spese ingiustificate, per non dire pazzesche. Il denaro correva a rivoli, a Selva di Montello, e dove andasse a finire lo hanno detto, più o meno velatamente, la cameriera personale della baronessa, Gemma Favero, e la cuoca Angela Stefania Possebon, le quali — secondo taluna indiscrezioni — avrebbero dato ai giudici qualche particolare sui festini e sulle orge che si svolgevano, quasi tutte le notti, nel «salotto rosa» e nel «salotto verde» della villa. Quello che è certo, comunque, è che in un primo tempo erano ammessi alle villa soltanto i conoscenti più intimi; poi, adagio adagio, i cancelli si aprirono alle persone più strane, giovani e vecchi, eleganti o straccioni, che venivano reclutati un poco dappertutto. «Una sera — ha detto una ex-dipendente della Riva — ne giunse un camion carico. Erano più ubriachi prima di scendere. Potete immaginare che cosa è avvenuto quella notte...».

Fra i testi di minore rilievo, la Corte ha interrogato anche la moglie dell'ex-autista Leone Splendori, imputato in stato di arresto per calunnia aggravata, e una amica di questa. Le due donne sono state reticenti nell'affermare che lo Splendori è un giovane perbene; la moglie ha aggiunto che egli chiedeva denaro alla Riva perchè era in arretrato negli stipendi. Si è anche saputo che negli ultimi tempi il denaro veniva convinciato a scorrazzare nelle case della baronessa e che una volta Anna Mussetti-Sernagiotto, per procurarsi del denaro contante, mandò la donna di servizio in giro nei paesi vicini a vendere «vari guardaroba» di «toilettes».

Non si possono fare ancora previsioni sul futuro del processo. E' sintomatico, però la decisione di citare i due sanitari del manicomio di Pozzuoli che ebbero in esame Paola Riva. Le loro conferme saranno il loro verdetto, è probabile che la nobildonna trevigiana non torni più in carcere a trascorra invece diversi anni in un manicomio giudiziario.

g. f. m.

La drammatica rivelazione ad un padre di Lecco

Angosciato pedinava la figlia sedicenne e se la vide presentare come "squillo,,

Da tempo la ragazza marinava la scuola e l'uomo, seguitala per strada, sali con visto alle sue spalle in un lussuoso alloggio - Poco dopo la ragazza si presentava provocante al "cliente,, - Un collasso ha prostrato l'infelice genitore

Dal nostro corrispondente

Lecco, venerdì sera.

Grande impressione ha destato in città la notizia della scoperta di una «casa-squillo» nella zona dei quartieri più nuovi e signorili di viale Turati: il proprio in uno dei palazzi sorti recentemente sull'ampia arteria alberata, che l'appartamento squivoco si apriva ospitale a galanti convegni. Difficilmente si sarebbe giunti a questa identificazione senza un drammatico episodio che ha squarciato il velo dietro il quale la losca attività si svolgeva: difficilmente, ripetiamo, il movimento dei frequentatori dell'appartamento sarebbe stato notato, perchè nel palazzo dove i fatti si svolgevano, prendendo avvio da richieste, prenotazioni e appuntamenti presi per telefono, gli inquilini sono numerosissimi e quindi c'è sempre un grande andirivieni. Pure, per di più, che il portone di accesso allo stabile sia sempre aperto, per di più che la portinaia sia sempre assente, la presenza di un uomo che si aggira per le scale non può passare inosservata.

La vicenda che ha portato alla scoperta della «casa-squillo» riguarda una «Lolita» di 18 anni, studentessa di una scuola media superiore della città, che marinava le lezioni per svolgere questa incredibile attività frequentando appunto il quartierino, sui registri della scuola la assenze si ripetevano con troppa frequenza e il profitto ne risentiva, dimodochè, ad un certo punto, venivano avvertiti i genitori della ragazza. Questi cadevano dalle nuvole, perchè la loro figliola usciva regolarmente di casa ogni mattina: succedeva però che, invece di recarsi a scuola, ne faceva solamente le mosse, per scomparire a metà strada o all'ultimo momento verso una mèta segreta. Questa mèta era l'appartamento di viale Turati.

Il padre, per conoscere la verità sulle assenze della figliola dalla scuola, una mattina decideva di pedinarla appena fosse uscita di casa per recarsi, così almeno pareva, a scuola. Ad un certo momento la ragazza aveva cambiato strada e con la massima indifferenza si era portata in viale Turati per raggiungere un luogo per lei ormai abituale. Naturalmente non supponeva, nemmeno lontanamente, di essere pedinata dal padre angosciato.

Arrivata al solito palazzo, la «Lolita» era salita regolarmente nell'appartamento, dove era attesa probabilmente per uno dei soliti appuntamenti; pochi minuti dopo arrivava il padre.

Questi disse al portinaio di volersi recare nello stesso appartamento dov'era diretta la ragazza che lo aveva preceduto di pochi minuti. Così aveva avuto l'indirizzo giusto: pare addirittura che il portinaio, forse d'accordo con la proprietaria dell'«appartamento squillo» (si dice si tratti di una vedova con prole), abbia anche aggiunto al nuovo «cliente» alcuni particolari sulla morale e sulle tariffe per frequentare la casa.

Ma tutto questo, narrato dalla voce della gente è tuttora all'esame delle autorità, e precisamente del commissariato di P.S. Il quale mantiene riservatezza riserbo sulle indagini. Il padre della ragazza, entrato nell'appartamento e accolto dalla padrona di casa, si sarebbe quindi trovato di fronte la figlia in abbigliamento discinto: l'amara scoperta lo avrebbe sconvolto al punto di cadere svenuto. Nel crollare a terra pare abbia riportato una seria contusione alla nuca, talchè il capo sul pavimento. Ora si troverebbe ricoverato in ospedale, in preda a «choc» traumatico ed emozionale. Le critiche condizioni dell'uomo renderebbero difficile, a quanto pare, il proseguimento delle indagini, che dovrebbero essere basate sulla denuncia e sulla testimonianza che il povero padre non può, per il momento, fare.

Se non proprio così, non molto diversamente dovrebbero essersi svolti i fatti. Arresti imminenti, e forse già avvenuti, dovrebbe confermare quanto prima la scoperta di questo conturbante scandalo.

g. p. g.

Furto per due milioni in una pensione di Genova

Genova, venerdì sera.

Un grosso furto è stato commesso ai danni della signora Ida Maria Panicucci, di 42 anni, titolare della pensione Soverza di via Cesare Cantù 14. La scoperta è stata fatta dalla Panicucci stessa nel rientrare nella sua camera, dopo essere stata assente per alcune ore. La signora, rimettendo in ordine alcuni oggetti personali nel cassetto della sua scrivania, constatava la sparizione di una cassetta metallica contenente denaro, note di credito e preziosi per oltre due milioni.

La Nasa annuncia la data del 27 giugno

Lanciato entro un mese un altro cosmonauta Usa

Il successore di Alan Shepard sarà probabilmente il tenente colonnello di marina John Glenn, che avrà come riserva il capitano d'aviazione Virgil Grisson - Sarà usata la stessa cabina del primo volo umano degli americani nello spazio

CAPE CANAVERAL, venerdì sera.

La Nasa (ente americano per l'aeronautica e lo spazio) annuncia che il prossimo lancio spaziale americano d'una cabina Mercury con un uomo a bordo avrà luogo il 27 giugno.

Non si hanno per il momento altre precisazioni. E' opinione corrente però che questa volta l'astronauta prescelto sarà il tenente colonnello della marina John H. Glenn nato a Cambridge nell'Ohio nel 1921. Egli combattè nella seconda guerra mondiale ed in Corea. Dal 1959 si allena per il programma Mercury e fu designato come eventuale sostituto di Shepard per il primo lancio nello spazio.

Riserva del tenente colonnello Glenn sarà probabilmente il capitano d'aviazione Virgil I. Grisson di 35 anni.

Il secondo lancio suborbitale di un uomo nello spazio da parte degli americani sarà effettuato molto probabilmente con la stessa capsula nella quale il maggiore Shepard compì il suo volo, e che fu recuperata nell'Oceano Atlantico dopo una traiettoria spaziale di quindici minuti circa. Sarà questo il secondo tempo dell'effettuazione del «progetto Mercury», il piano degli Stati Uniti nella lotta per la conquista dello spazio. Anche questa secondo lancio avverrà, naturalmente, sulla medesima traiettoria percorsa dal maggiore Shepard.

Il «progetto Mercury» nacque in America nel 1958. Il Dipartimento di Stato selezionò una proposta e ognuna delle tre armi. Il sguardo di esso presentò il suo bravo piano: quello della marina, denominato «progetto Mer», prevedeva l'uso di un aliante gonfiabile; quello dell'esercito, denominato «progetto Adam», prevedeva invece il lancio, mediante un razzo Redstone, di una capsula da recuperare dopo una traiettoria balistica relativamente modesta; quello dell'aeronautica, infine, puntava sull'impiego di una capsula tronconica da mettere in orbita mediante un razzo Atlas.

Scartati i progetti della marina e dell'esercito, restò in piedi quello dell'aeronautica, che prese il nome di «progetto Mercury». Nell'ottobre di quel medesimo anno 1958, veniva costituito, sotto la direzione di Robert Gilruth, un gruppo operativo spaziale, con il compito di provvedere alla realizzazione della cabina destinata ad ospitare un uomo durante il suo primo volo nello spazio. Il gruppo iniziava la sua attività presso il centro ricerche della Nasa, all'aeroporto Langley, nei dintorni di Hampton in Virginia.

Il 28 gennaio 1959, la Nasa decideva di affidare la progettazione e la costruzione di un certo numero di cabine spaziali alla Mac Donnell Aircraft Corporation; tali cabine dovevano essere tali da permettere ad un uomo di resistere alle sollecitazioni gravitazionali nella prima fase del volo, all'assenza di gravità durante la permanenza in orbita e alle terribili temperature interne durante la fase di rientro nell'atmosfera. Fin d'allora era previsto che il pilota, anzichè restarsene pressochè inerte come sarebbe accaduto al maggiore Gagarin, potesse intervenire con comandi a mano, per l'eventuale correzione dell'assetto di volo della capsula.

Mentre i piloti prescelti, dopo un'accurata selezione fra 110 elementi (l'ottanta per cento dei quali volontari) iniziavano le severe prove di addestramento al centro di Hampton, all'isola di Wallops venivano effettuate prove di lancio (dall'alto di piccoli razzi-motori da trasporto), di modelli di cabine spaziali del peso di due tonnellate.

g. s.

Stanotte in un chiosco isolato sulla Via Adriatica

Benzinaio ucciso a rivoltellate da rapinatori presso Senigallia

Aveva tentato di opporsi con la rivoltella in pugno all'assalto dei banditi

ANCONA, venerdì sera.

Il gerente di un distributore di benzina alla periferia di Senigallia è stato ucciso stanotte da alcuni malviventi con tre colpi di pistola. A quanto si è accertato dalle prime indagini, pare che si tratti di omicidio a scopo di rapina.

La vittima è Benito Sampaolesi, di 37 anni, ammogliato con una figlioletta di due anni, titolare di una stazione dell'AFI per il rifornimento di carburanti e lubrificanti sulla strada statale n. 16, Via Adriatica, a due chilometri dalla cittadina balneare alla foce del Misa.

Stamattina, verso le 8,30, un cliente si era fermato presso la pompa con la macchina per rifornire il serbatoio. L'automobilista si accorgeva con stupore che il tubo di gomma con il becco metallico era staccato dall'apposita colonnina di sostegno e che, nonostante avesse suonato insistentemente il «clacson» per richiamare l'attenzione dell'uomo della guardiola, nessuno dall'interno si muoveva.

Sceso indispettito dall'auto, il cliente s'avvicinava al chiosco e constatava che alcuni vetri erano rotti e che sul pavimento del gabbiotto giaceva il corpo del benzinaio, fulminato da tre colpi di rivoltella.

Venivano immediatamente chiamati sul posto i carabinieri e la polizia che iniziavano indagini e rilievi. Sino a questo momento gli indizi raccolti sono molto scarsi. A quanto pare la scorsa notte una macchina si sarebbe fermata dinanzi all'edicola della stazioncina ed alcuni individui ne sarebbero scesi per compiere il rifornimento. Mentre uno di costoro si intratteneva con il gerente del distributore, un altro avrebbe tentato di introdursi nella cabina vetrata per fare man bassa sul denaro. Il povero Sampaolesi si sarebbe accorto della manovra tentata alle sue spalle e con rapida mossa avrebbe estratto la pistola che portava per difesa personale, ingaggiando al malviventi di desistere.

Ne sarebbe sorta una colluttazione tra i criminali, non meno di tre persone ed il benzinaio, cessa lo dimostrano parecchi cristalli del distributore frantumati

Digerite male?

Vi sentite stanco ed irritabile? Fate una prova con Epaclar. L'Epaclar è una gradevole bevanda effervescente che facilita la digestione, elimina l'acidità gastrica e fa bene al fegato. A base di solfato di magnesio (elemento naturale di molte acque minerali) e di Vitamina PP e C che svolgono una ben nota azione disintossicante, l'Epaclar ridona i piaceri della buona tavola e la serenità nella vita.

Se stomaco e fegato vuoi curar, prendi

EPACLAR nelle Farmacie L. 250 e L. 480

LOTTI VIA MAZZINI 41
TELEVISORI A TUTTI GLI ELETTRONOMETRI
24 RATE
TELEVISORI CON GETTONIERA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 6)

APPRENDISTA meccanica 14-16enne cercasi subito magliaria. Tel. 43-068.

APPRENDISTA meccanico qualificato cercasi. Telefonare 332-013. A40147

APPRENDISTI babbi cercasi. Telefonare 950-096. A39633

APPRENDISTI operai ottima retribuzione cercasi Telemare 254-030.

APPRENDISTI 14-16 anni cercasi per officina meccanica, pago mensile. Presentarsi Rollati, via Ibleten 5, Torino.

ASSUMIAMO operai fabbri pratici lavorazione mobili sociale, apprendisti anni 15-18. Pianca, Carrera 28. A39858

ASSUMIAMO istruttori segnalatori frenatori pialletori presso a seconda categoria pago massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8256 — Torino ».

ASSUMIAMO (massima retribuzione) meccanicisti meglio apprendisti. Presentarsi Guarnero, macchine maglieria, Monte Pietà 18. 74

ASSUMIORI operai specializzati cuscinetti disegno per affiliata primarissimi casa) squadre lavori carpenteria ferro. Ferrimont « Pubblicità Stampa 3219 — Torino ». A40458

ASSUMIONSI personale femminile 18-20 anni per distribuzione pacchi a domicilio. Azienda Difendini, via Santa Teresa 19 P., Torino. 39405

ASSUMONSI addetti pistolari, carpentieri, fabbri. Presentarsi, via Pianezza n. 314. C.C.I.M. A42327

AUTISTA fattorino ottime referenze cerca ditta seria conferenti Juventus. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8127 — Torino».

AUTISTA per consegne, pratico città, esperto guida camion assumo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 230 — Torino ».

AUTISTA 20-30enne munito patente C cerca impostante azienda. Telefonare 541-431 ore ufficio. A39770

AUTISTI buona pratica autovetture assumonsi servizio continuativo. Rottagliare referenze a: « Pubblicità Stampa 8229 — Torino ». A39187

AUTORIMESSA nuova costruzione parcheggio provvisto con referenze controllabili. Telefonare 67-418. A40439

AZIENDA elettronica assume personale femminile per lavori montaggio. Telefonare 661-275. A40120

CAMERIERA fidata, referenziata, cercasi signora sotto trenta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8005 — Torino ».

CAPO salumiere preferibile cerca funderia ghisa pel reparto anime piccole e macchine a mano Via De Sanctis 47, telefono 798-548. A40367

**CAPO REPARTO 1ª CATEGORIA TEMPORANEAMENTE CAPACE ESERCIZIO STAMPAGGIO E FUCINATURA ACCIAI 40-45 ENNE CERCASI DA OFFICINA MECCANICA VICINANZE TORINO, OTTIMO TRATTAMENTO. DETTAGLIARE CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: « PUBBLICITÀ STAMPA 8157 — TORINO » A39009

CERCANSI camerieri qualunque età disposti studiare famiglia privata, ottima retribuzione immediata. Principe Tommaso 27 bis-B. A39835

CERCANSI apprendiste lavoro facile pagamento inizio. Tel. 890-057

CERCANSI (operai) e apprendista Lloyd. Telefonare 345-179. A40026

CERCANSI ragazzi o signore per facile lavoro propaganda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8126 — Torino » A39522

CERCASI abile calzaturiere pluralista e personale pari lavori manuali. Buona retribuzione Fiechtauer, 3, Ottavia II.

CERCASI allenatore pallanuotico, massaggiatore, apprendista. Parlamenti, via Postiui 10, telefono 40-348. 595

CERCASI apprendista elettricista. Telefonare 671-702. A39199

CERCASI coppia domestico ramo oppure cameriera e cuoca diligenti trasferirsi Riviera periodo estivo. Tel. 370-091.

CERCASI falegname pratico montaggio smontaggio mobili, pratico anche verniciatore. Scrivere a Pubblicità Stampa 8150 — Torino » A39358

CERCASI fresatore qualificato rettificatore, tornii, lezioni 678-826. A41886

CERCASI giovane apprendista sarta sinora. Telefonare 32-594. A40474

CERCASI garzone uniica referenze pratico 61 o 62 per consegne in Torino. Telefonare 20-200. A41468

CERCASI muratore e pellicciaio. Telefono 67-324. A42314

CERCASI persona servizio tuttofare signora nuovo comfort moderni due persone sole. Ovalla Vincenza, piazza Repubblica 19bis orologio, Torino.

CERCASI ragazzo massimo 18enne casa ragazza. Telefonare 774-464. A40523

CERCASI ragazzo 17-18enne fattorino e venditore per magazzino tessuti. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino » A39556

CERCASI salito auto, approvvigiona 17-18enni via Bardonecchia 125.

CERCASI stiratrice unita, via Giacinto Collegno 2. Telefonare 755-174.

CERCASI TAGLIATORE PANTOGRAFO, PRESENTARSI V. PARMA 1, TORINO.

CERCASI tuttofare fisso o bambinaia fissi. Referenze, trattamento signorile. Presentarsi corso Vittorio 36, Moncalieri, telefono 44-977. A40624

CERCASI tuttofare fisso o giornata. Telefonare 90-460. 385

CERCHIAMO falegname 25-30enne, ilvolgersi via Monfalcone 109. 1276

CERICO abile tappezziere imbottitore ben qualificato massimo trattamento economico. Tel. 42-504.

CERICO apprendista aiutante tappezziere seria. Via Spallanzani 21, Pozzetti.

CONCESSIONARIA distribuzione acque minerali ditta cerca gentile presenza città, massime referenze. Tel. 378-075.

ELETTRAUTO specialissimo 25-30enne cercasi, referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 8157 — Torino ».

ELETTRICISTA installatore cercasi. Telefonare 693-734, ore pasti. A42316

ELETTRICISTI specializzati impianti elettrici industriali ed aiutanti cercasi. Scrivere a Pubblicità Stampa 8234 — Torino ». A39454

FABBRI carramentisti, cercasi. Telefonare 950-096. A41304

ELETTROMECCANICA cercasi ragazzo 16-18enne apprendista meccanico elettricista meglio specializzato. Principe Tommaso 27 bis-B. A39835

ELETTROMECCANICO cercasi da importante industria vicinanze Torino. Eventualmente alloggio. Scrivere referenziando ai « Pubblicità Stampa 8125 — Torino ». A39503

FABBRI, calzolai verniciatori abili artigianali lubolari, conoscenza disegno, cercasi, via Bruffetta 1, Borgo S. Paolo. Telef. 660-530. A40774

FALEGNAMI specializzati cercasi importante ditta arredamenti e arredamenti. Telefonare 751-097. A41201

FAMIGLIA quattro adulti cerca tuttofare praticissima, stipendio adeguato. Telefonare 552-362, ore 10-14.

FAMIGLIA tre adulti, cerca tuttofare fisso referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 518-750. A41293

FAMIGLIA 5 persone cerca tuttofare serio, volenteroso, ore 8-19, disposta anche trasferirsi villeggiatura cultura. Telefonare 755-615.

FATTORINO Ditta, periferia Moncalieri, cerca ditta ricambi auto Milano, corso Ruffini 3. Telef. 60-508 455

FOTOLABORATORIO Moncalvo, via Poirino 2, cerca apprendisti ed apprendiste ed giovani commesse. A39266

FRESATORE I categoria cercasi. Telefonare 541-544. 385

GUADAGNO immediato cercasi accalappiacalli, pedicure, massaggi. Roberto Delmonte, via Parini 10, tel. 40-346.

IMPORTANTE Industria cerca fresatori specializzati da adibire a macchina fresatrice copiatrice. Scrivere: « Pubblicità stampa 8248 — Torino ». A39788

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA, CERCA TORNITORI REVOLVER QUALIFICATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8176 — TORINO ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca capaci operai aggiustatori raffinatori, tornitori, rettificatori, alesatori, attrezzisti stampi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8178 — Torino ». A39736

**IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA OPERAI TRACCIATORI, FRESATORI, RETTIFICATORI, ALESATORI ATTREZZISTI ATTREZZISTI ATTREZZIST